

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **188**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
(C.R.I.)**

(Esercizio 2004)

Trasmessa alla Presidenza il 7 marzo 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 6/2008 del 22 gennaio 2008	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.) per l'esercizio 2004	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 2006:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	63
Relazione del Collegio dei revisori	»	73
Bilancio consuntivo	»	129

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 6/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 gennaio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Associazione Italiana della Croce Rossa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni del Commissario Straordinario e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Angelo Buscema e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Angelo Buscema

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 5 marzo 2008.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (C.R.I.) PER L'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

1. Premessa	Pag.	13
2. Il quadro normativo di riferimento ed i compiti istituzionali	»	14
3. La struttura della Croce rossa italiana	»	16
3.1. Vigilanza e controllo	»	17
3.2. I controlli interni	»	18
3.3. Il Collegio dei revisori	»	19
3.4. Compensi agli organi	»	20
4. La gestione amministrativa	»	21
4.1. La Direzione Generale	»	21
4.2. Il Personale civile dipendente	»	23
4.3. Il Personale del Corpo Militare della CRI	»	26
4.4. I Comitati regionali, provinciali e locali	»	29
4.5. Le componenti volontaristiche	»	31
4.6. Attività internazionali	»	33
5. Gestione economico-finanziaria	»	37
5.1. Il quadro programmatico e la gestione finanziaria .	»	38
5.2. Entrate correnti	»	39
5.3. Contributi dello Stato	»	41
5.4. Spese correnti	»	42
5.5. Oneri per il personale	»	43
5.6. Residui	»	44

5.7. Situazione amministrativa	<i>Pag.</i>	46
5.8. Situazione patrimoniale	»	47
5.9. Conto economico	»	50
6. Profili di attività contrattuale	»	53
7. Considerazioni conclusive sulla gestione complessiva	»	54

PARTE GENERALE**1. Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, in attuazione dell'articolo 100 della Costituzione, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259/1958, sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Associazione CROCE ROSSA ITALIANA (CRI) per l'esercizio 2004 con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, controllo che prevede la partecipazione del magistrato della Corte alle sedute degli organi dell'amministrazione e revisione dell'Ente.

La relazione riguarda solo l'esercizio finanziario 2004 tenuto conto dei gravi ritardi, già posti in evidenza nelle precedenti relazioni, con i quali la CRI approva i conti consuntivi consolidati; difatti il 16 dicembre 2006 è stato approvato dall'Assemblea Nazionale il conto consolidato dell'esercizio 2004¹, anche con interventi autoritativi diretti ad ottenere dai comitati regionali, provinciali e locali la trasmissione degli atti di loro competenza².

La Corte, pur riferendo sulla gestione finanziaria relativa al predetto esercizio 2004, ritiene utile fornire comunque un quadro aggiornato della recente evoluzione normativa dell'ordinamento dell'Ente e degli elementi di gestione più significativi verificatisi nel corso del recente periodo.

L'esigenza di procedere al recupero dei tempi di approvazione dei conti consolidati arretrati, che comprendono i risultati gestionali dei comitati periferici, è ancora più avvertita in ragione della spesa per trasferimenti ai predetti Comitati quasi triplicata nel 2004 rispetto al 2003 (da 1,45 a 3,25 milioni di euro).

Per una migliore leggibilità delle poste di bilancio appare, altresì, necessaria l'adozione- secondo una nuova disciplina regolamentare di gestione contabile e finanziaria- di schemi espositivi unitari dei dati contabili degli stessi comitati, raccordabili con quelli del Comitato centrale.

Alla fine del mese di dicembre 2005 si è concluso il quadriennio di commissariamento dell'Associazione, iniziato nell'ottobre 2002, con l'insediamento del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo nazionale, gli ordinari organi di amministrazione, previsti nell'art. 28 del nuovo statuto dell'Ente, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 97 del 6 maggio 2005.

¹ Il bilancio di previsione del Comitato centrale per il 2004 è stato approvato con ordinanza commissariale del 2 aprile 2004 (in regime, quindi, di esercizio provvisorio).

² Il Dipartimento Amministrazione e patrimonio del Comitato centrale ha sollecitato più volte i Comitati periferici all'invio dei dati necessari per la compilazione del bilancio consolidato, anche avvalendosi della società alla quale lo stesso Comitato centrale ha affidato in outsourcing la gestione del bilancio.

Si è quindi registrato un positivo miglioramento nell'iter di gestione contabile a far tempo dall'esercizio 2006, il primo in gestione ordinaria dopo il periodo di commissariamento.

2. Il quadro normativo di riferimento ed i compiti istituzionali

L'Associazione italiana della Croce rossa è un'associazione di volontariato che ha avuto il riconoscimento di ente pubblico non economico stante l'alto valore sociale dell'attività svolta; ha, ad ogni effetto di legge, qualificazione e natura di ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e, in quanto tale, è soggetta alla disciplina normativa e giuridica degli enti pubblici. Detta Associazione è costituita in conformità alle leggi nazionali che la disciplinano, sulla base delle Convenzioni di Ginevra, alle altre norme internazionali attinenti la materia relativa alla Croce rossa recepite nell'ordinamento italiano³ ed ai principi fondamentali di :umanità; imparzialità; neutralità; indipendenza; volontarietà, unità; universalità⁴.

Il nuovo statuto dell'Associazione, approvato con D.P.C.M. n. 97/2005, ha sostanzialmente confermato le finalità ed i compiti previsti nel precedente statuto approvato con D.P.C.M. 5 luglio 2002 n. 208, ribadendo i predetti principi fondamentali di riferimento della sua attività, destinata complessivamente ad alleviare le sofferenze umane.

Tra i compiti istituzionali si segnala, anche per l'intensa e proficua attività svolta dall'Ente nel recente periodo, il soccorso e l'assistenza alle popolazioni estere in stato di particolare bisogno; attività svolta in base a progetti concordati con le competenti strutture dei Paesi destinatari ovvero multilaterali, coordinati dal Comitato Internazionale della Croce Rossa, ovvero ancora sulla base di una collaborazione internazionale per fini filantropici ed umanitari.

³ D.P.R. 31 luglio 1980, n. 613 così come modificato ed integrato con norme successive; Statuto della CRI approvato con DPCM del 6 maggio 2005.

⁴ Si ricordano, tra i compiti della Croce Rossa italiana, rinvenibili nelle disposizioni normative di riferimento e nello Statuto vigente, alcuni di particolare rilevanza nell'ambito sociale quali:

- assistenza dei feriti e dei malati di guerra, nonché delle vittime dei conflitti armati;
- la ricerca e l'assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati;
- l'assistenza sociale ed il soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, sia interne che internazionali;
- lo svolgimento, attraverso la stipula di apposite convenzioni, di compiti del Servizio sanitario nazionale nonché di attività e servizi sanitari e socio-assistenziali per conto dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici e privati;
- la promozione della coscienza trasfusionale tra la popolazione e l'organizzazione dei donatori volontari;
- la diffusione e la promozione dei principi umanitari ai quali la istituzione della Croce rossa internazionale è informata;
- la collaborazione con le società di Croce rossa degli altri Paesi, aderendo al Movimento internazionale di Croce rossa e Mezzaluna rossa;
- l'adempimento di convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce rossa internazionale alle società nazionali di Croce rossa, il servizio di pronto soccorso nelle autostrade, nei porti, negli aeroporti, dell'intero territorio nazionale.

Tra le attività obbligatorie in tempo di pace, previste dallo statuto, si segnalano, anche in questo caso per la rilevante attività svolta in materia dall'Ente, il servizio di assistenza socio-sanitaria in favore di popolazioni nazionali e straniere nelle occasioni di calamità e nelle situazioni di emergenza, sia interne che internazionali, ed i compiti di struttura operativa nazionale del servizio nazionale di protezione civile.

L'art. 48 del nuovo Statuto ha previsto, tra l'altro, l'approvazione dei regolamenti per l'organizzazione degli uffici, per il personale, per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, per le procedure di acquisto di beni e servizi; l'art. 46 dello stesso Statuto ha previsto, altresì, il regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

Di essi, a tutt'oggi, gli ultimi due non sono stati ancora approvati, mentre sono stati approvati: il regolamento elettorale, il regolamento del nucleo di valutazione, l'ordinamento dei servizi, l'ufficio relazioni con il pubblico, il regolamento per il conferimento di borse di studio ed il regolamento di organizzazione delle componenti volontaristiche.

Il ritardo nell'approvazione di regolamenti essenziali per l'attività dell'ente si riflette negativamente sulla regolare gestione degli uffici. Per l'approvazione del regolamento di amministrazione e di contabilità è stato avviato un approfondimento diretto all'introduzione di specifiche disposizioni idonee a raccordare le esigenze della struttura centrale con quelle delle strutture decentrate dell'Ente.

3. La struttura della Croce rossa italiana

Il 2004 ha registrato una significativa produzione normativa in materia di Croce rossa italiana che ha segnato l'avvio di una riorganizzazione strutturale dell'ente, caratterizzata, tuttavia, da una discontinua ed altalenante distribuzione degli incarichi di vertice del Comitato centrale determinatasi soprattutto a causa di attriti interni sfociati in una serie di azioni legali, alcune delle quali ancora pendenti.

Il commissariamento, come già detto, è terminato alla fine del 2005 con la conclusione degli adempimenti normativamente previsti per la ricostituzione degli organi elettivi di indirizzo dell'Ente; oltre agli organi del Comitato centrale (assemblea nazionale, consiglio direttivo nazionale, presidente nazionale, collegio unico dei revisori dei conti) sono stati costituiti anche quelli dei Comitati regionali, provinciali e locali, previsti, rispettivamente, negli articoli 28, 35 e 40 dello statuto. Recentemente, tuttavia, si è conclusa con le dimissioni di alcuni componenti del Consiglio Direttivo Nazionale la vicenda sollevata dall'organo di controllo interno all'atto della costituzione del predetto organo in ordine al regime di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, dello Statuto, tra componenti del predetto Consiglio e presidenti dei Comitati provinciali⁵.

I Dipartimenti del Comitato centrale, così come strutturati nel periodo di commissariamento⁶, dopo una fase di assestamento immediatamente seguente all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione, nella quale si è registrata la vacanza degli incarichi di vertice, sono stati di recente resi di nuovo operanti a seguito della nomina dei rispettivi dirigenti generali.

La nuova organizzazione della CRI è decentrata su quattro livelli ed è composta dal Comitato centrale, dai Comitati regionali, provinciali e locali.

Al Comitato centrale è attribuita la competenza in materia di promozione e coordinamento dell'attività della CRI a livello nazionale ed internazionale e l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione; è inoltre compito del Comitato centrale vigilare sull'attività dei Comitati regionali.

Ai Comitati regionali è attribuita la funzione di indirizzo e vigilanza dell'attività della Croce rossa nel territorio della regione in corrispondenza con

⁵ Rimane, tuttavia, la problematica dell'incompatibilità tra cariche associative di cui all'art. 11 dello Statuto con riferimento anche alla titolarità di altre cariche associative, quali delegati alle assemblee e componenti di consigli direttivi.

⁶ Con ordinanze commissariali n. 430 del 3 marzo 2003, n. 1541 del 23 luglio 2003, n. 1657 dell'8 settembre 2003 e n. 1996 del 24 novembre 2003 è stata disposta una riorganizzazione dell'Ente con modifica della pianta organica e con l'istituzione di tre Dipartimenti (Risorse Umane- Organizzazione, Amministrazione e Patrimonio, Sanitaria), successivamente integrati con successiva ordinanza del 4 agosto 2004 con la previsione di un livello dirigenziale di prima fascia per il "coordinamento degli organi statutari, componenti volontaristiche e relazioni esterne";

quanto stabilito per l'attività nazionale e di coordinamento e vigilanza sull'attività dei rispettivi Comitati provinciali.

Ai Comitati provinciali è attribuita la responsabilità di promuovere e svolgere le attività della Croce rossa italiana nell'ambito della Provincia, coordinare e controllare le attività dei Comitati locali nel loro territorio di competenza, ove esistenti.

I Comitati locali operano con autonomia organizzativa ed amministrativa nell'ambito del coordinamento dei comitati provinciali, al cui controllo di legittimità e di rispondenza agli interessi dell'Associazione sono soggetti.

A questo elenco vanno aggiunti i Centri di mobilitazione previsti dalla legge per il Corpo militare della Croce rossa italiana e per il Corpo delle infermiere volontarie, per l'assolvimento del servizio ausiliario delle Forze armate, che hanno sede e competenze territoriali determinate dal Presidente nazionale, in corrispondenza con l'organizzazione territoriale dell'Esercito.

L'esercizio dell'attività di validazione contabile dei Comitati è attribuita all'unico Collegio dei revisori dei conti presente nell'Associazione ed incardinato tra gli organi del Comitato centrale; per consentire l'esercizio di un controllo contabile per le gestioni dei comitati regionali, provinciali e locali è in avanzato stato di esame un progetto per la stipulazione di una convenzione con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'utilizzo di professionalità appartenenti alle sue strutture provinciali.

3.1 Vigilanza e controllo

L'attività della CRI è soggetta ad un sistema di vigilanza e controllo corrispondente alla pluralità dei settori di riferimento ed al regime di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto la vigilanza sulla Croce rossa è esercitata dal Ministero della salute che è tenuto a presentare al Parlamento, entro il 31 marzo di ciascun anno, una relazione sulla gestione finanziaria dell'Associazione italiana della Croce rossa. I bilanci preventivi e i conti consuntivi, le relazioni del Collegio unico dei revisori, il piano di programma annuale e pluriennale e, al termine dell'anno di esercizio, una relazione sull'attività svolta e gli obiettivi raggiunti sono trasmessi oltre che al Ministero vigilante, al Ministero dell'economia e delle finanze ed a quello della difesa.

La vigilanza ministeriale si esprime con l'esame della deliberazione di adozione del regolamento organico del personale ed ordinamento dei servizi e delle altre delibere aventi riflessi significativi sulla gestione, quali:

- a) la consistenza della pianta organica di ciascuna qualifica, il numero dei dirigenti e degli uffici, oltre che delle disposizioni applicative conseguenti al d.lgs 165/2001;
- b) la modifica degli stanziamenti di bilancio per spese generali e per il personale, in conformità agli accordi sindacali approvati dal Governo.

La vigilanza ministeriale si è concretizzata con l'esame delle delibere assunte dal Commissario straordinario e dei verbali del Collegio dei revisori; particolare attenzione è stata rivolta, oltre che alla soluzione delle problematiche connesse ai contrasti tra i vertici istituzionali dell'Ente, alla sollecitazione di iniziative dirette all'istituzione della tesoreria unica ed alla limitazione dei provvedimenti provvisori riguardanti il personale militare richiamato per compiti civili.

In sede di approvazione del consuntivo 2004 i Ministeri vigilanti hanno sollecitato la registrazione dei fatti gestionali secondo i principi di contabilità pubblica ed iniziative dirette a rendere chiarezza sull'effettivo ammontare dei crediti dell'ente, con riflessi sul corretto utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il controllo della Corte dei conti, come già detto, è stato esercitato, nelle forme di cui all'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, così come disposto dall'art. 7 del D.L. 20 settembre 1995 n. 390 convertito con legge 20 novembre 1995 n. 490, con la presenza di un magistrato della Corte alle sedute degli organi di amministrazione e revisione dell'Ente, controllo che è stato svolto, nel periodo di commissariamento, con l'assistenza alle riunioni del Collegio dei revisori.

3.2 I controlli interni

Nel 2004 la gestione commissariale, sulla spinta della riorganizzazione sopra cennata, ha istituito il servizio di controllo strategico e valutazione in attuazione del D.lg. n.286 del 1999, al quale da marzo 2004 è stato affiancato un nucleo di valutazione della dirigenza che tuttavia ha operato fino al 2005. Al termine del commissariamento si è registrato, anche con riferimento alle strutture di controllo interno, la sospensione delle attività, riprese solo con la nomina del nuovo nucleo di valutazione della dirigenza avvenuta in data 20 novembre 2006; il predetto nucleo non ha prodotto elementi per la

valutazione della dirigenza per una serie di cause concomitanti, quali l'avvicendamento nei vertici della CRI, la sostanziale mancanza di ordini di servizio in grado di identificare le mansioni assegnate alle direzioni, la carenza di strutture di supporto e di servizi interni con i quali relazionarsi per la specifica attività di monitoraggio.

Non è stato ancora applicato un sistema di controlli, conforme al D.lgs. 286/1999, in grado di monitorare, in forma strutturata e continuativa, i processi di sviluppo delle strategie dell'Ente; sembra necessaria l'adozione di adeguati strumenti per l'applicazione del predetto sistema, tenendo anche conto che i comitati locali usano considerare la gestione delle proprie competenze avulse da ogni controllo o collegamento con le attività programmate dal Comitato centrale, organo deputato all'indirizzo generale dell'Ente.

3.3 Il Collegio dei revisori

Il collegio dei revisori del Comitato centrale, nominato dal settembre 2003 ha operato, affiancato dagli organi periferici di revisione, specialmente nel periodo di commissariamento, in modo assiduo e costante per garantire una gestione ispirata al rispetto della legalità e della trasparenza.

Nel 2004 il Collegio è stato impegnato, oltre che dalle ordinarie mansioni, in particolare nella disamina delle problematiche sorte in materia di nomina di personale dirigenziale.

Va precisato che nell'art. 25 del nuovo statuto è stato previsto un collegio dei revisori unico, composto da 7 membri effettivi, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, di quello degli affari esteri, della difesa, dell'interno, della salute (2 componenti) e dell'assemblea nazionale dell'Ente. Tale struttura è stata nominata immediatamente dopo l'approvazione dello statuto vigente avvenuta, come riportato, nel 2005⁷; in precedenza, erano previsti distinti organi di revisione presso gli organi periferici.

Lo svolgimento delle predette funzioni su una pluralità di gestioni richiede l'adozione di adeguate procedure dirette a consentire un tempestivo ed uniforme esame della correttezza dell'amministrazione e di legittimità delle deliberazioni di

⁷ Ai sensi dell'art.25, comma secondo, del nuovo statuto sono attribuiti al collegio unico dei revisori dei conti:

1. la verifica della correttezza dell'amministrazione con particolare riguardo alla legittimità delle deliberazioni di spesa e della loro esecuzione;
2. l'accertamento della regolare tenuta della contabilità e della conformità dei bilanci alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
3. il referto, con cadenza almeno semestrale, al Ministero della salute sui controlli effettuati;
4. la richiesta di dati od altri elementi ai nuclei di valutazione dell'Ente;
5. la redazione della relazione sul bilancio di previsione, sulle sue variazioni e sul suo assestamento, contenente valutazioni sull'attendibilità delle entrate e sulla congruità delle spese.

spesa e della loro esecuzione presso tutti gli organi nazionali, regionali, provinciali e locali della Croce Rossa italiana.

A tal fine occorre assicurare l'applicazione uniforme, nei diversi comitati, di un sistema di scritture contabili, di rilevazioni, di verifiche e di controlli finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa ed una coerente disciplina delle procedure di gestione del bilancio; per assicurare tale obiettivo è anche necessaria una efficace azione di un unico servizio amministrativo contabile che ne garantisca l'uniforme applicazione.

A tutt'oggi, tuttavia, l'Ente non ha ancora approvato il regolamento di contabilità e amministrazione, previsto nell'art. 46, comma 3, del vigente statuto.

3.4 Compensi agli organi

La misura dei compensi spettanti ai componenti del collegio centrale dei revisori, dei collegi regionali e dei revisori provinciali è stata stabilita con decreto del Ministro della salute, di concerto con quello dell'economia e delle finanze; per il collegio centrale è previsto un compenso annuo lordo di € 18.080 per il presidente, di € 13.696 per i membri effettivi e di € 3.013 per i membri supplenti.

Per i collegi regionali i compensi sono stati previsti in misura differenziata in ragione delle dimensioni delle diverse realtà regionali, e vanno da un massimo di € 4.404 per il presidente e di € 3.670 per i componenti, dei comitati dell'Emilia Romagna, della Lombardia, delle Marche, del Piemonte e della Toscana, fino ad un minimo, di € 2.318 e di € 1.932, rispettivamente per il presidente e per i componenti, dei comitati della Basilicata, del Molise, della Puglia e della Sardegna. Per i revisori dei comitati provinciali i compensi sono stati previsti tenendo conto delle diverse realtà gestionali, e vanno da un massimo di € 6.373 annui lordi per i comitati di Milano, Roma e Torino, di € 3.966 per 13 comitati, di € 3.321 per 21 comitati, fino ad un minimo di € 2.841 per 65 comitati.⁸

Il compenso annuo lordo per il Commissario straordinario è stato di € 229.489,43 e quello per il vice commissario di € 68.847,00.

Il compenso previsto per il magistrato per l'assistenza alle sedute degli organi collegiali è di euro 51 per ogni seduta.

⁸ La spesa per i collegi regionali dei revisori ed i revisori principali è venuta meno con l'insediamento del collegio unico dei revisori dei conti, previsto dall'art. 25 del nuovo statuto.

4. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Nel corso del 2004 è proseguito il commissariamento dell'Ente. Con DPCM del 15 ottobre 2003 è stato riconfermato il Commissario straordinario della Croce Rossa italiana e con il DPCM del 4 giugno 2004 è stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettere a), b) e c) della legge n. 70 del 20 marzo 1975, la qualificazione di Ente di alto rilievo⁹; con l'art. 3 bis del decreto legge 3 agosto 2004 n. 220, convertito con modificazioni con la legge 19 ottobre 2004 n. 257, è stata prevista la procedura di ratifica dei provvedimenti assunti dai Dipartimenti istituiti con ordinanza commissariale, priva di un valido fondamento normativo in quanto la CRI non rientrava tra gli enti di alto rilievo. Successivamente, con ordinanza commissariale del 4 agosto 2004 venivano individuate le posizioni di primo livello dirigenziale e venivano, altresì, assegnati i Servizi di secondo livello dirigenziale presenti nel Comitato centrale.

Il Commissario straordinario ha cessato l'incarico con l'insediamento del Consiglio direttivo nazionale, avvenuto il 28 dicembre 2005.

4.1. La Direzione Generale

Nel 2004 sono stati attribuiti al direttore generale della CRI, nominato nell'anno precedente, gli obiettivi strategici.¹⁰ Di fatto, questo momento ha segnato l'inizio di una violenta crisi istituzionale tra i vertici dell'Ente causata principalmente da una nebulosa delimitazione tra il potere gestionale e quello di amministrazione. Ad innescare tale situazione ha contribuito, tra l'altro, la previsione nel decreto di nomina del Commissario straordinario dell'affidamento a quest'ultimo anche della gestione ordinaria della CRI, di regola di competenza del Direttore generale, con una serie di contrasti che hanno comportato per un periodo significativamente lungo la paralisi del sistema decisionale nell'ambito delle attività ordinarie della Croce rossa italiana.

In particolare il Commissario straordinario ha assegnato al Direttore Generale, nell'ambito dei poteri di gestione previsti dall'art. 27 del precedente Statuto, i seguenti obiettivi strategici annuali:

⁹ A seguito della classificazione della Croce rossa italiana come ente di alto rilievo e tenuto conto della cospicua rilevanza di risorse dalla stessa gestite con l'art.46, comma 5, dello statuto è stato previsto l'adeguamento delle strutture alla disciplina di cui alla tabella A della legge 29 ottobre 1984 n.720 e successive modificazioni ed integrazioni.

¹⁰ Ordinanza commissariale n. 583/04 del 03 agosto 2004.

- 1) il coordinamento delle aree amministrative del Comitato centrale e delle attività previste nell'ambito degli indirizzi previsti nella relazione programmatica del bilancio preventivo per il 2004;
- 2) l'elaborazione di un piano strategico triennale nell'ambito delle attività attualmente espletate nelle grandi aree di interesse dell'Ente (protezione civile e grandi emergenze, pronto soccorso e trasporto sanitario, servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, attività internazionali);
- 3) l'elaborazione di un piano di riequilibrio economico-finanziario dell'Ente, in coerenza con il piano strategico;
- 4) l'individuazione, nell'ambito di un piano strategico triennale, di obiettivi annuali riguardanti: i piani operativi attuativi del protocollo di intesa con la protezione civile; i criteri generali di collaborazione con il Ministero della salute e con le Regioni per il potenziamento della rete di soccorso e trasporto sanitario su base nazionale e regionale; gli indirizzi ed i piani operativi delle attività internazionali in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale, con l'Unione Europea e con il Ministero degli affari esteri; i piani di potenziamento e diffusione dei servizi sanitari e di quelli sociali; i piani di potenziamento e diffusione dei centri di formazione CRI; i piani concernenti l'organizzazione di un sistema unitario dei processi amministrativo-contabile per la redazione del bilancio consolidato; i piani per le attività di gestione del patrimonio;
- 5) l'elaborazione ed adozione di un regolamento di organizzazione, di un regolamento di contabilità e di un ordinamento dei servizi;
- 6) il coordinamento delle attività amministrative e gestionali dei direttori dei Comitati regionali e provinciali per il perseguimento unitario e la realizzazione degli indirizzi politico-amministrativi espressi dai vertici dell'Ente.

Nella medesima ordinanza era prevista la presentazione, peraltro mai avvenuta, di una relazione annuale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti, con allegazione delle relazioni dei responsabili delle aree organizzative del Comitato centrale.

Con successiva ordinanza n. 123 dell'11 marzo 2005 il Commissario straordinario ha annullato la precedente ordinanza di assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore generale, con riassunzione dei poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione; tale annullamento è stato motivato da difficoltà rappresentate dai Capi dei tre Dipartimenti, istituiti nel corso del 2003

(Risorse Umane-Organizzazione, Amministrazione e Patrimonio, Sanitaria)¹¹ e da disagi nell'azione amministrativa lamentati dalle componenti volontaristiche e nelle sedi periferiche.

D'altra parte, il Direttore generale ha segnalato al Collegio dei revisori casi di atti deliberativi adottati dai Capi Dipartimento¹² senza tenere conto dei compiti di programmazione e pianificazione attribuiti al Direttore generale.

Al di là della descritta conflittualità¹³, dalla vicenda appare evidente la profonda divaricazione tra i compiti di contenuto programmatico nell'ambito della strategia della gestione attribuita nell'ordinanza commissariale al Direttore Generale e la sua concreta attivazione che sembra di fatto limitata all'esclusivo controllo dei provvedimenti adottati dai Dipartimenti con appesantimenti delle procedure di gestione e con possibile sovrapposizione rispetto alle competenze proprie del collegio dei revisori dei conti.

La risoluzione della predetta situazione, che ha portato ad un perdurante contrasto tra Direzione e Dipartimenti a scapito della funzionalità, è poi avvenuta con la ricostituzione degli organi elettivi dell'Ente e con la nomina, in data 28 ottobre 2006, del Direttore generale, ai sensi degli articoli 23 e 26 del nuovo statuto, affidando l'incarico provvisoriamente al dirigente più anziano in servizio, cui è seguita, nei primi mesi del 2007, la nomina del nuovo Direttore generale.

4.2. Il Personale civile dipendente

La dotazione organica del personale dell'Ente è stata approvata con ordinanza commissariale n° 1996/03 del 24 novembre 2003. Con ordinanza commissariale n. 222/05 del 28 aprile 2005 è stata rideterminata la dotazione organica del personale CRI con una riduzione di organico pari a 183 unità (da 3233 a 3050). La situazione numerica complessiva del personale al 31 dicembre 2004 è esposta nella tabella che segue, dalla quale emerge che su 3.233 posti previsti in pianta organica risultavano scoperti 1.452 posti nelle diverse posizioni, specialmente nell'area amministrativa (628) ed in quella tecnica (497).

¹¹ Successivamente integrati con ordinanza del 4 agosto 2004, con la previsione di un livello dirigenziale di prima fascia per il "coordinamento degli organi statutari, componenti volontaristiche e relazioni esterne".

¹² Emblematico è il provvedimento assunto dal Direttore del Dipartimento Risorse umane in data 31 maggio 2004 in luogo del Direttore Generale per l'invio di fondi per unità della CRI a Baghdad sulla base di funzioni vicarie non espressamente conferite.

¹³ Sintomatica della situazione di conflittualità tra Commissario straordinario e Direttore generale è l'ordinanza commissariale del 29 aprile 2004 con la quale veniva attribuita al Capo di Gabinetto la gestione ordinaria della Croce Rossa, da svolgersi sulla base delle direttive impartite dal medesimo Commissario anche per le vie brevi con sottoscrizione dei relativi atti "d'ordine del Commissario"; tale ordinanza, che comportava una invasione di dubbia legittimità nelle competenze del Direttore generale, veniva successivamente revocata, su invito del collegio dei revisori dei conti, dal Commissario, il quale provvedeva alla espressa ratifica degli atti posti in essere in sua esecuzione.

SITUAZIONE ORGANICA E VACANZE AL 31/12/2004

QUALIFICHE	Dotazione Organica	N. posti coperti	Posti disponibili
Ruolo dirigenziale			
Direttore Generale	1	1	0
Dirigente I^ Fascia	4	4	0
Dirigente II^ Fascia	36	11	25
Ruolo Professionisti dipendenti			
Professionisti: ex X/1 (II° livello)	16	5	11
Professionisti: ex X/1 (I° livello)	24	9	15
Professionisti: ex X/1 (base)	15	8	7
Area Amministrativa			
Posizione C4: ex IX/1 Funzionario Capo	74	50	24
Posizione C3: ex VIII/1 Funzionario Amministrazione	84	29	55
Posizione C1: ex VII/1 Collaboratore Amministrazione	175	74	101
Posizione B2: ex VI/1 Assistente Amministrazione	430	270	160
Posizione B1: ex V/1 Operatore Amministrazione	277	125	152
Posizione A2: ex IV/1 Archivist	136	0	136
Area Informatica			
Posizione C4: ex IX/3 Esperto Informatica	10	2	8
Posizione C3: ex VIII/3 Funzionario Informatica	22	2	20
Posizione C1: ex VII/6 Collaboratore Informatica	28	3	25
Posizione B2: ex VI/5 Consollista	67	0	67
Posizione B1: ex V/1 Operatore Amministrazione	50	0	50
Area Tecnica			
Posizione C4: ex IX/2 Funzionario Capo Tecnico	6	1	5
Posizione C3: ex VIII/2 Funzionario Tecnico	49	19	30
Posizione C1: ex VII/2 Collaboratore Tecnico	95	29	66
Posizione B2: ex VI/2 Assistente Tecnico	357	289	68
Posizione B1: ex V/2 Operatore Specializzato Tecnico	548	579	-31
Posizione A2: ex IV/3 Operatore Qualificato Tecnico	297	0	297
Area Socio Sanitaria			
Professionisti: ex X/1 (Medici II° fascia)	10	0	10
Professionisti: ex X/1 (Medici I° fascia)	93	76	17
Posizione C4: ex IX/4 Funzionario Capo Socio Sanitario	21	0	21
Posizione C3: ex VIII/4 Funzionario Socio Sanitario	210	143	67
Posizione C1: ex VII/4 Collaboratore Socio Sanitario	98	52	46
	3.233	1.781	1.452

La carenza nella copertura dei posti è diffusa, secondo la dislocazione, nell'intero territorio nazionale.

La grave situazione finanziaria dell'Ente non consente di provvedere in tempi brevi alla copertura dei posti di organico.

È proseguito, inoltre, il ricorso a nuove nomine di consulenti che costituisce uno degli aspetti più critici della gestione dell'Ente, in diverse occasioni in contrasto con i principi di sana e corretta gestione amministrativa. La materia è disciplinata dall'art. 6,

sesto comma, del decreto legislativo n. 165 del 2001, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per esigenze alle quali non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

È dunque consentito il ricorso a professionalità esterne soltanto in via eccezionale e quando sia puntualmente accertata l'impossibilità di provvedere tramite gli uffici e le strutture esistenti presso le stesse amministrazioni.

Nel corso del 2004, nonostante le reiterate osservazioni della Corte, sono addirittura aumentati gli incarichi di consulenza, con 22 consulenti per una spesa di 656.577,92 euro. Successivamente, nel corso del 2005 le consulenze sono state drasticamente ridimensionate, soprattutto con riferimento al personale che presta servizio presso il Comitato centrale; diversa è la situazione esistente in sede locale, caratterizzata dalla presenza di 1.766 unità assunte in esecuzione delle varie convenzioni stipulate, di 142 collaborazioni coordinate continuative e 738 consulenti impiegati a vario titolo nelle unità periferiche.

L'entità delle unità assunte in sede periferica comporta elevati costi ed alimenta il precariato con conseguenti oneri finanziari nei successivi esercizi. Peraltro, gli oneri finanziari per il personale di alcuni Comitati gravano sul bilancio del Comitato centrale il quale provvede alla copertura degli oneri di tutti i dipendenti, salvo rifarsi successivamente sui comitati locali dove sono impiegate le unità. Tale procedura, tuttavia, ha risentito di rallentamenti nelle restituzioni al Comitato, anche in relazione a difficoltà finanziarie manifestate da alcuni Comitati periferici; ne è derivata una situazione, perdurante, di disomogeneità nei Comitati e di conflittualità nei confronti del Comitato centrale.

Inoltre, va rilevato che dagli atti risulta l'affidamento nel corso del 2007 di numerosi incarichi, di diversa natura e tipologia, come di seguito indicato:

- n. 39 incarichi annuali conferiti sul territorio nazionale per un importo di 401.319,63 euro;
- n. 24 incarichi annuali conferiti per lo svolgimento di attività in sede internazionale per un importo di 568.976,91 euro.

Al riguardo, va ricordato che la circolare n. 5 del 21 dicembre 2006 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, in applicazione delle previsioni della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) ha fornito precise indicazioni circa i limiti di spesa per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

4.3. Il personale del Corpo Militare della CRI

Nell'organizzazione della CRI l'art. 14 del nuovo statuto prevede l'impiego quali Corpi ausiliari delle Forze armate, sotto la vigilanza del Ministero della difesa, del Corpo militare e di quello delle infermiere volontarie, secondo le modalità di preparazione e di utilizzazione previste dagli articoli 10 e 11 del DPR n. 613 del 31 luglio 1980.

In particolare, il Corpo militare della CRI è tenuto ad attendere, secondo le direttive e sotto la vigilanza del Ministero della difesa, alla preparazione del personale, dei materiali, dei mezzi e delle strutture di pertinenza, al fine di assicurare costantemente l'efficienza dei relativi servizi in qualsiasi circostanza e deve provvedere ai seguenti compiti:

- mantenere in efficienza la rete dei Centri di mobilitazione prevista dalla normativa vigente;
- custodire, mantenere ed aggiornare le dotazioni sanitarie campali, con particolare riferimento alle esigenze derivanti dal progresso di nuove tecniche di offesa bellica, nonché in rapporto alle ipotesi di calamità naturali;
- addestrare il personale militare, anche quello in congedo, con particolare riferimento all'aggiornamento della specializzazione nei compiti di protezione e di soccorso sanitario, in connessione con l'evoluzione della scienza e della tecnica;
- intervenire in operazioni di soccorso sanitario di massa per ogni esigenza, sia in tempo di pace che in caso di mobilitazione.

Non è stato ancora realizzato un definitivo assetto del trattamento giuridico ed economico del personale del Corpo militare della CRI in armonia con quello previsto per i pari grado delle Forze armate dello Stato e non risultano attivate le opportune iniziative, anche di raccordo con il Ministero della difesa, per risolvere il problema dell'intera disciplina del personale delle Forze armate secondo una soluzione coerente con la vigente normativa.

Alla soluzione del problema, oggetto di iniziative parlamentari per la disciplina giuridica dei ruoli organici del personale stesso, hanno ostato per anni problemi di copertura finanziaria dei relativi oneri in quanto l'applicazione è condizionata dalle disponibilità finanziarie dell'Ente¹⁴.

Con ordinanza del 17 luglio 2003 il Commissario straordinario ha disposto la conclusione, sulla base di accordi transattivi, del contenzioso instaurato da circa 200

¹⁴ L'anomalia di tale situazione è duplice: da una parte è l'unica categoria di lavoratori priva di contratto collettivo e, dall'altra, pone l'ente nella condizione di dover fare fronte a incrementi contrattuali di dipendenti senza vedere coperti gli oneri nei fondi ordinari, così come avviene per il personale civile.

militari dell'Ente per la mancata corresponsione di competenze economiche a seguito di promozioni al grado superiore con il riconoscimento di anzianità di grado retroattiva; tale soluzione è stata adottata sulla scorta di specifico parere dell'Avvocatura dello Stato che ne ha indicato i vantaggi di celerità ed i risparmi di spesa.

Va comunque rivista la disciplina giuridica ed economica, riguardante l'applicazione dei miglioramenti economici al personale militare della CRI con indubbi riflessi sull'assetto funzionale e sull'equilibrio di bilancio dell'Ente, nonché sulle effettive possibilità di conseguimento degli scopi assegnati. Una vicenda, relativa alla recente gestione, che va segnalata, anche per le rilevanti implicazioni sul piano finanziario e per gli effetti sul funzionamento dell'Ente, ha riguardato una ordinanza commissariale, assunta alla fine dell'esercizio 2005 in prossimità del passaggio di gestione ai nuovi organi elettivi, con la quale sono stati riconosciuti miglioramenti economici al personale militare, senza acquisire il preventivo parere del collegio dei revisori in ordine alla copertura finanziaria. Appare, comunque, necessario sanare la predetta situazione, anche al fine di evitare i conflitti legali che ne stanno scaturendo. Sugli sviluppi di tale situazione si riserva di riferire in seguito.

Ad aggravare la situazione contribuiscono i numerosi provvedimenti provvisori riguardanti il personale militare richiamato per compiti civili- spesso con motivazioni del tutto generiche - e con conseguente formazione di precariato¹⁵. Nel 2004 vi sono stati 316 unità richiamate, di cui 225 utilizzati per le esigenze del Comitato centrale e dei comitati periferici.

La situazione del personale militare- che è poco meno della metà del personale in servizio- distribuita per regione, rilevata, rispettivamente al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2004, è esposta nel prospetto qui di seguito riportato.

¹⁵ Sono militari posti in congedo che, ai sensi del R.D. 10 febbraio 1936, n. 484, possono essere temporaneamente richiamati in servizio per le esigenze dell'Ente. Detto personale viene richiamato in servizio per tre - sei mesi, posto in congedo e successivamente richiamato - i richiami coinvolgono mediamente 200/300 unità di personale all'anno

	2003			2004		
REGIONI	Servizio continuativo	Servizio temporaneo	Totale	Servizio continuativo	Servizio temporaneo	Totale
ABRUZZO	8	3	11	8	3	11
BASILICATA	15	0	15	14	3	17
CALABRIA	1	9	10	2	12	14
CAMPANIA	95	33	128	95	31	126
EMILIAROMAGNA	11	10	21	11	10	21
FRIULI	6	4	10	6	1	7
LAZIO	442	63	505	438	94	532
LIGURIA	19	7	26	18	8	26
LOMBARDIA	8	53	61	8	51	59
MARCHE	3	1	4	2	0	2
MOLISE	1	0	1	1	0	1
PIEMONTE	8	37	45	8	39	47
PUGLIA	96	5	101	94	5	99
SARDEGNA	35	1	36	36	19	55
SICILIA	103	7	110	102	11	113
TOSCANA	26	15	41	25	17	42
TRENTINO	0	4	4	0	4	4
UMBRIA	5	2	7	5	2	7
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0
VENETO	35	5	40	34	6	40
TOTALE GENERALE	917	259	1176	907	316	1223

Dall'esame di tale prospetto risulta evidente l'incremento nel corso del periodo 2003- 2004 delle unità di personale in servizio temporaneo, da 259 del 2003 a 316 unità nel 2004 a dimostrazione dell'elevato numero di personale militare richiamato per compiti civili; in termini di distribuzione regionale l'incremento più significativo si è avuto nella Regione Lazio, ovvero nelle Regioni Sicilia e Sardegna laddove si è avuta nel 2004 per la prima volta il richiamo di personale militare per servizi civili, nella misura, rispettivamente, di 11 e di 19 unità. Le poste di spesa del personale militare, anche di quello utilizzato nei Comitati periferici, sono a carico del Comitato centrale.

4.4. I Comitati regionali, provinciali e locali

La Croce rossa italiana si articola in Comitato centrale e in 130 unità periferiche, di cui 19 Comitati regionali, 100 Comitati Provinciali, 2 Comitati Provinciali autonomi (Trento e Bolzano) e 9 scuole II.PP. e A.S..

I predetti comitati sono stati commissariati, a seguito del ritardo nell'indizione dei relativi procedimenti elettorali, necessariamente coincidenti con quelli relativi alle elezioni del consiglio direttivo nazionale; gli organi elettivi degli stessi comitati sono stati insediati alla fine del 2005, a seguito del procedimento di rinnovo previsto nel nuovo statuto.

Il coordinamento delle attività dei comitati regionali e locali con quelle del Comitato centrale costituisce uno dei profili più impegnativi nella gestione dell'Ente; in particolare, va ridefinito il quadro delle risorse finanziarie attribuite ai predetti comitati in relazione alle iniziative intraprese ed ai costi sostenuti, ed in relazione alle scelte strategiche del Consiglio direttivo nazionale.

Per una migliore trasparenza e leggibilità dei costi sostenuti dai Comitati in questione e dal Comitato centrale andrebbero riallocate le spese per il personale civile di ruolo, oggi imputate presso il Comitato centrale anche se utilizzato in alcune sedi regionali e locali generando confusione e disparità tra i diversi comitati; alcuni di essi, poi, per specifiche esigenze provvedono all'assunzione di collaboratori o di personale a tempo determinato.

In particolare per il 2004 le spese, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, per il personale civile, divise per regione, sono state le seguenti:

<u>Abruzzo</u>	<u>€ 2.743.231</u>
<u>Basilicata</u>	<u>€ 855.946</u>
<u>Calabria</u>	<u>€ 735.876</u>
<u>Campania</u>	<u>€ 6.024.254</u>
<u>Emilia Rom.</u>	<u>€ 5.128.089</u>
<u>Friuli V.G.</u>	<u>€ 1.084.080</u>
<u>Lazio</u>	<u>€ 31.049.371</u>
<u>Liguria</u>	<u>€ 2.443.801</u>
<u>Lombardia</u>	<u>€ 8.283.912</u>
<u>Marche</u>	<u>€ 917.489</u>
<u>Molise</u>	<u>€ 135.389</u>
<u>Piemonte</u>	<u>€ 3.328.587</u>
<u>Puglia</u>	<u>€ 1.098.637</u>
<u>Sardegna</u>	<u>€ 1.345.930</u>
<u>Sicilia</u>	<u>€ 4.126.050</u>
<u>Toscana</u>	<u>€ 2.836.239</u>
<u>Trentino</u>	<u>€ 653.786</u>
<u>Umbria</u>	<u>€ 450.221</u>
<u>V.Aosta</u>	<u>€ 93.879</u>
<u>Veneto</u>	<u>€ 985.654</u>

Come si evince dall'elenco esposto, le spese per il personale della Regione Lazio assorbono una percentuale altissima delle spese complessive - circa il 42% - in ragione della presenza dei servizi del Comitato centrale che, per loro natura, comportano una struttura complessa ed articolata. È dunque evidente che il Comitato centrale debba essere considerato in una accezione diversa rispetto a quella degli altri comitati dislocati sul territorio; e ciò in relazione ad una esigenza di maggiore chiarezza, tanto più urgente nell'attuale fase di riorganizzazione dell'Ente, che impone la migliore ottimizzazione delle risorse ed il contenimento delle spese.

A tale esigenza di trasparenza va aggiunta quella di garantire una maggiore efficienza nella gestione delle risorse complessive dell'Ente, riducendo drasticamente l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario, data dall'insieme di situazioni largamente differenziate nelle strutture organizzative; difatti, anche nel 2004 si è riscontrata una situazione di disavanzo finanziario di diversi Comitati regionali e del Comitato centrale, mentre vi è una pressoché generalizzata situazione di avanzo in diversi Comitati locali.

In tal senso va quindi considerata l'urgente necessità di dare applicazione alle disposizioni riguardanti il sistema della tesoreria unitaria, previste nell'art.46, comma terzo, del nuovo statuto. Alla data del 31 dicembre 2004 la giacenza di cassa complessiva dell'Ente è stata pari a 90,3 milioni di euro (-8,5 milioni rispetto al 2003).

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota dell'11 ottobre 2005, in risposta ad una richiesta in ordine all'applicazione della normativa di tesoreria unica all'Ente nel suo complesso ed al conseguente accentramento delle risorse finanziarie, nel precisare che l'autonomia gestionale dei comitati periferici non comporta esclusione dalla predetta normativa, ha chiarito che la disciplina vigente in tema di tesoreria unica non preclude l'apertura di appositi conti correnti bancari a favore delle unità operative, ma prevede regole dirette a renderla compatibile con la regolazione delle operazioni di incasso e di pagamento. A tutt'oggi tale applicazione è risultata disattesa con conseguenti oneri per l'esposizione debitoria.

È auspicabile, dunque, una soluzione gestionale in grado di ridistribuire in modo più organico le spese tra i Comitati, come le spese per il personale e le spese per l'assicurazione dei mezzi, ad oggi a completo carico del Comitato centrale.

Le modifiche dell'assetto organizzativo della CRI nel corso degli anni, da ultimo modificato con gli articoli 27, 34 e 39 del nuovo statuto, approvato con D.P.C.M. n .97 del 6 maggio 2005, hanno previsto l'articolazione in Comitati regionali, provinciali e locali.

Altro aspetto significativo riguarda la previsione del nuovo statuto di un sistema di controlli di regolarità contabile collocato presso il Comitato centrale (art. 1 del decreto legge 19 novembre 2004 n. 276 convertito con la legge 19 gennaio 2005 n. 2) che mal si concilia con l'efficacia e l'immediatezza degli interventi di riscontro della gestione delle accresciute risorse finanziarie delle unità periferiche.

4.5. Le componenti volontaristiche

La volontarietà costituisce un elemento essenziale alla quale deve ispirarsi l'attività della CRI, ai sensi dell'art. 1, lettera e) dello Statuto. Tale caratteristica costituisce uno dei punti fondamentali dell'apparato della Croce Rossa garantendo una significativa presenza nelle situazioni di pronta assistenza sanitaria e di supporto alle esigenze di soccorso ed educative nel campo sanitario ed assistenziale.

La Croce Rossa italiana, in quanto associazione di persone che riconoscono i principi a cui si ispira il movimento della Croce Rossa si fonda su principi democratici per la nomina degli apparati di governance. L'articolo 9 dello Statuto divide le categorie di soci tra ordinari e attivi; a questi ultimi è riconosciuto il diritto di voto per la nomina dei rappresentanti delle componenti in seno agli organi assembleari. Le componenti in cui è suddivisa la Croce Rossa italiana sono le seguenti: Corpo militare¹⁶, Corpo delle infermiere volontarie, i volontari del soccorso, il comitato nazionale femminile, i pionieri e i donatori di sangue.

Del corpo militare CRI si è diffusamente parlato sopra, le altre componenti svolgono, in particolare, le seguenti attività:

a) **il Corpo delle infermiere volontarie** svolge compiti di soccorso, in tempo di pace ed in quello di guerra, alla popolazione colpita da pubbliche calamità nel settore igienico sanitario ed assistenziale, e di profilassi delle malattie infettive e di educazione igienico sanitaria. Significativa rilevanza riveste, anche, l'attività di inserimento nella società degli extracomunitari anche con accoglienza nei centri di permanenza temporanea.

Il numero delle infermiere volontarie in Italia nel ruolo attivo è stato di 15.759 nel 2004, articolandosi in 148 ispettorati provinciali, 11 ispettrici di centri di riabilitazione, 21 ispettorati regionali, 1 ispettrice nazionale ed 1 segretario generale.

¹⁶ Ai sensi dell'articolo 12 Gli iscritti al corpo militare della Croce rossa italiana in congedo, sono ammessi al voto, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma, solo qualora prestino gratuitamente attività di volontariato in favore della Croce rossa italiana rinunciando espressamente ai benefici previsti per il personale del corpo militare richiamato in servizio attivo.

Con l'art. 2 del decreto legge 19 novembre 2004 n. 276 convertito con la legge 19 gennaio 2005 n. 2 è stata prevista la procedura di nomina dell'Ispettrice nazionale del Corpo delle infermiere volontarie.

b) i volontari del soccorso (VdS) costituiscono la componente organizzativa di maggiore consistenza in servizio attivo, che prestano la loro opera in modo gratuito in tutto il territorio nazionale. Tra le attività più significative si ricordano quelle di primo soccorso e di trasporto infermi, il supporto in favore dei tossicodipendenti, l'assistenza a favore degli immigrati, l'educazione sanitaria, la protezione civile, i soccorsi di carattere internazionale di emergenza e di sviluppo a favore delle popolazioni del terzo mondo. L'organizzazione dei volontari, recentemente regolamentata con Ordinanza Commissariale n. 362/05, prevede 1 ispettore nazionale, 3 vice ispettori nazionali, 21 ispettori regionali, 103 ispettori provinciali, 1205 ispettori di gruppo locali. La componente dei volontari è in continua crescita passando nel periodo 2003 - 2004 da 1.115 a 1.135 gruppi operativi su tutto il territorio nazionale, per un totale di circa 79 mila VdS attivi nel 2004.

c) il comitato nazionale femminile

La componente del comitato nazionale femminile è anch'essa in continua crescita, passando dai 26.390 soci del 2004, ai 27.456 del 2005 ed ai 28.013 del 2006, operanti nel territorio nazionale, con una maggiore concentrazione in quattro regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Toscana). Assolve, in particolare al compito essenziale di assistenza a favore dei meno abbienti, delle categorie a rischio e di tutti coloro che sono coinvolti in emergenze di vario genere.

d) i pionieri, presenti in tutti i comitati provinciali e locali, sono giovani (in età compresa tra i 14 ed i 25 anni) aderenti agli ideali dell'Associazione, selezionati dopo apposito corso teorico- pratico con esame finale dopo un periodo di tirocinio di tre mesi, presenti in tutti i comitati provinciali e locali. Nel 2004 è stata approvato il progetto associativo della componente che ha fissato il riassetto complessivo delle attività ridefinendo le aree di intervento e gli obiettivi generali secondo i principi di funzionalità ed efficacia. I settori di attività sono essenzialmente nelle aree: salute, pace, servizio nella comunità, cooperazione internazionale, sviluppo. Tale componente è in costante crescita, superando nel 2006 le 33.000 unità.

e) i donatori di sangue sono impegnati nello studio e nella realizzazione di iniziative di propaganda utili al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale ed all'aumento della sicurezza trasfusionale, oltre che nell'attività diretta alla raccolta ed alla promozione alla donazione del sangue e degli emoderivati; anche tale

componente è strutturata in cariche elettive. Nel 2004 i soci donatori di sangue erano 4.200, nel 2005, 5.410 e nel 2006 circa 5.800.

4.6. Attività internazionali

L'attività internazionale ha costituito nel 2004 per la Croce Rossa Italiana una di quelle maggiormente qualificanti e di maggiore visibilità all'estero e si è sostanziata con interventi di soccorso ed assistenza delle popolazioni straniere in occasione di calamità e situazioni di emergenza internazionale.

Il Servizio Attività Internazionali del Comitato centrale si articola in 7 uffici competenti per settori di attività, così denominati ai sensi del vigente ordinamento dei Servizi: Ufficio Soccorsi e Sviluppo, Ufficio Ricerche Ufficio Rapporti con Organismi Nazionali ed Internazionali, Ufficio Delegati Internazionali, Ufficio di Coordinamento con il Bureau Croix-Rouge/U.E., Ufficio Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, Ufficio Ricerche seconda guerra mondiale e Segreteria.

Le attività più specificatamente hanno riguardato interventi **in America** - (Honduras), a San Salvador (Salvador), a Managua (Nicaragua)¹⁷, in Bolivia¹⁸, Argentina¹⁹, Brasile²⁰, Perù²¹ - **in Africa** - Mozambico, Mauritania²², Eritrea,

¹⁷ **Progetto prevenzione della violenza giovanile 2004** rientrante nel programma sociale di contrasto alla violenza giovanile in due quartieri della capitale Tegucigalpa tramite l'offerta di poli di socializzazione a favore di adolescenti e verrà realizzato con fondi diretti della Croce Rossa Italiana; **Progetto "Costruzione di una scuola nella Colonia Solferino e di un campo sportivo nel municipio di Juticalpa"; Emergenza Rio Blanco**, il cui costo è rientrato totalmente nel budget complessivo dell'operazione totalmente a carico del MAE; **AIDS 2004**, indispensabile nella strategia di azione della Croce Rossa Nicaraguense contro le conseguenze dell'HIV AIDS nel paese e verrà realizzato con fondi diretti della Croce Rossa Italiana; **progetto "Adobe"** di ricostruzione con l'uso di materiali a basso costo in 4 comunità rurali del Dipartimento di Morazanin Salvador; **progetto DIPECHO** (Educazione Comunitaria in Prevenzione per i disastri) in consorzio con l'Unione Europea, la CR Salvadoregna, la CR Spagnola e la CRI; **progetto preparazione ai disastri** per la creazione e la formazione di ulteriori 50 brigate comunitarie di prima risposta (colonie, scuole, quartieri, luoghi di lavoro).

¹⁸ progetto BV-OI Rete di vigilanza, informazione e azione comunitaria nella salute in Pailaviri e Corazon di Gesù; progetto BV-02 Rete di vigilanza, informazione e azione comunitaria nella salute in Bermelo e Tupiza. Il progetto, in virtù degli ottimi risultati raggiunti dalla consorella, e la continuazione in un'area diversa di quanto realizzato nel biennio precedente; progetto BV-03 red de vigilancia, informacion y accion comunitaria ed salud Villa Margarita-Sucre y Chamaco Chico-La Paz.

¹⁹ la CRI attraverso una donazione della Confederazione Giovani Veneti nel Mondo e veicolata dal Comitato CRI di Padova ha finanziato attività della CR Argentina. Questa donazione ha permesso il supporto alle attività del **Catamarano Social** (ambulatorio galleggiante per le comunità sulle rive del Rio Paraná) ed alle attività di **assistenza alimentare** nelle province di Concepcion, Tucuman colpite dalla crisi socio-economica e nella provincia di Santa Fe colpita da un'alluvione.

²⁰ Dal 2001 la CRI, grazie ad una donazione privata, è presente in Brasile nella città di Barbosa, stato di San Paolo. Questa presenza si manifesta attraverso le attività delle IIVV e dei VdS del Comitato di Pavia a supporto delle attività della struttura sanitaria locale in collaborazione con un missionario locale e le locali autorità municipali. Nel 2004 il Comitato Centrale ha affiancato e seguito tutte le pratiche inerenti le attività dell'Ambulatorio di Barbosa messe in essere dal Comitato di Pavia (invio di IIVV, VdS, accordi istituzionali e quant'altro) che è anche coordinatore nazionale per l'invio e la gestione dei VdS e delle IIVV che partecipano all'iniziativa.

²¹ Progetto "Lucha al SIDA y apoyo al Hogar de Christo, Lima - Perù".

Rwanda, Gabon, Niger, Somalia²³ - **in Medio Oriente** - Afghanistan²⁴, Iran²⁵, Siria²⁶ - **in Asia** - India; Bangladesh; Yemen - **in Europa** - Balcani²⁷; Bulgaria.

Nel settore ricerche e sostegno di dispersi o prigionieri di guerra si sono registrati nel 2004 i seguenti indicatori d'attività:

▪ Casi nuovi :	288
▪ Casi definiti positivamente :	148
▪ Casi definiti negativamente :	265
▪ Messaggi di Croce Rossa ricevuti:	155

Tale risultato è stato raggiunto avvalendosi della collaborazione di 121 tra Comitati, Sottocomitati e Delegazioni C.R.I. di tutta l'Italia.

I rapporti con Organismi Nazionali e Internazionali hanno portato a notevoli risultati, riguardanti gli ottimi rapporti collaborativi con gli organismi internazionali della Croce rossa. Le attività degli uffici ad essi deputati hanno portato, tra l'altro alla concessione di contributi istituzionali per i seguenti importi:

- A.1 Contributo statutario alla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa: **€ 870.000,00**
- A.2 Contributo al Piano Strategico FICR per il 2010: **€ 100.000,00**
- A.3 Contributo volontario al Comitato Internazionale della Croce Rossa: **€ 200.000,00**
- A.4 Quota associativa al Bureau de Liaison Croce Rossa/Unione Europea: € 59.373,00

²² **un programma nutrizionale** (finanziato dai fondi di contropartita del Governo Italiano) in cooperazione con la Mezzaluna Rossa Mauritana (MRM) ed in partenariato con il Commissariato della Sicurezza Alimentare (CSA); l'assistenza ai microprogetti agro_pastorali generatori di fondi che sono quelli che dopo i 5 anni garantiranno la continuità e l'autonomia del programma con la MLR; il progetto MAE/PNUD/CRI **"lotta contro la povertà e per la sicurezza alimentare"** della durata di 24 mesi, più 6 mesi di monitoraggio. Questo progetto è finanziato totalmente dal MAE, gestito dalla sede PNUD in Mauritania e realizzato dalla CRI.

²³ **"Progetto di sostegno all'Ospedale di Garoowe"**. Il Progetto è stato finanziato interamente dal Ministero affari esteri.

²⁴ **programma a sostegno dell'orfanotrofio di Parwan; programma avviato a sostegno di un'associazione femminile Afgana la quale gestisce una radio locale**. Si tratta, grazie al dono dell'Ambasciata Italiana di macchinari per la stampa, di permettere la stampa come prima opera del dizionario "italiano - inglese - dari" strumento assai utile per gli operatori umanitari e non solo. I proventi saranno utilizzati per sviluppare tale attività.

²⁵ Intervento, in favore delle vittime del terremoto di Bam.

²⁶ in collaborazione con la Mezzaluna Rossa Siriana (SARC) il progetto "Assistenza sanitaria ai cittadini iracheni entranti in Siria" con l'allestimento di un posto di prima accoglienza sul punto di frontiera tra Siria ed Iraq in località Abu Kamal

²⁷ la ricostruzione dell'Ospedale di Jasatomic in Serbia (400 posti letto); consegna di una T AC all'Ospedale civile di Banja Luka (Bosnia); consegna di macchinari per dialisi a Banja Luka (Bosnia); invio materiali ospedalieri in Slavonia; invio abiti, viveri ecc in Croazia e Slavonia

seguito dell'ordinanza presidenziale n. 425 del 14.04.1999, ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale il 22.04.1999, il Servizio 4 ° Attività Internazionali ha assunto il controllo sulla gestione del bilancio del Museo internazionale della Croce Rossa a Castiglione delle Stiviere, Unità direttamente amministrata dal Servizio Affari Internazionali. Con ordinanza Commissariale n. 123 del 13.02.2004 è stato approvato il nuovo Regolamento del Museo che ne amplia i compiti e le finalità e propone, attraverso l'avvio di un processo di riqualificazione organizzativa e gestionale, di trasformare il Museo internazionale in fondazione. A tale scopo al Direttore incaricato (con O.C. n. 122 del 12.02.2004) viene affidato anche il compito di supervisore per l'individuazione, cura, valorizzazione e tutela delle proprietà artistiche dell'ente. Il Museo Internazionale della Croce Rossa nel 2004 è stato oggetto di una serie di interventi riqualificativi atti a fornire una migliore resa del servizio, che ha portato ad un aumento del 488% sugli introiti generali.

In particolare è stato registrato un sostanziale incremento di:

introiti derivanti da ingressi	+ 77 % rispetto al 2003
introiti derivanti dalla vendita di gadget	+ 365 % rispetto al 2003
visite al Museo: n. 11.828	+ 6 % rispetto al 2003

Da tale analisi emerge con chiarezza il notevole e variegato impegno della CRI nel campo degli aiuti internazionali e degli interventi a carattere umanitario a favore delle popolazioni colpite, principalmente da eventi sismici e da situazioni belliche, assicurando il funzionamento di strutture ospedaliere operanti nonostante il persistere di grave pericolo per l'incolumità dei soggetti impegnati nell'azione.

L'indubbio valore sociale degli interventi svolti dall'Ente non è svalutato da alcune osservazioni riguardanti il ricorso ad incarichi professionali all'estero, talora per meri compiti di sorveglianza e monitoraggio, ed i ritardi nella rendicontazione, da parte dei soggetti incaricati, delle somme destinate ad interventi assistenziali. In particolare, risale proprio al 2004 la disfunzione gestionale venutasi a determinare tra l'allora Direttore generale ed il Direttore del Dipartimento Risorse Umane con riferimento alla gestione del Medical City di Baghdad nel quadro dell'opera di assistenza alle popolazioni di quella regione a seguito del conflitto armato esploso nel 2003. La confusione di ruoli determinatasi in quel frangente, laddove, in alcuni casi il Direttore del Dipartimento Risorse Umane si era sostituito al Direttore generale nell'autorizzare provvedimenti amministrativi riferiti alla missione, ha determinato una serie di inefficienze tanto più gravi in quanto incidenti in un

contesto, quello di un intervento in una zona di guerra, che imponeva la completa efficienza ed efficacia della struttura amministrativa di vertice.

Il rispetto dei principi fondamentali di contabilità pubblica in tema di gestione e di rendicontazione delle pubbliche risorse non può soffrire eccezioni; resta fermo l'inderogabile obbligo della rendicontazione delle spese sostenute all'estero anche per progetti umanitari effettuati in condizioni di emergenza o anche di sola urgenza, tenendo conto che la responsabilità della spesa accomuna anche i soggetti che ne hanno assunto la decisione di effettuazione.

5. GESTIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

La Croce rossa italiana, in quanto ente pubblico, è stata chiamata nel 2004, dall'entrata in vigore del Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità per gli enti pubblici – DPR 27 febbraio 2003, n. 97 -, a conformare la propria attività amministrativa con le nuove regole di contabilità. Tuttavia, sebbene anche il nuovo Statuto dell'Ente, approvato nel 2005, preveda l'emanazione di un nuovo regolamento di contabilità, alla data della presente relazione, è ancora vigente il regolamento di amministrazione e contabilità della CRI, del 3/12/1998. Pur considerando che il difficile periodo di transizione dalla gestione commissariale a quella ordinaria abbia fortemente rallentato la produzione normativa dell'ente, l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità appare di particolare urgenza, tenendo anche conto delle difficoltà gestionali che proprio da questo settore riverberano sull'attività amministrativa dell'ente.

Altro intervento urgente è in relazione all'adozione di un unitario sistema di tesoreria, più volte sollecitato dalla Corte dei conti e dalla Ragioneria generale dello Stato; tale adozione, oltre a contribuire ad una migliore tenuta delle scritture contabili, ovviando agli inconvenienti sin ora registrati in tale ambito, potrebbe costituire un decisivo intervento in ordine alla forte esposizione bancaria del Comitato centrale che comporta da anni il pagamento di interessi passivi²⁸.

Dal 2004 la CRI ha disposto la gestione della propria contabilità in outsourcing, ivi compresa la redazione dei singoli bilanci dei Comitati regionali, provinciali e locali, invitando tutte le strutture periferiche ad aderire al contratto al fine di ottenere una gestione unitaria della contabilità dell'Ente²⁹. Questa iniziativa denota una difficoltà strutturale, che si ravvisa proprio nella "richiesta" di adesione al contratto, a gestire in modo unitario ed efficiente l'amministrazione della CRI. In effetti la singolare struttura dell'Ente, definita nella parte dedicata alla gestione amministrativa, che favorisce la libera iniziativa di volontariato con ampi connotati autonomistici territoriali, rappresenta un limite oggettivo all'applicazione coerente delle norme di contabilità pubblica che impongono quanto meno una struttura coesa e verticalizzata che preveda centri di responsabilità definiti e comuni. Il contratto, di durata triennale (2004 – 2006), prevede un onere annuale pari a € 2.713.920 ed è stato concluso estendendo quanto già stipulato dal Comitato provinciale di Milano, in virtù della clausola del bando di gara che prevedeva che il "servizio potrà essere erogato alle medesime condizioni anche ad

²⁸ pari a € 2.684.826

²⁹ Nota 339 del 26/11/2003.

altri comitati della Croce rossa che ne facessero richiesta". La gestione commissariale CRI ha dunque fatto proprio il contratto ed ha pattuito il compenso annuo sulla scorta del valore del bilancio complessivo dell'Ente, calcolando cioè le poste contabili di tutte le strutture centrali e periferiche della Croce rossa e successivamente ha invitato i Comitati territoriali ad aderire al contratto. In applicazione del predetto contratto gli uffici delle strutture periferiche hanno raccolto la documentazione relativa alle entrate ed alle spese ed hanno trasmesso alla società in outsourcing, che ha provveduto all'emissione delle reversali e dei mandati ed all'elaborazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi.

In applicazione del contratto è stato accertato che 199 comitati periferici non hanno aderito, con il conseguente ricalcolo dell'importo dovuto in base al valore dei bilanci delle singole strutture che hanno usufruito del servizio. Ne è seguito un contenzioso, non ancora concluso, con la ditta esterna sui cui esiti si riferirà nei prossimi esercizi.

Sebbene la rilevazione non abbia interessato la totalità dei Comitati della Croce rossa, l'attuazione del predetto sistema ha comunque consentito di sottoporre a monitoraggio le situazioni di cassa, la consistenza delle entrate, l'operatività delle convenzioni dei Comitati periferici³⁰.

5.1. Il quadro programmatico e la gestione finanziaria

L'analisi dei risultati della gestione 2004 dell'Ente soffre della mancanza di un riscontro sulle attività svolte determinata dalla mancata presentazione della relazione dell'allora direttore generale sugli obiettivi raggiunti durante l'anno. Di fatto, l'insostenibile difficoltà gestionale determinatasi proprio in quell'anno ha impedito un'efficace attività amministrativa causando squilibri e ritardi che ancora incidono sulla gestione dell'Ente.

Il conto finanziario consolidato 2004, rapportato con quello relativo all'esercizio 2003, mostra un andamento crescente in ordine all'avanzo di amministrazione pari a € 16.200.630 determinato prevalentemente dall'avanzo finanziario registrato dai Comitati provinciali; tuttavia va sottolineato il dato relativo ai trasferimenti dalla contabilità del Comitato centrale a quella degli altri centri di spesa (197 tra Comitati regionali, provinciali, locali, scuole di addestramento e altre strutture tecniche). Nell'anno 2004 l'ammontare dei trasferimenti si è dimezzato,

³⁰ In precedenza, il Comitato centrale veniva a conoscenza dei dati necessari per la compilazione del conto consolidato con ritardi di circa 18 mesi dalla fine dell'esercizio considerato.

sebbene le spese per il personale abbiano registrato solo una lieve flessione. Ciò ha comportato un aumento dell'avanzo finanziario riferito al Comitato centrale, con particolare riferimento al fondo per il personale, sul quale si avrà modo di riferire meglio successivamente nel paragrafo dedicato alle spese correnti, in quanto le spese per il personale non erogate nel 2004 hanno avuto ripercussioni anche gestionali successive.

ENTRATE	2003 ³¹	2004 ³²
Correnti	345.548.378	383.303.128
In conto capitale	6.675.126	2.159.254
Partite di giro	259.609.919	389.021.121
Totale Entrate	611.923.423	774.483.503
SPESE		
Correnti	308.009.490	329.822.972
In conto capitale	34.717.316	39.438.780
Partite di giro	259.609.919	389.021.121
Totale Spese	602.336.725	758.282.873
Avanzo Finanziario	9.586.698	16.200.630

5.2. Entrate correnti

Nell'ambito delle entrate correnti hanno particolare incidenza i trasferimenti da parte dello Stato, delle Regioni, dei comuni e degli altri enti del settore pubblico. Infatti, detti trasferimenti, pari a €191.046.312³³ a fronte di € 383.303.128 del totale, rappresentano una percentuale del 49,84 % sul totale delle entrate. Nello stesso esercizio assumono una certa rilevanza, anche le voci "vendita di beni e prestazioni di servizi" che comprendono cessioni di sangue, per analisi di laboratori, i cui importi continuano ad essere in crescita passando da € 118.677.241 dell'esercizio 2003 a € 141.263.565 del 2004 , con un incremento percentuale pari

³¹ anno 2003 – esclusi trasferimenti interni dal Comitato centrale su parte delle spese correnti "trasferimenti passivi" verso le unità periferiche su parte delle entrate correnti "trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico" pari a € 17.110.812

³² anno 2004 – esclusi trasferimenti interni dal Comitato centrale su parte delle spese correnti "trasferimenti passivi" verso le unità periferiche su parte delle entrate correnti "trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico" pari a € 9.310.012

³³ I dati relativi ai trasferimenti da parte del settore pubblico non coincidono con quanto riportato nella medesima voce del conto economico, come si dirà in seguito, tale differenza è dovuta ad una diversa contabilizzazione delle entrate dello Stato.

al 19,03 %. La voce "poste correttive e compensative di spese correnti" pari a € 22.414.217 è costituita prevalentemente da recuperi rimborsi riferiti anche ai recuperi per il personale militare richiamato in servizio temporaneamente. Come detto in precedenza, nel paragrafo dedicato al personale militare, la minore entrata rispetto all'esercizio 2003 non coincide con l'aumento del personale richiamato in servizio nel 2004. Ciò denota una difficoltà della CRI di ottenere rimborsi per detto personale, problematica questa accresciuta nel corso degli anni.

ENTRATE CORRENTI

importi in euro

	2003	2004
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	1.863.253	2.275.605
Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	17.577	10.194
Trasferimenti da parte dello Stato	165.121.641	184.019.127
Trasferimenti da parte delle Regioni	1.018.627	1.203.498
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	1.729.632	1.857.522
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	8.469.135	3.966.165
Trasferimenti da parte di altri enti ed istituzioni	0	731.320
Altri trasferimenti	0	594.774
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	118.677.241	141.263.565
Redditi e proventi patrimoniali	2.500.953	2.229.619
Poste correttive e compensative di spese correnti	30.233.044	22.414.217
Entrate non classificabili in altre voci	15.917.275	22.737.521
Totale Entrate Correnti	345.548.378	383.303.127

Con riferimento al quadro complessivo delle entrate correnti, è possibile ricavare l'indice che rappresenta il livello di dipendenza finanziaria dai trasferimenti pari allo 0,50 per l'esercizio 2004 a fronte di un valore per l'esercizio 2003 pari allo 0,51. Questo denota, sebbene in forma lieve, un miglioramento nella capacità dell'Ente di autofinanziare la propria attività, anche se resta complessivamente molto dipendente dai contributi pubblici.

5.3. Contributi dello Stato

I contributi più consistenti, sono stati erogati dal Ministero dell'economia e delle finanze, sebbene si sia registrato una diminuzione passando da € 119.285.655,00 del 2003 a € 111.456.000,00 nel 2004 (- € 7.829.655,00). La percentuale di partecipazione, con riferimento ai contributi dello Stato, in ogni caso è aumentata al 70% circa, in quanto sia il Ministero della difesa che il Ministero della salute hanno diminuito, sebbene in forma minimale, i contributi a favore della CRI.

Come più volte segnalato nelle precedenti relazioni, i ritardi nell'erogazione dei fondi dei trasferimenti da parte dello Stato si riflettono negativamente sull'ente, dando luogo ad onerose anticipazioni di risorse che vengono rimborsate a distanza di quasi un anno di tempo dalle anticipazioni stesse.

CONTRIBUZIONE DELLO STATO

	2003	%	2004	%
Ministero della salute	34.476.000,00	20,87	34.467.000,00	21,91
Ministero della difesa	11.359.986,00	6,87	11.368.000,00	7,23
Ministero economia e finanze	119.285.655,00	65,56	111.456.000,00	70,86
Totale contributi	165.121.641,00	100,00	157.291.000,00	100,00

Il Ministero della difesa, inoltre ha provveduto ad erogare € 11.830.243 nel 2004, per la missione Antica Babilonia, con una contribuzione statale accertata pari a € 169.121.243,00.

I dati relativi alle contribuzioni da parte dello Stato non coincidono con quanto riportato nella medesima voce nella tabella riepilogativa delle entrate 2004; difatti, la Ragioneria generale dello Stato ha certificato un entrata per erogazioni statali pari a € 184.019.127 con una differenza di € 14.897.883,88 rispetto al dato riportato nel conto consuntivo dell'Ente.

5.4. Spese correnti

Le spese correnti, in aumento nei valori assoluti, si sono attestate alla fine dell'esercizio 2004 sul 43,5 % del totale delle spese; gli oneri maggiormente rilevanti sul totale delle spese sono - in ordine decrescente - quelli relativi al personale in attività di servizio, all'acquisto di beni e prestazioni di servizi, ai trasferimenti passivi correnti e gli oneri finanziari e tributari.

Per i primi si rileva che, nell'esercizio 2004 hanno raggiunto l'importo di €178.224.654 rispetto a € 170.816.768 dell'esercizio precedente, con una incidenza sul totale delle spese correnti pari al 54%. L'aumento di tale posta, è da attribuire all'aumento di personale militare, specie di quello richiamato, e civile.

Per quanto riguarda le altre spese, gli oneri per acquisto di beni e prestazioni di servizio sono diminuiti rispetto al 2003, indicando un andamento non omogeneo tra assunzione di nuovo personale e acquisizione di strutture e mezzi per l'impiego dello stesso. Gli oneri finanziari, costituiti da interessi passivi dovuti agli istituti di credito a causa di esposizione finanziaria necessitata anche dall'intempestività della erogazione dei fondi da parte dei Ministeri competenti, pari a € 2.684.826 sono quasi raddoppiati rispetto all'esercizio 2003 (+ € 1.244.871). Tale dato rappresenta un indice di criticità nella gestione dell'Ente.

SPESE CORRENTI

	2003	2004
spese per gli organi dell'Ente	304.382	1.043.323
oneri per il personale in attività di servizio	170.816.768	178.224.654
spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	91.783.337	91.027.412
spese per prestazioni istituzionali	4.257.989	20.259.458
trasferimenti passivi	1.445.950	3.251.685
oneri finanziari	1.439.955	2.684.826
oneri tributari	10.612.227	11.238.372
poste correttive e compensative di entrate correnti	25.906.848	16.901.666
spese non classificabili in altre voci	1.442.032	4.973.512
Totale spese correnti	308.009.488	328.561.585³⁴

³⁴ Il dato fornito dalla CRI differisce da quello riportato dalla Ragioneria generale dello Stato in sede di approvazione del bilancio consuntivo che rappresenta un totale spese correnti pari a € 329.822.972. In particolare l'unica voce di spesa non corrispondente è quella relativa alle spese per gli organi dell'Ente che risulta inferiore di €1.261.387.

Il forte incremento delle spese per prestazioni istituzionali è dovuto ad interventi per emergenze estere verificatesi nel corso dell'esercizio.

L'aumento delle spese per gli organi dell'ente è connesso agli oneri per l'espletamento di incarichi, a livello internazionale, nell'ambito della federazione della società di Croce rossa e della Mezzaluna rossa.

5.5. Oneri per il personale

Gli oneri relativi al personale nel 2004 continuano ad aumentare rispetto al 2002 ed al 2003, con un costo globale pari ad € 178.224.654. Nel medesimo esercizio sono aumentate considerevolmente le spese per gli organi statutari che sono identificati nella gestione commissariale.

Come rilevato nei paragrafi dedicati al personale civile e militare della CRI, nel 2004 si è registrato un aumento dell'organico complessivo, 1781 unità di personale civile e 1223 unità di personale militare di cui 316 richiamati, per lo più impiegati in ruoli di amministrazione. Le spese per il personale e le spese per acquisto di beni e servizi sommate insieme rappresentano l'82% delle spese complessive sostenute dall'Ente. È questo un dato che acquista maggior peso per la CRI in quanto i servizi istituzionali civili dell'ente sono affidati a personale volontario, che non percepisce compensi. Senza nulla togliere alla necessità di una struttura professionale, specie in ambito di gestione amministrativa e contabile, pare opportuno rimodellare le competenze del personale e limitarne l'assunzione, specialmente di quello assunto a tempo determinato, che contribuisce alla formazione del precariato. A tale proposito, sebbene l'attuale gestione stia provvedendo a normalizzare la situazione del personale, si richiama l'attenzione dei vigilanti Ministeri al fine dell'attivazione di strumenti diretti ad un rigoroso contenimento della predetta spesa.

Un cenno va infine fatto alla situazione contabile dei fondi per i compensi accessori per il personale. Nel 2004, come del resto era già avvenuto in altri esercizi, si sono prodotte economie nelle spese per il personale; dette economie, tuttavia, sono state convogliate, secondo un meccanismo anomalo, nei fondi per i compensi accessori, allora sofferenti a causa di errate previsioni. Il Collegio dei revisori stigmatizzava tale comportamento che, tra l'altro, comportava forti ritardi nell'approvazione del bilancio consuntivo e provvedeva ad informarne la Ragioneria Generale dello Stato. A seguito di ciò, è stata disposta nel 2006 un'ispezione presso il Comitato centrale che ha evidenziato 20 punti di criticità nella gestione dal 2004 al 2006; in particolare, è stata evidenziata l'erroneità del meccanismo di formazione

dei fondi da destinare ai compensi accessori al personale. Nella relazione ispettiva è stata rilevata, per il 2004, la costituzione dei fondi, con alcune ordinanze commissariali, priva della necessaria relazione finanziaria in grado di certificare la copertura delle somme previste; tali ordinanze sono state successivamente revocate a seguito di richiesta del Collegio dei revisori.

Questa prassi, reiterata anche nel 2005, ha portato ad un aumento delle poste inserite nel fondo di incentivazione del personale disposto senza parere favorevole dell'organo di controllo contabile e dei Ministeri competenti. A seguito di tale relazione l'Ente ha proceduto, tra l'altro, ad una revisione del meccanismo di formazione del fondo per i compensi accessori per il 2004 e per il 2005, portandolo, dopo una complessa procedura nella quale non sono mancate alcune situazioni di conflittualità con il personale dipendente, all'esame ed all'approvazione dei vigilanti Ministeri.

5.6. Residui

Come può rilevarsi dai dati riportati nelle tabelle che seguono, la massa dei residui presenta una consistenza elevata tale da influenzare negativamente la gestione d'esercizio e da non consentire un corretto equilibrio gestionale. L'esorbitante accrescimento dei residui attivi, che sono aumentati dell'11% rispetto all'esercizio 2003 denota una insufficiente capacità di riscossione da parte dell'Ente. La grande massa dei residui attivi è determinata sia dai particolari rapporti tra Comitato centrale e comitati periferici che danno luogo a numerosissime partite di debito/credito, che non trovano facile soluzione, sia dalla voce "cessione sangue" – per un importo di € 44.039.180 – e dalla voce "recupero stipendi personale militare temporaneo" – che per il 2004 prevedeva un importo pari a € 23.422.000 -. Con riferimento alla voce "cessione sangue" i crediti sono vantati nei confronti delle ASL, degli ospedali e delle case di cura private per i servizi resi alle stesse dal Centro Nazionale Trasfusione sangue. Le prestazioni erano regolate da convenzioni che, peraltro, sono state contestate dagli stessi enti debitori e l'Ente, a seguito di interventi giudiziari, ha visto riconosciuti i diritti maturati. Tuttavia, il problema è ancora esistente in quanto la lentezza delle procedure di effettiva riscossione dei crediti non ha permesso il reale accredito degli stessi. Anche per ciò che concerne la voce relativa ai rimborsi per il personale militare temporaneo, la difficoltà maggiore si è riscontrata nel recupero.

Per quanto riguarda i residui passivi, passati da € 289.646.565 dell'esercizio 2003 a € 284.421.670 dell'esercizio 2004 – con una diminuzione di circa il 2% - si nota che la maggior parte di essi si riferiscono agli oneri per il personale, all'acquisto di beni e servizi ed ai trasferimenti passivi.

È diminuita l'incidenza percentuale dei residui passivi sulle passività complessive dell'Ente – con una differenza, rispetto al 2003 di circa 9 punti percentuale – risultato dovuto al forte aumento degli impegni di competenza, mentre lo smaltimento dei residui pregressi è stato pressoché irrilevante rispetto all'esercizio 2003. Si evidenzia l'opportunità, per una sana gestione amministrativa dell'Ente, di provvedere a porre in essere soluzioni appropriate per la riduzione dei residui attivi e passivi, rallentando quanto più possibile l'indice di impegno dei capitoli in conto competenza³⁵

CONTO DEI RESIDUI

	2003	2004
Residui attivi		
esercizi precedenti dell'esercizio di riferimento	169.945.101 136.491.259	198.238.336 142.371.709
totale residui attivi	306.436.360	340.610.044
Residui passivi		
esercizi precedenti dell'esercizio di riferimento	118.123.356 171.523.209	130.090.216 154.331.454
totale residui passivi	289.646.565	284.421.670

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

Totale residui attivi
Totale accertamenti dell'Esercizio di competenza

2003	%	2004	%
<u>306.436.360</u> 611.923.423	50,1	<u>340.610.044</u> 774.483.503	44,0

³⁵ Indice di impegno 2003/2004 pari a 0,79 dove il valore ottimale, stante un indice di smaltimento residui passivi 2003/2004 pari a 1,2. L'indicatore misura l'equilibrio sulla base del valore 1, e stante la registrata tendenza dell'Ente di accumulare residui, pare opportuno portare il valore di impegno su un indice superiore a 1.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

Totale residui passivi
Totale impegni di competenza

2003	%	2004	%
<u>289.646.565</u> 602.336.725	48,1	<u>284.421.670</u> 758.282.873	37,5

5.7. Situazione Amministrativa

Dall'analisi dei dati della situazione amministrativa si rileva l'aumento della tendenza già registrata all'accumulo di avanzi di amministrazione; si passa infatti dai 115.563.865 euro dell'esercizio 2003 ai 146.493.871 euro dell'esercizio 2004. Appare invece in diminuzione la consistenza di cassa che raggiunge i 90.305.497 euro nel 2004, contro i 98.774.070 euro del 2003, per effetto della prevalenza dei pagamenti sulle riscossioni, come già detto in precedenza. Rispetto al 2003, la capacità di spesa per la parte relativa alla competenza è aumentata del 37% a fronte di un aumento delle entrate correnti dell'11% con un indice di velocità di pagamento pari a 0,81 - con base 1 - a fronte di un indice di velocità di pagamento pari allo 0,73 per l'esercizio 2003. È un indicatore di efficienza gestionale che denota una ripresa dell'attività di competenza dell'ente, seppure influenzata dall'aumento dei residui sia attivi che passivi. I residui passivi dell'esercizio 2004 comunque risentono del forte accumulo registrato nell'esercizio precedente che aveva determinato un aumento di €53.399.853 rispetto ai residui passivi d'inizio esercizio 2003.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	al 31.12.2003	al 31.12.2004
avanzo/disavanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	80.901.996	98.774.070
riscossioni in c/competenza	492.542.976	641.261.431
riscossioni in c/residui	100.182.173	102.539.306
pagamenti in c/competenza	- 447.924.327	- 613.261.431
pagamenti in c/residui	- 126.928.748	- 139.007.879
avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	98.774.070	90.305.497
RESIDUI ATTIVI		
degli esercizi precedenti	169.945.101	198.238.336
Dell'esercizio	136.491.259	142.371.709
RESIDUI PASSIVI		
degli esercizi precedenti	118.123.356	130.090.216
Dell'esercizio	171.523.209	154.331.454
avanzo/disavanzo di amministrazione	115.563.865	146.493.871

5.8. Situazione patrimoniale

Nel 2004 la CRI ha registrato una diminuzione delle immobilizzazioni patrimoniali a causa prevalentemente della dismissione di immobilizzazioni materiali per un valore di circa 2,5 milioni di euro. Coerentemente con le rilevazioni finanziarie e di amministrazione la diminuzione della liquidità registrata nel 2004 sottolinea un aumento delle attività dell'Ente, anche in ragione delle emergenze verificatesi in quel periodo nello scenario iracheno, che ha visto la Croce Rossa impegnata in missioni di assistenza e soccorso. Nello stesso periodo si registra un patrimonio netto in crescita, passando dai 339.840.515 euro del 2003 ai 361.499.816 euro, dovuto ad un avanzo economico portato a nuovo.

Da un'analisi di maggior dettaglio delle attività, si rileva che i residui attivi aventi un'incidenza del 48,3 % sul totale delle attività, hanno subito, come già detto, un incremento rispetto al 2003 del 10%, il che conferma il segnalato fenomeno di accumulo.

Per le passività tra gli importi più consistenti si individuano i "debiti di regolamento" o debiti diversi, corrispondenti ai residui passivi, che rappresentano il 40,37 % del totale, passati dai 289,6 milioni di euro dell'esercizio 2003 ai 284,4 milioni di euro del 2004, grazie al pagamento di alcuni interventi precedentemente impegnati. Sono diminuiti i debiti "bancari e finanziari", la cui cifra è attestata a 6,1 milioni di euro. I fondi per rischi ed oneri futuri hanno visto un incremento consistente - passando da € 73.728 del 2003 a € 6.115.938 - ciò anche in considerazione dell'attivazione dei fondi per oneri accessori per il personale.

ATTIVITA'	ANNO	ANNO
	2004	2003
A) immobilizzazioni		
- immobilizzazioni immateriali	8.124	0
- immobilizzazioni materiali	272.691.434	275.162.834
- partecipazioni	693.654	203.191
totale immobilizzazioni	273.393.212	275.366.025
B) attivo circolante		
- rimanenze	133.907	133.907
- residui attivi	340.610.044	306.436.361
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	55.166	55.166
- disponibilità liquide	90.305.497	98.774.070
totale attivo circolante	431.104.614	405.399.504
C) ratei e risconti	0	0
TOTALE ATTIVO	704.497.826	680.765.529

PASSIVITA'		
A) patrimonio netto		
- avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	333.840.515	303.584.536
- avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	27.659.300	30.255.979
totale patrimonio netto	361.499.816	333.840.515
B) contributi in conto capitale		
- per contributi a destinazione vincolata	691.736	201.272
totale contributi in conto capitale	691.736	
C) fondi per rischi ed oneri		
- per altri rischi ed oneri futuri	3.563.798	0
- per garanzia prestiti	79.083	73.728
totale fondi rischi ed oneri	3.642.881	73.728
D) trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
- fondo di liquidazione indennità anzianità pers.civile	31.239.787	34.157.503
- fondo di liquidazione indennità anzianità pers. Militare	12.842.801	11.658.625
totale trattamento fine rapporto di lav. Sub.	44.082.588	45.816.128
E) residui passivi		
- debiti verso le banche (mutui)	4.043.197	4.283.999
- debiti diversi	284.421.670	289.646.566
totale debiti	288.464.867	293.930.565
F) debiti bancari e finanziari		
- debiti verso la cassa DD.PP. Per mutui	6.115.938	6.903.320
totale debiti bancari	6.115.938	6.903.320
G) ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO	704.497.826	680.765.529

Il patrimonio immobiliare dell'Ente è costituito da circa 700 unità di diversa tipologia, acquistate direttamente, pervenute per disposizioni testamentarie, donazioni ed altri modi, e in alcuni casi anche in comproprietà con altri enti o soggetti privati, ovvero costruite su suoli concessi in diritto di superficie *ad aedificandum*. La maggior parte di questi beni è utilizzata direttamente, mentre i restanti immobili sono fabbricati e terreni di non facile utilizzazione diretta (ex preventori, ospedali, centri psico-pedagogici) e di altrettanto difficile collocazione sul mercato; è in corso una raccolta di dati e notizie circa l'esatta consistenza di ciascun cespite all'interno di ciascuna regione, raccolta che è propedeutica rispetto alle scelte strategiche di utilizzo e di recupero dei beni stessi.

L'Ente non è dotato di un inventario aggiornato con i valori di consistenza dei beni posseduti a vario titolo; l'elenco descrittivo di tali beni, che costituisce il frutto di un avviato lavoro di ricognizione, pone in evidenza una superficie complessiva di 183.865,23 mq.

Data la cospicuità dei beni in gestione dell'Associazione, appare necessario avviare una loro ricognizione complessiva per la predisposizione di inventari aggiornati, anche con riferimento al parco autoveicoli civili CRI, con indicazione dello stato di conservazione e di utilizzabilità. Proprio nel 2004 è stata avviata una iniziativa in tal senso, denominata "progetto flotta moderna", che ha consentito di avviare una revisione nella tenuta dei mezzi CRI; tuttavia, devono ancora essere raggiunti obiettivi di razionalizzazione nella gestione del parco autovetture, recuperando la precedente critica situazione.

Occorre aggiornare il censimento degli immobili in gestione dei Comitati periferici, di cospicua consistenza, per i quali sono frequenti situazioni di non utilizzazione ottimale fino a giungere a dismissioni; tali operazioni, talvolta, non sono coerenti con le finalità pubbliche dell'Associazione e con la conseguente strumentalità dei beni rispetto ai fini pubblici istituzionali. Si sono anche verificati casi di acquisizione di immobili all'estero per farne donazione a soggetti terzi e ciò avrebbe comportato, secondo le osservazioni mosse dal Collegio dei revisori, l'elusione della vigente normativa in materia.

5.9. Conto Economico

Le risultanze del conto economico dell'esercizio 2004 pongono in evidenza un avanzo economico pari a € 27.659.300. L'aumento dei valori di produzione è determinato sia dai maggiori proventi, come è stato evidenziato analizzando le poste di entrata, sia dai maggiori contributi nazionali ed internazionali. Le risultanze economiche di spesa evidenziano un andamento della gestione 2004 improntato sul maggior investimento in personale e servizi forniti da terzi a scapito delle risorse strumentali dell'ente che, come denota la voce di costi per "materie prime, sussidiarie, consumo e merci", hanno segnato una diminuzione del 28% sull'utilizzo registrato nell'esercizio precedente. L'esercizio 2004 ha comunque segnato un miglioramento nel rapporto tra costi e ricavi mitigato sostanzialmente da una decisa diminuzione (-80% rispetto al 2003) dei ricavi per proventi finanziari.

CONTO ECONOMICO

	2004		2003	
	parziali	totali	parziali	totali
A) valore della produzione				
- proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		141.263.564		126.895.441
- altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp. dell'esercizio		250.145.437		233.263.836
1) contributi dello Stato e di altri enti del settore pubblico	190.646.289			
2) trasferimenti dall' unione Europea ECHO	130.000			
3) altri contributi e trasferimenti	10.906.129			
4) altri ricavi	48.463.018			
totale valore della produzione (A)	250.145.437	391.409.001		360.159.278
B) costi della produzione				
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		57.164.896		79.488.931
- per servizi		51.133.921		17.799.159
- per godimento beni di terzi		2.988.054		1.163.860
- per il personale		192.750.721		185.185.060
a) salari e stipendi	182.662.709	0	177.590.716	
b) oneri sociali	367.000	0	1.158.978	
c) trattamento di fine rapporto	3.966.460	0	3.966.460	
d) trattamento di fine quiescenza e simili	0	0	0	
e) altri costi	5.754.551	0	2.468.902	
- ammortamenti e svalutazioni	0	32.309.721	0	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0		0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.309.721	0	20.763.239	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0		
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
- accantonamenti per rischi		0		0
- accantonamenti ai fondi per oneri		3.781.860		0
- oneri diversi di gestione		36.158.964		44.009.801
totale costi (B)	225.060.442	376.288.136	205.948.295	348.410.046
differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	25.084.995	15.120.866	27.315.541	11.749.232
C) proventi e oneri finanziari				
- proventi da partecipazioni		0	0	0
- altri proventi finanziari		1.510.000	0	7.546.738
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	306.000	0	0	0
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
d) proventi diversi da precedenti	1.204.000	0	7.546.738	0
- interessi ed altri oneri finanziari		2.684.688	0	1.439.955
- utili e perdite su cambi		0	0	
totale proventi ed oneri finanziari	1.510.000	1.174.688	7.546.738	6.106.783

D) rettifiche di valore di attività finanziarie				
- rivalutazioni		0		0
- svalutazioni		0		0
totale rettifiche di valore (D)	0	0	0	0
E) proventi ed oneri straordinari				
- proventi		1.397.399		1.413.796
- oneri straordinari		343.458		0
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei res.		22.402.699		25.033.295
- sopravvenienze attive da immobilizzazioni materiali		10.995.779		7.091.079
- sopravvenienze passive		6.871.168		12.178.475
- insistenza dell'attivo da immobilizzazioni materiali		13.868.129		8.959.731
totale delle partite straordinarie (E)	0	13.713.122	0	12.399.965
risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		27.659.300		30.255.979
imposte dell'esercizio				
AVANZO ECONOMICO	0	27.659.300	0	30.255.979

RIEPILOGO GENERALE

	2003	2004
AVANZO FINANZIARIO	9.586.698	16.200.630
-RESIDUI ATTIVI	306.436.360	340.610.044
-RESIDUI PASSIVI	289.646.565	284.421.670
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	115.563.865	146.493.871
PATRIMONIO NETTO	333.840.515	361.499.816
AVANZO ECONOMICO	30.255.979	27.659.300

Nel complesso il quadro economico finanziario dell'Ente rappresenta una ripresa delle attività correnti della Croce Rossa italiana che ha comportato una maggiorazione delle spese, sostenute principalmente per il personale e l'acquisizione di servizi. La consistenza patrimoniale della CRI appare in crescita, sebbene, come già detto, è necessaria una riorganizzazione degli inventari dell'Ente.

6. Profili di attività contrattuale

Per la Croce Rossa Italiana trova applicazione la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, come richiamata da ultimo dall'art. 58 del DPR 27 febbraio 2003 n. 97; secondo tale normativa vi è l'immediata applicabilità agli enti pubblici delle direttive comunitarie comportanti obblighi giuridici ad effetto diretto.

Anche nel 2004 l'Ente ha proseguito con sistematica frequenza all'affidamento, con trattativa privata e previa gara informale, di lavori di riorganizzazione funzionale di uffici, giustificata dall'esigenza di completarli in tempi brevi, incaricando imprese di particolare qualificazione. Questa prassi, evidenziata anche con riferimento al sistema di rilevamento contabile affidato ad una società esterna, per un importo complessivo non inferiore ai 5 milioni di euro non risponde alle vigenti disposizioni in materia che impongono, per contratti di importi pari o superiori a 500.000 euro, il rispetto delle prassi di gara stabilite per i contratti pubblici relativi a forniture ed a servizi.

Nel 2004 sono stati stipulati dalla CRI contratti per il servizio informatico per un importo complessivo pluriennale di circa 21,7 milioni di euro, facendo riferimento al contratto quadro per la rete unitaria della pubblica amministrazione concluso dal CNIPA. In particolare, l'Ente aveva assunto obblighi contrattuali per la posa in opera della rete e per i servizi di interoperatività, il servizio posta elettronica, servizio gestione e supporto management, servizio web hosting e assistenza tecnica attraverso call-center, ma diversi dei servizi previsti non sono stati concretamente attivati per l'inadeguatezza delle strutture dell'Ente alla loro utilizzazione. Per tali obblighi contrattuali, inoltre, non era stata prevista una adeguata copertura finanziaria nelle poste di bilancio; sicché, per ovviare a tale situazione, nel corso del 2006 l'Ente, anche applicando clausole contrattuali imposte dal CNIPA, ha esercitato il recesso dagli incarichi in questione, con conseguenze finanziarie non ancora quantificate.

7. Considerazioni conclusive sulla gestione complessiva

L'attività della Croce Rossa Italiana, negli ultimi anni, è stata, sotto molti aspetti, influenzata notevolmente dalle incertezze organizzative e funzionali, anche a seguito dei successivi provvedimenti di proroga del commissariamento. La CRI ha continuato a funzionare, per un periodo di tempo non breve, priva degli organi elettivi previsti dall'art. 2, comma primo, del DPR 31 luglio 1980 n. 613 fino al 28 dicembre 2005, data in cui, a conclusione dell'iter elettorale, sono stati ricostituiti, con l'insediamento del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo nazionale, gli ordinari organi di amministrazione.

Per ciò che attiene al piano più propriamente gestionale e finanziario dell'esercizio 2004 gli elementi che compongono le risultanze esposte mostrano una ripresa dell'attività della CRI rispetto all'esercizio 2003, che risentiva delle problematiche connesse alla fase di precommissariamento. Tuttavia, le incertezze sulle competenze dei vertici amministrativi, unite all'inveterata tendenza sia ad una programmazione amministrativa priva di valutazioni oggettive e prospettiche sulle reali potenzialità dell'Ente, sia all'assenza di sistemi di valutazione che rendano puntualmente evidenti le criticità gestionali, hanno comportato la paralisi della struttura direzionale e, conseguentemente, una convulsa attività contrattuale che non ha tenuto conto né delle consistenze finanziarie della Croce rossa né delle prioritarie esigenze strutturali dell'Ente.

La peculiare organizzazione di stampo associativo dell'Ente, fondata principalmente sulle iniziative di volontariato, ha indotto, specialmente nei periodi di vacanza di una efficace programmazione e gestione delle strutture dell'Ente, una prassi comportamentale dei Comitati territoriali conflittuale nei confronti del Comitato centrale, deputato al coordinamento ed alla direzione univoca della Croce Rossa italiana.

Anche nell'esercizio oggetto della disamina sono stati riscontrati gli eccessivi ritardi dell'Ente nel deliberare gli strumenti contabili essenziali per la regolarità di ogni esercizio, sia per il bilancio preventivo che per quello consuntivo, come rappresentato anche nelle precedenti relazioni. Tali ritardi non possono essere giustificati dall'evidente complessità degli adempimenti connessi alla natura di bilanci consolidati degli strumenti stessi, a causa degli effetti negativi derivanti dalle carenze organizzative degli organi periferici, tanto più che nel 2004 si è registrato l'aumento del personale militare in servizio temporaneo, richiamato per coprire le fisiologiche carenze di organico nel settore amministrativo.

Per quanto concerne il bilancio consuntivo consolidato si insiste sul necessario, rigoroso rispetto dei termini di legge per la trasmissione dei dati al Comitato centrale da parte di quelli provinciali e periferici e per l'invio dei documenti contabili relativi, adottando tempestivamente le misure organizzative necessarie anche in rapporto alle diverse situazioni locali.

Nel richiamare, conclusivamente, le questioni più rilevanti sopra segnalate, va sottolineata l'esigenza di:

- 1) provvedere tempestivamente alla stesura ed all'approvazione del regolamento di contabilità e amministrazione di cui al DPR n. 97 del 2003, premessa necessaria per una normalizzazione delle procedure contabili dell'Ente, nonché ad introdurre una tesoreria unitaria per tutti i centri di spesa della CRI, con conseguente recupero dei tempi di redazione dei conti consuntivi;
- 2) un'adeguata e razionale regolamentazione delle attività relative alla gestione dei fondi derivanti da pubbliche sottoscrizioni, rafforzando la trasparenza nella evidenziazione dell'utilizzo dei predetti fondi;
- 3) costituire e potenziare i sistemi di controllo ai sensi del D.lgs. 286/1999, tanto più necessari in quanto la peculiare organizzazione territoriale della Croce Rossa impone una conoscenza globale delle dinamiche gestionali;
- 4) adottare misure dirette ad una maggiore trasparenza nella costituzione e nell'utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria del personale;
- 5) una completa ed esaustiva ricognizione dei beni immobili e mobili in gestione, con particolare riferimento alla situazione degli immobili gestiti dagli organi e al loro grado di utilizzazione;
- 6) garantire una maggiore efficienza nella gestione delle risorse complessive dell'Ente, con riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario, data dall'insieme di situazioni largamente differenziate nelle strutture, riorganizzando in modo più razionale e trasparente le partite contabili del Comitato centrale e dei comitati periferici;
- 7) un rigoroso rispetto in materia negoziale della vigente normativa comunitaria recepita dalla normativa nazionale, soprattutto in materia di trasparenza e di concorrenzialità, oltre che di economicità della relativa spesa;
- 8) risolvere le pendenze giudiziarie causate dalle vicende gestionali dell'esercizio 2004;

- 9) una revisione della disciplina giuridica ed economica riguardante l'applicazione dei miglioramenti economici al personale militare della CRI e l'utilizzo del finanziamento del Ministero della difesa esclusivamente per le spese di addestramento del personale, di acquisizione ed ammodernamento dei mezzi e dei materiali;
- 10) una drastica limitazione dei provvedimenti provvisori riguardanti il personale militare richiamato per compiti civili - spesso con motivazioni del tutto generiche - e con conseguente formazione di precariato;
- 11) una forte riduzione nel ricorso a consulenti esterni, da limitare in modo rigoroso ai casi per i quali risulti obiettivamente impossibile far fronte alle esigenze da affrontare con le unità di personale in servizio e con le proprie strutture organizzative;
- 12) il forte aumento dei residui attivi e la perseverante difficoltà nel loro smaltimento si riflette negativamente sulla stessa gestione dell'ente.



ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
(C.R.I.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE
ASSEMBLEA NAZIONALE

DELIBERAZIONE N. 0 1 / 0 6

DEL 16 dicembre 2006

L'Assemblea Nazionale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, validamente costituitasi in seconda convocazione presso la Sede Centrale in Roma il 16 dicembre 2006,

VISTO il Decreto-Legge 19 novembre 2004, n.276 convertito in legge 19 gennaio 2005, n. 1 recante: «Disposizioni urgenti per snellire le strutture ed incrementare la funzionalità della Croce Rossa italiana», pubblicato in G.U. n. 14 del 19 gennaio 2005;

VISTO il nuovo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, pubblicato nella G.U. n. 131 dell'8 giugno 2005;

VISTO, in particolare, l'art. 20 dello Statuto C.R.I. inerente i *“Compiti dell'Assemblea Nazionale”*;

ATTESO che il Consiglio Direttivo Nazionale, con propria deliberazione n. 142 del 15 dicembre 2006, ha preso atto del Conto Consuntivo Consolidato 2004;

PRESO ATTO di quanto dibattuto in merito al punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea, *“Approvazione del Conto Consuntivo Consolidato relativo all'anno 2004”*;

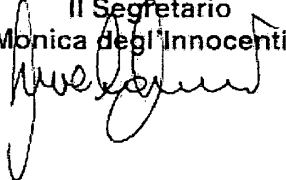
UDITA la relazione del Presidente Nazionale;

Con voto unanime

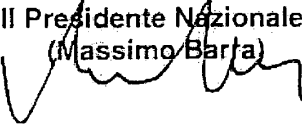
DELIBERA

di ratificare la Delibera n. 142/06 del 15 dicembre 2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con la quale il Consiglio Direttivo Nazionale C.R.I. ha preso atto del Conto Consuntivo Consolidato 2004.

Il Segretario
(Monica degli Innocenti)



Il Presidente Nazionale
(Massimo Barra)



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

DELIBERA N.° 142 / 08 DEL 15 DIC. 2008

IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

VISTO il Capo III, Titolo V del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTO l'art. 50, co. 2 punto d), dello Statuto CRI, approvato con D.P.C.M. n. 208 del 5/7/2002;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 877 del 31/12/2004 relativa al Bilancio di Previsione Consolidato per l'esercizio 2004;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 302 del 06/06/2005 di approvazione del Rendiconto Generale del Comitato Centrale es. 2004;

VISTE altresì le aggregazioni finanziarie, patrimoniali, amministrative ed economiche dei Comitati Regionali C.R.I.;

DELIBERA

di prendere atto che il Conto Consuntivo Consolidato, per l'esercizio finanziario 2004, presenta le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE	€.	783.793.515,47
USCITE	€.	767.592.884,92
Avanzo Finanziario	€.	16.200.630,55

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio	€.	98.774.070,47
Riscossioni		
In Competenza	€.	641.421.806,54
In C/Residui	€.	102.378.929,76
	€.	743.800.736,30
Pagamenti		
In Competenza	€.	613.261.431,20
In C/Residui	€.	139.007.878,88
	€.	752.269.310,08
Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio	€.	90.305.496,69

Residui attivi

Degli esercizi precedenti	€.	198.238.335,62		
Dell'esercizio	€.	142.371.708,93	€.	340.610.044,55

Residui Passivi

Degli esercizi precedenti	€.	130.090.216,45		
Dell'esercizio	€.	154.331.453,72	€.	284.421.670,17

Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio €. **146.493.871,07**

SITUAZIONE ECONOMICA

Valore della produzione	€.	391.409.001,45	
Costi della produzione	€.	376.288.135,75	
Differenza tra valore e costi della produzione	€.		15.120.865,70
Proventi e oneri finanziari	€.	-	1.174.687,82
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.		-
Proventi e oneri straordinari	€.		13.713.122,36
Avanzo Economico	€.		27.659.300,24

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€.	704.497.826,22
Passività	€.	342.998.010,61
differenza	€.	361.499.815,61

Patrimonio netto al 31 dicembre 2002:

Avanzo economico degli esercizi precedenti	€.	333.840.515,37
Avanzo economico dell'esercizio	€.	27.659.300,24

Totale patrimonio netto €. **361.499.815,61**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Magg. Vito FAILLA)

IL PRESIDENTE NAZIONALE

(Dott. Massimo BARRA)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO GENERALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2004
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il rendiconto generale consolidato riassume i risultati finanziari, patrimoniali, economici e amministrativi della gestione 2004 del Comitato Centrale, delle 19 Regioni Consolidate e dei 2 Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, ed è stato elaborato secondo i nuovi schemi del Bilancio Consolidato di cui all'art. 73 del DPR 97/03.

Il rendiconto generale consolidato 2004 viene presentato all'approvazione con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti a motivo della difficoltà di acquisizione dei rendiconti delle singole Unità periferiche da parte del Servizio 7° Amministrazione e Finanza, completata solo recentemente. La carenza o, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità periferiche impedisce la presentazione da parte delle stesse degli elaborati contabili nei termini previsti dal regolamento di contabilità e molto spesso è causa della presentazione di documenti contabili errati o carenti di dati. In tale ultimo caso le richieste di integrazioni o di chiarimenti e, a volte, l'invio di personale del Comitato Centrale presso le Unità periferiche per la risoluzione di tali problematiche, comporta ulteriori ritardi nei tempi di approvazione dei documenti contabili della periferia e conseguentemente la presentazione del documento consolidato.

A ciò si aggiunga che per l'esercizio 2004 le Unità periferiche hanno trovato difficoltà ad adeguarsi alle indicazioni fornite dal Comitato Centrale con circolare n. 04027 del 20 gennaio 2005, in conseguenza dell'adozione della nuova modulistica del DPR/97 2003.

Le procedure di approvazione e consolidamento ai vari livelli, locale, provinciale, regionale e nazionale, oltre che lunga e complessa, presenta evidenti aspetti di criticità: infatti basta la mancanza di un solo elaborato contabile a provocare l'interruzione del processo di consolidamento ai diversi livelli.

Né l'affidamento in outsourcing della contabilità delle Unità Periferiche è servita a risolvere il problema; infatti la consegna dei dati contabili relative alle Unità da parte della Data Processing Consulting, affidataria del Servizio, è avvenuta soltanto nel giugno 2006 e soltanto da allora ha potuto aver inizio il processo di approvazione dei singoli rendiconti prima, e successivamente dei consolidati a livello provinciale e regionale.

Risultanze finanziarie amministrative economiche e patrimoniali

Il rendiconto del Comitato Centrale per l'esercizio 2004, approvato con O.C. n. 302 del 6.6.2005, espone le seguenti risultanze:

avanzo finanziario	€ 10.240.873,44
avanzo di amministrazione	€ 68.003.976,08
avanzo economico	€ 22.551.247,76

situazione patrimoniale:

Attività	€ 256.380.021,73
Passività	€ 176.175.771,61
Patrimonio netto	€ 80.204.250,12
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 57.653.002,36
Avanzo economico dell'esercizio	€ 22.551.247,76

I rendiconti delle Unità periferiche presentano le seguenti risultanze:

Avanzo finanziario	€ 5.959.757,11
Avanzo di amministrazione	€ 78.489.894,99
Avanzo economico	€ 5.108.052,48

situazione patrimoniale

Attività	€ 448.117.804,49
Passività	€ 166.822.239,00
Patrimonio netto	€ 281.295.565,49
Avanzo economico esercizi precedenti	€ 276.187.513,01
Avanzo economico dell'esercizio	€ 5.108.052,48

Pertanto, le risultanze finanziarie, amministrative economiche e patrimoniali consolidate dell'Associazione sono le seguenti:

Situazione finanziaria consolidata

Entrate correnti	€ 383.303.127,63
Entrate in Conto Capitale	€ 2.159.254,48
Partite di Giro	€ 389.021.121,26
Totale Entrate	€ 774.483.503,37

Spese correnti	€ 329.822.971,41
Spese in Conto Capitale	€ 39.438.780,15
Partite di Giro	€ 389.021.121,26
Totale Spese	€ 758.282.872,82

Avanzo finanziario	€ 16.200.630,55
---------------------------	------------------------

Situazione amministrativa

Saldo di cassa al 1/1/2004	€.	98.774.070,47
Riscossioni	€.	743.800.736,30
Pagamenti	€.	752.269.310,08
Saldo di cassa al 31/12/2004	€.	90.305.496,69
Residui attivi	€.	340.610.044,55
Residui passivi	€.	284.421.670,17
Avanzo di amministrazione al 31/12/2004	€.	146.493.871,07

Situazione patrimoniale

Totale attività	€.	704.497.826,22
Totale passività	€.	342.998.010,61
Patrimonio netto	€.	361.499.815,61
Av. ec. cs. precedenti	€.	333.840.515,37
Avanzo economico dell'esercizio	€.	27.659.300,24

Situazione economica

Valore della produzione	€.	391.409.001,45
Costi della produzione	€.	376.288.135,75
Differenza tra valore e costi della Produzione	€.	15.120.865,71
Proventi e oneri finanziari	€.	- 1.174.687,82
Rettifiche di valore di att. finanziarie	€.	0,00
Proventi e oneri straordinari	€.	13.713.122,36
Avanzo economico	€.	27.659.300,24

Le risultanze finanziarie sono state determinate sommando per categorie le entrate e le uscite del Comitato Centrale a quelle di tutte le Unità Periferiche ed eliminando, ai sensi del comma 1 dell'art.73 del DPR 97/03, i trasferimenti interni per un totale € 9.310.012,10.

Le risultanze finanziarie consolidate, complessivamente positive, essendo il frutto di somme algebriche, non evidenziano i dati delle singole unità e rischiano di far passare inosservate le risultanze negative di alcune di esse.

Se si scompongono i dati complessivi e si prendono in esame i risultati delle singole regioni emergono i seguenti saldi finanziari negativi:

Basilicata	€	13.979,35
Calabria	€	292.434,56
Lazio	€	428.779,32

Marche	€	113.646,52
Molise	€	4.536,53
Puglia	€	645.071,10
Sicilia	€	536.454,09
Bolzano	€	976.565,70

I disavanzi finanziari sopra esposti hanno trovato copertura mediante utilizzazione degli avanzi di amministrazione e pertanto non hanno costituito un aggravio per il bilancio del Comitato Centrale, che non è dovuto intervenire per ripianarli; infatti i consolidati regionali registrano tutti un saldo positivo della situazione amministrativa, con la sola eccezione del Comitato provinciale di Bolzano.

Si evidenzia che nell'esercizio 2004 i Comitati Provinciali e le Scuole non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento dal Comitato Centrale.

I Comitati Regionali hanno ricevuto un finanziamento complessivo di € 1.073.459,12 pari al 50% dei disavanzi approvati di € 2.144.867,52.

Risultanze Amministrative

La seguente tabella riporta i risultati amministrativi 2004 del Comitato Centrale e dei consolidati Regionali e li raffronta con i risultati dell'esercizio 2003:

REGIONI	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2004	Differenza	IN %
ABRUZZO	2.065.506,11	2.458.925,67	393.419,56	19,05%
BASILICATA	496.128,25	482.148,90	-13.979,35	-2,82%
CALABRIA	2.289.700,52	1.998.499,02	-291.201,50	-12,72%
CAMPANIA	3.331.705,43	3.954.753,71	623.048,28	18,70%
EMILIA ROMAGNA	10.196.309,59	10.722.468,02	526.158,43	5,16%
FRIULI VEN. GIULIA	366.070,99	1.007.854,47	641.783,48	175,32%
LAZIO	6.024.038,62	5.561.109,48	-462.929,14	-7,68%
LIGURIA	5.827.635,00	6.279.829,31	452.194,31	7,76%
LOMBARDIA	7.880.999,18	11.525.552,01	3.644.552,83	46,24%
MARCHE	2.977.502,37	3.205.590,12	228.087,75	7,66%
MOLISE	127.914,02	123.377,49	-4.536,53	-3,55%
PIEMONTE	16.575.511,62	18.911.422,36	2.335.910,74	14,09%
PUGLIA	1.309.248,59	795.459,34	-513.789,25	-39,24%
SARDEGNA	494.942,25	657.513,61	162.571,36	32,85%
SICILIA	869.288,92	1.014.246,87	144.957,95	16,68%

TOSCANA	5.517.182,81	6.725.830,19	1.208.647,38	21,91%
BOLZANO	-977.745,56	-1.965.157,69	-987.412,13	100,99%
TRENTO	1.064.410,83	1.245.110,72	180.699,89	16,98%
UMBRIA	1.061.287,12	1.053.296,20	-7.990,92	-0,75%
VALLE D' AOSTA	83.283,95	95.243,73	11.959,78	14,36%
VENETO	2.052.644,95	2.636.821,46	584.176,51	28,46%
TOTALE UNITA' PER.	69.633.565,56	78.489.894,99	8.856.329,43	12,72%
C. CENTRALE	45.930.299,71	68.003.976,08	22.073.676,37	48,06%
TOTALE COMPLESSIVO	115.563.865,27	146.493.871,07	30.930.005,80	26,76%

Le risultanze consolidate evidenziano un incremento complessivo dell'avanzo di amministrazione, rispetto all'esercizio 2003, pari a 30.930.005,80 ; se si esclude il Comitato Centrale l'incremento risulta pari a 8.856.329,43, dovuto soprattutto ai risultati delle regioni Lombardia, che registra un incremento di € 3.644.552,83, Piemonte , che registra un incremento di € 2.235.910,74, Toscana che registra un incremento di € 1.208.647,38; seguono le regioni Emilia Romagna, Veneto, Friuli, Campania , tutte con incrementi superiori ai 500.000,00 Euro.

Risultati positivi raggiungono anche le regioni Valle d'Aosta, Liguria, Marche, Abruzzo, Sicilia e Sardegna ed il Comitato provinciale di Trento.

Le altre regioni, Basilicata, Calabria, Lazio, Molise, Puglia ed Umbria, pur presentando una diminuzione dell'avanzo di amministrazione rispetto al 2003, mantengono tuttavia una situazione complessivamente positiva.

Fanno eccezione a quanto sopra detto la regione Puglia ed il Comitato Provinciale di Bolzano; la regione Puglia presenta un avanzo amministrativo quasi dimezzato rispetto al 2003; la diminuzione è dovuta essenzialmente alla situazione negativa del Comitato provinciale di Bari che presenta un disavanzo finanziario pari ad € 404.000,00.

Il Comitato ha più volte rappresentato le difficoltà derivanti dal fatto che le convenzioni in atto relative al Servizio 118 per le postazioni di Bari, Palo del Colle e Poggiorsini non coprivano le spese del personale e pertanto la situazione di passività delle dette convenzioni ha comportato un disavanzo finanziario che influisce negativamente sul risultato amministrativo

Successivamente, soprattutto a motivo delle entrate derivanti dal Servizio di C.P.T.A., la situazione si è evoluta in senso positivo tanto che il Comitato, a fine dell'esercizio 2005, presenta un avanzo di amministrazione di oltre 200.000,00 Euro.

Il Comitato provinciale di Bolzano presenta un disavanzo di amministrazione più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

La situazione del Comitato, che presenta risultati finanziari fortemente negativi in presenza di un consistente disavanzo di amministrazione, merita di essere analizzata in maniera più approfondita: il disavanzo finanziario e l'aumento del disavanzo amministrativo trovano motivazione soprattutto nelle passività registratesi a partire dall'esercizio 2002 nella gestione del Servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi; infatti, in conseguenza del venir meno degli obiettori di coscienza, del trasferimento ad altra sede di due dipendenti a tempo indeterminato e della diminuita partecipazione dei volontari, per far fronte alle convenzioni con la Provincia, il Comitato è stato costretto ad assumere personale a tempo determinato.

Si è pertanto registrato un forte aumento delle spese non coperte dalle convenzioni.

Per risolvere tale situazione il Comitato sta perfezionando nuove convenzioni con la Provincia che dovrebbero portare un consistente aumento delle entrate ed un riequilibrio del bilancio.

Per quanto riguarda la situazione amministrativa è da evidenziare che il disavanzo di amministrazione del Comitato, pari a € 1.911.884,48 è costituito per la somma di € 1.908.996,93 a da debiti a vario titolo nei confronti del Comitato Centrale, mentre non risultano debiti nei confronti di terzi.

Situazione di cassa

La tabella seguente mostra la situazione di cassa a livello di consolidato regionale:

	Saldo all'1/1/04	Saldo al 31/12/04	Differenza	IN %
ABRUZZO	1.938.070,54	2.391.206,70	453.136,16	
BASILICATA	545.318,91	467.893,49	77.425,42	
CALABRIA	2.834.803,45	2.428.402,94	406.400,51	
CAMPANIA	1.762.216,95	1.325.375,85	436.841,10	
EMILIA ROMAGNA	11.439.627,63	11.974.479,08	534.851,45	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.529.519,02	1.999.726,78	470.207,76	
LAZIO	4.830.813,39	3.597.584,52	1.233.228,87	
LIGURIA	8.379.325,16	9.256.892,25	877.567,09	
LOMBARDIA	20.302.665,36	20.495.519,12	192.853,76	

MARCHE	3.978.577,72	3.712.604,17	265.973,55	
MOLISE	289.702,71	287.277,84	2.424,87	
PIEMONTE	17.624.996,20	18.477.304,53	852.308,33	
PUGLIA	1.511.738,00	2.044.928,67	533.190,67	
SARDEGNA	615.389,70	870.223,69	254.833,99	
SICILIA	2.337.754,10	3.802.450,35	1.464.696,25	
TOSCANA	7.814.804,82	8.156.852,63	342.047,81	
BOLZANO	(15.771,27)	19.104,90	34.876,17	
TRENTO	1.536.699,12	2.058.945,84	522.246,72	
UMBRIA	1.804.577,96	1.988.858,00	184.280,04	
VALLE D'AOSTA	150.903,76	327.176,62	176.272,86	
VENETO	2.449.897,35	2.203.106,29	246.791,06	
TOTALE UNITA' PERIFERICHE	93.661.630,58	97.885.914,26	4.224.283,68	4,51%
COMITATO CENTRALE	4.968.780,08	7.610.304,77	12.579.084,85	
TOTALE COMPLESSIVO	98.630.410,66	90.275.609,49	8.354.801,17	

Il saldo di cassa al 31.12.2004 delle Unità periferiche risulta incrementato di € 4.224.238,68.

Il dato nazionale evidenzia invece una diminuzione delle giacenze al 31.12.2004 pari ad € 8.354.801,17; la diminuzione è dovuta alla situazione di cassa del Comitato Centrale che è passata da un attivo di € 4.968.780,08 nel 2003 ad un passivo di € 7.610.304,77 nel 2004.

I saldi di cassa del Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana rappresentano quasi il 50% delle giacenze complessive, fatto questo che conferma il divario storico esistente fra le regioni del Centro Nord e le altre regioni in termini di presenza sul territorio, numero di volontari, attività svolte ed introiti.

In conclusione si può affermare che i positivi risultati finanziari ed amministrativi della gestione 2004 dimostrano la grande vitalità della Croce Rossa ed in particolare delle Unità Periferiche, che pur tra le molte difficoltà dovute a carenze di personale e di mezzi, continuano a svolgere innumerevoli attività e servizi di primaria importanza, molto apprezzati da Enti Locali e dalla AUSL convenzionate oltre che dalla popolazione, sopprimendo in molti casi alle carenze delle strutture preposte.

Non si può tuttavia non sottolineare che i positivi risultati della gestione delle Unità Periferiche sono in parte dovuti anche al fatto che l'accentramento del pagamento delle competenze al personale civile di ruolo a partire dall'esercizio 2001 ha comportato

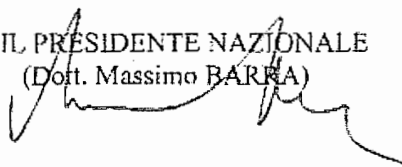
una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per i Comitati e nel contempo ha peggiorato la situazione finanziaria, amministrativa e di cassa del Comitato Centrale.

Al rendiconto consolidato nazionale sono allegati il conto di bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale e la situazione amministrativa a livello regionale nonché la situazione dei beni immobili, dei beni mobili e il dettaglio dei conti correnti.

Si allega altresì, a norma dell'art. 73 comma 4 del DPR 97/03, il bilancio della società partecipata S.I.S.E. Siciliana Servizi Emergenza.

Sulla base di quanto esposto e alla luce delle positive risultanze sopra evidenziate si propone l'approvazione del Rendiconto Generale Consolidato es. 2004.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Dott. Massimo BARRA)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 8 del 24.01.2007

L'anno 2007, il giorno 24 del mese di gennaio, alle ore 15,30, presso la sede del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, si è riunito il Collegio unico dei Revisori dei conti, come da regolare convocazione, con la presenza di:

Dott. Giuseppe Vincenzo Suppa	Presidente
Dott. Giuseppe Bilancia	Membro effettivo
Dott. Fabio Italia	Membro effettivo
Dott. Riccardo Monaco	Membro effettivo
Dott. Corrado Perazzoli	Membro effettivo
Avv. Romolo Reboa	Membro effettivo
Dott.ssa Anna Camera	Membro Supplente

E' assente alla riunione del Collegio il Consigliere della Corte dei Conti dott. Angelo Buscema, nominato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/58.

8.1 Il Collegio prende atto dei verbali n. 6 e n.7 predisposti dal revisore prof. Duilio Luttazi il 23 e il 24 gennaio a seguito della verifica effettuata presso il Comitato provinciale di Piacenza.

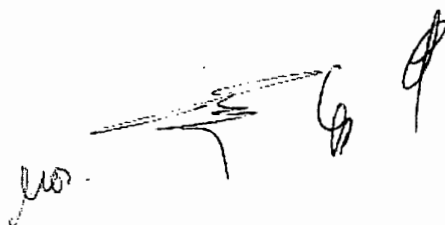
Quindi il Collegio esamina la corrispondenza giunta dai diversi uffici ed in particolare evidenzia:

8.2 Nota del Commissario Regionale VDS – Cri Calabria con prot. n. 051 del 17/01/2007 con la quale si comunicano irregolarità amministrative compiute presso il Gruppo VDS di Aquaro . A riguardo il Collegio invita il Direttore generale a fornire chiarimenti;

8.3 Nota del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna con prot. 242 del 16/01/2007 con la quale si rappresentano importanti riflessioni in merito alla procedura di controllo sugli atti dell'ente (comitati provinciali e locali) il Collegio nel fare presente che lo stesso è un organo di controllo e non di gestione invita con il Direttore generale ad intraprendere le opportune azioni per la soluzione della problematica in questione.

Relazione al conto consuntivo consolidato 2004

Con nota del 5 dicembre 2006 n. 76466 la Direzione Generale ha inoltrato il rendiconto generale consolidato per l'esercizio 2004. Il Collegio, dovendo predisporre la relazione ai sensi degli articoli 73, comma 3 lettera c) e 79, comma 6, del DPR n. 97 del 2003, evidenzia in via preliminare che il documento è stato già sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Nazionale della Croce Rossa Italiana tenutasi lo scorso 16 e 17 dicembre, senza la relazione dell'organo interno di controllo. Al riguardo il Collegio fa presente che la mancata espressione del proprio parere sul documento in esame si determinata in quanto la trasmissione della relativa documentazione non è avvenuta entro il termine previsto dal suddetto comma 6. In ogni caso il conto consolidato giunge con grosso ritardo rispetto ai termini di legge.



Ciò premesso si riportano - qui di seguito - le risultanze contabili che emergono dal suddetto elaborato:

Situazione finanziaria consolidata

Entrate correnti	€ 383.303.127,63
Entrate in conto capitale	€ 2.159.254,48
Partite di giro	€ 389.021.121,26

Totale Entrate € 774.483.503,37

Spese correnti	€ 329.822.971,41
Spese in conto capitale	€ 39.438.780,15
Partite di giro	€ 389.021.121,26

Totale Spese € 758.282.872,82

Avanzo finanziario € 16.200.630,55

Situazione amministrativa consolidata

Saldo di cassa all'1/1/2004	€ 98.774.070,47
Riscossioni	€ 743.880.736,30
Pagamenti	€ 752.269.310,08
Saldo di cassa al 31/12/2004	€ 90.305.496,69
Residui attivi	€ 340.610.044,55
Residui passivi	€ 284.421.670,17

Avanzo di amministrazione al 31/12/04 € 146.493.871,07

Situazione patrimoniale consolidata

Totale attività	€ 704.497.826,22
Totale passività	€ 342.998.010,61
Patrimonio netto	€ 361.499.815,61
Avanzi ec. esercizi precedenti	€ 333.840.515,37

Avanzo economico dell'esercizio € 27.659.300,24

Situazione economica consolidata

Valore della produzione	€ 391.409.001,45
Costi della produzione	€ 376.288.135,75

Differenza fra valore e costi della produzione

	€ 15.120.865,71
Proventi e oneri finanziari	€ -1.174.687,82
Rettifiche di valore di att. fin.	€ /
Proventi e oneri straordinari	€ 13.713.122,36

Avanzo economico € 27.659.300,24

Premesso che il conto consuntivo 2004 del Comitato Centrale e tutti i conti consuntivi del medesimo esercizio finanziario dei Comitati territoriali sono stati regolarmente approvati con parere



favorevole dei competenti Collegi di revisione, si prende atto di tale intervenuta approvazione e di invita, comunque, l'Ente al puntuale rispetto delle disposizioni di cui al suddetto articolo 73.

In relazione ai criteri di redazione del conto consolidato in questione, nel prendere pure atto delle criticità che il processo di consolidamento determina, come peraltro si evince dalla relazione sulla gestione, il Collegio ritiene auspicabile che l'Ente, in occasione della predisposizione della nota integrativa, indichi puntualmente i criteri utilizzati per il consolidamento dei dati di bilancio ai diversi livelli (locale, provinciale, regionale e nazionale). Ad ogni buon conto, si ravvisa l'assoluta necessità dell'avvio a regime di un unico sistema di contabilità per tutti i comitati.

Il Collegio, analizzando in dettaglio la situazione patrimoniale consolidata, rileva che non risultano indicato alcun valore con riguardo alle "Partecipazioni" ed ai debiti contratti per l'accensione di mutui.

Per una completa valutazione del conto consuntivo consolidato 2004, il Collegio ritiene opportuno esaminare i contenuti della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza del 20 luglio 2005, relativa all'esame del conto consuntivo 2004 del Comitato Centrale CRI, nella quale il predetto Ministero vigilante, pur approvando detto bilancio, evidenzia "la necessità che, per il futuro, la registrazione dei fatti gestionali sia posta in essere secondo i principi di contabilità pubblica.". Più in particolare, il predetto Dicastero economico condiziona il corretto utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i compiti istituzionali, all'assunzione di adeguate iniziative da parte degli organi responsabili dell'Ente "al fine di rendere chiarezza sull'effettivo ammontare dei crediti..".

Il Collegio fa propri i suddetti rilievi mossi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pur tuttavia, non può non considerare - come già detto - l'intervenuta approvazione di tutti i conti consuntivi del 2004 del Comitato Centrale e dei Comitati territoriali, da parte dei precedenti Collegi dei revisori dei conti.

Tutto ciò premesso, il Collegio unico dei revisori, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del DPR n. 97 del 2003, esprime il giudizio relativo alla propria proposta per l'approvazione del consolidato 2004 da parte dei Ministeri Vigilanti, con i rilievi mossi nel presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giuseppe Vincenzo Suppa	Presidente
Dott. Giuseppe Bilancia	Membro effettivo
Dott. Fabio Italia	Membro effettivo
Dott. Riccardo Monaco	Membro effettivo
Dott. Corrado Perazzoli	Membro effettivo
Avv. Romolo Reboa	Membro effettivo
Dott.ssa Anna Camera	Membro Supplente

The block contains handwritten signatures corresponding to the members listed in the table. From top to bottom: a large signature for the President (Giuseppe Vincenzo Suppa), a signature for Giuseppe Bilancia, a signature for Fabio Italia, a signature for Riccardo Monaco, a signature for Corrado Perazzoli, a signature for Romolo Reboa, and a signature for Anna Camera.

**SICILIANA SERVIZI EMERGENZA
S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO**

SEDE PALERMO – Via Pierranti Mattarella, 3/A
Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato
Registro Imprese di Palermo
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610922

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2004

Spettabile Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 chiude con un utile di € 16.817, dopo ammortamenti per € 321.714, accantonamenti al Fondo TER per € 305.280, imposte correnti sul reddito per € 2.504.240, di cui per IRES € 609.323, per I.R.A.P. € 1.894.917, imposte differite passive per € 545.511 e imposte anticipate per € 40.424.

Attività svolta, fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e prospettive

L'attività della società durante l'esercizio in chiusura ha fatto registrare un incremento notevole del *Valore della produzione*, passato da € 26.793 mila ad € 58.698 mila, a fronte della correlativa crescita dei *Costi della produzione* da € 26.873 mila ad € 55.540 mila; il reddito operativo è passato da - € 80.007 ad € 3.158.566.

L'incremento dei ricavi è derivato dalla definitiva messa a regime della (nuova) Convenzione tra la C.R.I. – Comitato Regionale per la Sicilia (che si configura quale committente della S.I.S.E., affidataria *in house*) e l'Assessorato Regionale per la Sanità della Regione Sicilia, giusta la dinamica riportata nella Relazione sulla Gestione, in base alla quale nel corso del 2004 sono state immesse ulteriori 66 ambulanze (in regime di nuova convenzione), di cui 56 nei primi tre mesi dell'anno.

Criteri di formazione

Il Bilancio in esame è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile; la presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C., parte integrante.

Criteri di valutazione e classificazione**a) CRITERI GENERALI**

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio, redatto in forma ordinaria, non si discostano dai medesimi applicati per la formazione di quello del precedente esercizio, così ottemperando al principio di continuità dei valori.

La valutazione delle voci di bilancio è stata, inoltre, effettuata sulla base dei criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei singoli elementi costituenti ciascuna posta o voce dell'Attivo e del Passivo avendo, altresì, cura di evitare compensi di partite.

In ottemperanza ai principi di competenza, tutti gli eventi accaduti o, comunque, incidenti nell'esercizio in chiusura, sono stati valutati di pertinenza dell'esercizio in chiusura senza tener conto del momento in cui hanno avuto manifestazione numerario-finanziaria.

Detto recepimento dei fatti amministrativi manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2004 è proseguito fino a tutto il mese di novembre 2005 cosicché è stato possibile recepire tutti i fatti noti più attuali.

L'adozione dei principi di costanza, continuità e pertinenza dei criteri di valutazione e delle modalità di rappresentazione dei valori permette la comparabilità del presente bilancio con il precedente.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai principi di redazione e valutazione delle poste di bilancio.

b) CRITERI PARTICOLARI**Immobilizzazioni**Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alla voce di riferimento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore di iscrizione include gli oneri accessori e i costi sostenuti per il relativo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e, per quanto prevedibile, della residua durata economico-tecnica dei cespiti ottenibili dalla specifica rispettiva attitudine.

Finanziarie

Sono state valutate al nominale.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, ritenuto corrispondente al valore presumibile di realizzo, effettuati i necessari riscontri e la occorrente acquisizione documentale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo rischi ed oneri

Accoglie esclusivamente le imposte differite passive.

Fondo TFR

Accoglie l'ammontare del debito maturato al 31.12.2004 nei confronti del personale dipendente, in base al vigente CCNL.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine espongono dati economico-finanziari relativi a beni di terzi di cui a vario titolo la società dispone

Ammortamenti

- delle immobilizzazioni immateriali: sono stati calcolati ipotizzando una durata media di anni 5;
- delle immobilizzazioni materiali: sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sulla loro effettiva utilizzazione e fecondità manifestata.

Imposte sul reddito

Sono determinate secondo il principio di competenza e si riferiscono all'I.R.E.S. e all'I.R.A.P., giuste le informazioni quantitative riportate nell'ultima parte della presente Nota Integrativa. Si dà, inoltre, atto che valutati attentamente gli aspetti economico-finanziari relativi alla fiscalità differita si è tenuto conto:

- a) delle imposte anticipate maturate per l'esercizio in chiusura;
- b) delle imposte differite maturate per l'esercizio in chiusura e degli utilizzi maturati a valere su precedenti crediti per fiscalità differita ed, in primo



luogo riguardante l'utilizzo delle perdite fiscali a nuovo riguardanti gli esercizi precedenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite sono stati calcolati nel pieno rispetto dei principi di prudenza e competenza.

In particolare, il valore delle prestazioni di trasporto infermi rese nell'ambito del S.U.E.S. 118 che ha originato: (a) costi di personale degli autisti soccorritori (comprensivo di oneri accessori, mark up, I.V.A. e IRAP di pertinenza); (b) costi delle ambulanze; (c) costi di percorrenza delle medesime; (d) ed i costi e generali di struttura, sono stati iscritti per competenza economica alla luce dell'ammontare riconosciuto da CRI Sicilia. Di essi corrispettivi, conseguentemente, la quota per spese generali, è stata iscritta (e riconosciuta) entro il limite massimo del 10 % dei corrispettivi principali previsti nella Convenzione madre.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni che seguono.

Organico	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Dirigenti	11		11
Quadri	1		1
Impiegati	97	69	28
Operai	101	104	-3
TOTALE	210	173	37

In particolare il dato relativo agli operai pari a 101 unità si riferisce ai lavoratori ex LSU.

Tutto ciò rappresentato si passa ad elencare e commentare le voci dello Stato Patrimoniale esponendo al contempo le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Complessivamente pari ad E 459.493, rispetto allo scorso esercizio, hanno subito la seguente variazione netta

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
578.682	459.493	-119.189

Nella tabella che segue sono riportati i dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 C.C., c. 1, n.2.

Immobilizzazioni immateriali				
Specificazione dei movimenti	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	11.110	13.263	720.824	755.197
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti es. precedenti (Fondo)	- 3.984	- 945	- 21.000	- 25.929
Svalutazione esercizi precedenti				
Ammortamenti dell'anno	- 2.041	- 2.475	- 146.070	- 150.586
Saldo al 31/12/2003	5.085	19.843	553.754	578.682
Acquisizione dell'esercizio	16.634	8.601	16.673	41.908
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Cessioni dell'esercizio				
Giroconti positivi (riclass.ne)				
Giroconti negativi (riclass.ne)				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	- 5.367	- 6.196	- 149.624	- 161.187
Saldo al 31/12/2004	16.352	22.248	420.803	459.493

II. Immobilizzazioni materiali

Complessivamente pari ad € 944.342, hanno subito, rispetto allo scorso esercizio, un incremento netto pari ad € 384.988.

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
559.354	944.342	384.988

Nella tabella che segue sono riportati le voci di dettaglio.

Immobilizzazioni materiali

Specificazione dei movimenti	Impianti e Macchinari	Afferenzature Industriali e Commerciali	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	325.086	134.227	239.920	699.233
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti es. precedenti (Fondo)	-27.379	-17.519	-41.620	-86.518
Svalutazione esercizi precedenti				
Ammortamenti dell'anno	-23.246	-9.651	-20.464	-53.361
Saldo al 31/12/2003	274.461	107.057	177.836	559.354
Acquisizione dell'esercizio	92.832	159.390	293.288	545.510
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Cessioni dell'esercizio				
Giroconti positivi (riclassificazione)				
Giroconti negativi (riclassificazione)				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	-63.595	-25.750	-71.177	-160.522
Saldo al 31/12/2004	303.698	240.697	399.947	944.342

bu

Handwritten signature and initials.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
3.066	4.967	1.901

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali versati a valere su contratti di noleggio autovetture ed a cauzioni su pedaggi autostrade; la posta si è incrementata di € 1.901.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Nelle tabelle che seguono sono riportate le variazioni e le specificazioni anche di natura temporale.

Saldo al 31/12/2003	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
30.633.120	12.914.187	17.718.933

II	Crediti	Saldo al 31.12.2003	Saldo al 31.12.2004	Variazioni (2004-2003)
1)	verso clienti	10.873.858	26.865.366	15.991.508
	(fondo svalutazione crediti)			
	totale 1)	10.873.858	26.865.366	15.991.508
4- bis)	crediti tributari	587.014	690.529	103.495
	(fondo svalutazione crediti)			
	totale 4- bis)	587.014	690.529	103.495
4- ter)	imposte anticipate	489.389	41.170	448.019-
	(fondo svalutazione crediti)			
	totale 4- ter)	489.389	41.170	448.019-

(segue)

5)	verso altri			
	Istituti di previdenza e assistenza	1.819	1.433	386-
	Fornitori e crediti	11.000	3.671	7.329-
	Crediti diversi	-	11.842	11.842
	Fornitori anticipi	37.137	40.333	3.196
	M.C. da ricevere	770.263	2.837.826	2.067.563
	Assettatore Reg. al Lavoro	61.575	48.049	13.526-
	Diversi	81.712	52.701	10.989
	Totale crediti verso altri	2.040.329	3.035.855	2.071.949
	(senza valutazione crediti)			
	totale 5)	2.040.329	3.035.855	995.576

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze indicate.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	17.738.699	9.126.676		26.865.366
Verso imprese controllate				-
Verso imprese collegate				-
Verso controllanti				-
Verso altri	1.240.041	1.795.814		3.035.855
Totale	18.978.731	10.922.490		29.901.221

Tale suddivisione è stata così effettuata tenuto conto degli accadimenti, aggiornati al 30.11.2005 e, pertanto, essa adotta un criterio di classificazione secondo prudente apprezzamento quanto a certezza, esigibilità e liquidità, valutati, altresì, gli aspetti di natura temporale.

III. Attività finanziarie

Nessun ammontare

IV. Disponibilità liquide

Si riportano i dati di raffronto temporale, dettagliandone l'appartenenza.

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
2.308.761	1.960.492	348.269

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.956.046	2.295.576	339.530
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	4.446	13.185	8.739
Totale	1.960.492	2.308.761	348.269

Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo è costituito dalle disponibilità liquide

D) Ratei e risconti:

La voce accoglie i risconti attivi come di seguito specificati:

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
116.018	44.253	71.765

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni
Risconti Attivi	44.253	116.018	71.765
Ratei Attivi			
Totale	44.253	116.018	71.765

Per l'anno in chiusura i risconti attivi, complessivamente pari a € 116.018 si riferiscono ad operazioni e partite contabili connesse a:

- contratti di noleggio, per € 33.304;
- contratti di assicurazione, per € 75.483;
- contratti di assistenza, per € 3.370;
- tasse automobilistiche, per € 250;
- fitti per ormeggio idroambulanza, per € 2.850;
- costi diversi, per € 761.

U

AB
af

Q

PASSIVITA'**A) Patrimonio Netto**

Nell'esercizio in chiusura, il Patrimonio Netto ha subito la seguente variazione:

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
1.102.524	995.707	16.817

Qui di seguito si riporta la sua composizione.

	PATRIMONIO NETTO	Saldo iniziale (a)	Destinazione del risultato (b)	Saldo finale
I	CAPITALE	103.200		103.200
IV	RISERVA LEGALE	20.640		20.640
V	RISERVE STATUTARIE	149.821		149.821
VII	ALTRE RISERVE	872.110	-	872.110
	Fondo di riserva straordinaria	266.328	-	266.328
	Fondo di ris. da condono	605.602		605.602
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	-	150.084	150.084
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	150.084	150.084	16.817
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	995.707	-	1.012.524

Il capitale sociale ammonta ad € 103.200 ed è suddiviso in 20.000 azioni, ciascuna del valore nominale di € 5,16.

L'incremento del Patrimonio Netto, pari ad € 16.817 origina esclusivamente dall'utile netto di esercizio 2004. La voce perdita a nuovo si riferisce al risultato economico 2003; mentre le riserve sono maturate nel 2002.

B) Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del presente Bilancio, il Fondo per Rischi ed Oneri ha subito la seguente dinamica avuto riguardo al maturare di nuove imposte

anticipate per € 57.068.

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore alla chiusura esercizio
	- per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
	- per imposte, anche differite	7.181	57.068	-	64.249
	- altri	-	-	-	-
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.181	57.068	-	64.249

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura del presente Bilancio, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto ha subito la seguente dinamica.

C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Saldo al 31.12.2003	Saldo al 31.12.2004	Variazioni (2004-2003)
	Saldo iniziale	58.076	331.760	233.674
	Accanto e pagati di T.F.R. maturati nell'esercizio	237.195	305.280	68.175
	Utilizzo fondo e pagamenti T.F.R. maturati nell'anno	3.471	5.864	2.413
	TOTALE TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	331.760	631.176	299.416

Detto fondo, pari ad € 631.176, corrisponde al debito alla data del 31.12.2004 per T.F.R. maturato nei confronti del personale dipendente; esso è stato movimentato per nuovi accantonamenti, pari ad € 305.280 e utilizzi nell'anno per € 5.864.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale; nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute e, per quanto necessario, ulteriori specificazioni a commento.

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
32.758.752	14.725.566	18.033.186

7) Fornitori	Esercizio chiuso al 31/12/2003	Esercizio chiuso al 31/12/2004	Variazione (2004-2003)
1) Fornitori	3.434.377	17.463.464	14.029.087
2) Fatture da ricevere 2000	218.775	212.608	- 6.167
3) Fatture da ricevere 2001	554.844	320.114	- 234.730
4) Fatture da ricevere 2002	1.376.033	866.973	- 509.060
5) Fatture da ricevere 2003	8.875.070	1.116.951	- 7.758.119
6) Fatture da ricevere 2004	-	9.692.561	9.692.561
Totale	14.409.101	29.692.023	15.282.922

Deve evidenziarsi in particolare che del complessivo ammontare di € 29.692.023 l'aggregato "fornitori" si compone in via principale delle seguenti esposizioni verso:

- > ADECCO Italia € 12.641.333
- > OBIETTIVO LAVORO € 2.593.272
- > SELECT ITALIA € 1.392.807

di detta esposizione la società per oltre 15 milioni di euro ha provveduto ad effettuare i relativi pagamenti già nel corso 2005.

Inoltre, si riferisce che del complessivo ammontare indebitamento verso "fornitori" pari a 30 milioni di euro in c.t. sono stati effettuati pagamenti per almeno 25 milioni di euro.

12) Debiti tributari	Esercizio chiuso al 31/12/2003	Esercizio chiuso al 31/12/2004	Variazione (2004-2003)
1) Riten. fiscali Pers. dip.	90.242	116.575	26.333
2) Riten. fiscali Autonomi	1.871	28.794	26.923
3) Riten. Co.Co.Co. da versare	943	1.154	211
4) Erario ARES	-	609.323	609.323
5) Erario CIRAP	92.000	1.894.917	1.796.917
6) Erario c/iva da versare	-	156	156
7) Erario c/sanzioni IRES	-	27.000	27.000
Totale	191.056	2.672.223	2.481.167

Il debito tributario per IRES ed IRAP risulta definitivamente calcolato sulla base del risultato economico riportato nel presente Progetto di Bilancio; v'è da dire che alla data del 31.10.2005 è stato assolto, pertanto nei termini previsti dall'art. 2, D.P.R. 435/2001, l'adempimento dell'invio telematico sulla base delle risultanze contabili e extracontabili a disposizione della società alla medesima data.

Si provvederà a trasmettere la dichiarazione integrativa recante gli imponibili aggiornati ed il nuovo carico fiscale compreso degli accessori a causa del maggior imponibile emerso.

13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	Esercizio chiuso al 31/12/2003	Esercizio chiuso al 31/12/2004	Variazione (2004-2003)
1) INAIL c/competenze	3.020	3.277	257
2) INPS Pers.dip.c/competenze	94.252	128.881	34.559
3) INPS co.co.co. c/competenze	604	11.297	10.693
4) INAIL co.co.co. C/competenze	504	499	-5
5) Inps-Inail su Compensi Sindacati	2.747	6.018	3.271
Totale	101.127	149.902	48.775

In sintesi si osserva, inoltre, quanto segue:

- "Debiti tributari", la voce accoglie soltanto le passività per imposte certe e determinate.
- "Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali", sono esposti nei confronti di INPS ed INAIL.
- "Altri debiti", sotto il profilo della riclassificazione dell'esposizione debitoria si espongono i dati di dettaglio che seguono.

14)	Debiti verso altri	Esercizio chiuso al 31/12/2003	Esercizio chiuso al 31/12/2004	Variazione (2004-2003)
1)	Personale circoscrizioni	832	-	- 832
2)	Banco di Sicilia c/c competenze	1.458	1.580	82
3)	Conf. Misericordia Mazara	838	-	- 838
4)	Aurora Onlus	139	-	- 139
5)	A.V.O.S. ONLUS	936	-	- 936
6)	Croce Siciliana P.A.	1.192	-	- 1.192
7)	Misericordia Marone Confraternita	314	191	- 323
8)	Misericordia Palermo Confraternita	114	114	-
9)	Madonie Soccorso O.N.L.U.	3.279	-	- 3.279
10)	Misericordia Montemarone Istituto	973	264	- 709
11)	Travel Soccorso	70	-	- 70
12)	O.O.S.S. C/ Competenze	2.347	903	- 1.444
13)	Misericordia Niscemi Confraternita	48	-	- 48
14)	Ausitalia	10.600	-	- 10.600
15)	Debiti diversi Ausitalia	1.766	21.541	20.295
20)	Fraternità Misericordia Aframo Cast.	-	1.811	1.811
21)	Sindaci e Revisori c/c competenze	-	58.494	58.494
24)	Personale Comuni	-	1.615	1.615
25)	Compensi per prestazioni	-	9.800	9.800
26)	Amministratori c/c competenze	-	120.000	120.000
27)	Differenza da conversione	5	-	- 5
Totale verso altri		24.097	244.604	220.507

L'esposizione per debiti verso altri nel corso del 2005 è stata pressoché interamente estinta.

D) Ratei e risconti passivi

Nessun ammontare

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione.

Si riportano i dati di raffronto temporale, dettagliandone l'appartenenza.

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
58.698.070	26.793.016	31.905.054

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	24.687.717	57.682.047	32.994.330
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.105.299	1.016.023	- 1.089.276
Totale Valore della Produzione	26.793.016	58.698.070	31.905.054

Le variazioni sono correlate alle informazioni già in precedenza fornite.

In dettaglio si riportano le voci che compongono i rispettivi saldi al 31.12.2004

D	Ricavi vendite e prestazioni	Esercizio chiuso al 31/12/2003	Esercizio chiuso al 31/12/2004	Variazione (2004-2003)
	Ricavi vendite e prestazioni	24.687.717	57.682.047	32.994.330
1)	Ricavi SUES 118 Conv. CRI-Sicilia 10/11/94	4.139.169	291.930	3.847.239-
2)	Ricavi da fatt. Conv. CRI-Sicilia 10/11/98	1.350.862	96.758	1.254.104-
3)	Ricavi da fatt. Conv. CRI-Sicilia 10/11/98	1.350.862	1.318.929	31.933-
4)	Ricavi SUES 118 Conv. CRI-Sicilia 31/03/01	13.422.373	40.394.051	26.971.678
5)	Ricavi da fatt. Conv. CRI-Sicilia 31/03/01	7.951.887	2.124.816	5.827.071-
6)	Ricavi da fatt. Conv. CRI-Sicilia 31/03/01	1.931.887	7.389.199	5.457.312
7)	Ricavi da fatt. spese generali Conv. CRI-Sicilia 31/03/01	1.718.426	-	1.718.426-
8)	Ricavi da fatt. adempiti con Conv. CRI-Sicilia 30/11/98	75.000	4.258.887	4.183.887
9)	Ricavi da fatt. rimborso IRAP personale		1.737.477	1.737.477
	Riepilogo Ricavi SUES 118	17.571.542	40.395.981	22.824.439
	Riepilogo Ricavi SUES 118 per ff. da emettere	2.116.175	17.054.066	14.937.891
	Totale Ricavi vendite e prestazioni	24.687.717	57.682.047	32.994.330

5)	Altri ricavi e proventi	Esercizio chiuso al 31/12/2003	Esercizio chiuso al 31/12/2004	Variazione (2004-2003)
1)	Rimb. Oneri Retrib. Pers. ex CIE	507.856	478.619	29.240 -
2)	Contrib. Ass.to Lavoro L.	1.344.854	123.950	1.220.904 -
3)	Rimborsi da Pers. Dip.	5.383	7.978	2.595
4)	Altri ricavi	6.983	50.274	43.291
5)	Accantonamenti attivi	17	141	124
6)	Sopravvenienze attive da condono	240.000	-	240.000 -
7)	Rimborso per versile distaccato	-	17.410	17.410
8)	Rimborso Adecco per danno fa.	-	24.446	24.446
9)	Credito d'imposta per nuove assunzioni	-	312.564	312.564
	Totale Altri ricavi e proventi	2.105.299	1.016.023	1.089.276 -

B) Costi della produzione

Nel complesso, la voce ha fatto registrare la seguente dinamica.

Saldo al 31/12/2001	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
55.539.504	26.873.023	28.666.481

A)	COSTI DELLA PRODUZIONE	Esercizio chiuso al 31/12/2003	Esercizio chiuso al 31/12/2004	Variazione (2004-2003)
	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	427.771	501.896	74.125
	Servizi	20.807.778	7.437.166	13.370.612
	Godimento di beni di terzi	1.089.318	3.054.122	1.964.804
	Salari e stipendi	3.731.796	42.891.180	39.159.384
	Oneri sociali	416.535	649.518	232.983
	Trattamento di fine rapporto	237.105	305.280	68.175
	Altri costi del personale	38.673	50.521	11.848
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	150.586	161.187	10.601
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	53.361	160.527	107.166
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
	Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
	Accantonamento per rischi	-	-	-
	Altri accantonamenti	-	-	-
	Oneri diversi di gestione	420.100	295.471	124.629
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	26.873.023	55.463.578	28.590.555

C) Proventi e oneri finanziari

Nelle tabelle che seguono sono riportate le variazioni ed i relativi valori di dettaglio.

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
8.419	2.654	5.765

Descrizione	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.809	9.364	6.555
(Interessi e altri oneri finanziari)	155	945	790
Totale proventi ed oneri finanziari	2.654	8.419	5.765

In particolare l'aggregato "Interessi e altri oneri finanziari" si compone come segue:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				533	533
Interessi passivi verso altri				412	412
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Totale				945	945

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nessun valore.

E) Proventi e oneri straordinari

Nelle tabelle che seguono sono riportate le variazioni ed i relativi valori di dettaglio.

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
- 140.841	- 463.719	322.878

Proventi e oneri straordinari	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni
Plusvalenze e Sopravvenienze attive	5.385	272.283	266.898
Totale proventi straordinari	5.385	272.283	266.898
Minusvalenze e sopravvenienze passive	469.104	413.124	-55.980
Totale oneri straordinari	469.104	413.124	-55.980
Totale Proventi e oneri straordinari	- 463.719	-140.841	322.878

Imposte correnti sul reddito d'esercizio

La voce evidenzia i seguenti valori.

Imposte correnti	31/12/2003	31/12/2004	Variazioni
I.R.E.S.		609.323	609.323
I.R.A.P.	98.001	1.894.917	1.796.916

Nelle tabelle che seguono si espongono le componenti relative alla determinazione delle basi imponibili I.R.E.S. ed I.R.A.P. in conformità alla normativa fiscale.

I.R.E.S.	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.026.144
VARIAZIONI IN AUMENTO	295.783
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	486.432
PRIMA BASE IMPONIBILE I.R.E.S.	2.835.445
PERDITE FISCALI A NUOVO	- 989.012
BASA IMPONIBILE I.R.E.S.	1.846.433
ALiquota	33%
IMPOSTA I.R.E.S. DELL'ESERCIZIO DOVUTA	609.323

W

A

aff

R

I.R.A.P.	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	3.158.566
VARIAZIONI IN AUMENTO	44.255.921
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	2.828.195
BASE IMPONIBILE IRAP	44.586.292
ALiquota	4,25%
IRAP DELL'ANNO	1.894.917

In particolare si evidenzia che le variazioni in aumento si riferiscono in massima parte al costo del lavoro

Imposte anticipate

A seguito dell'utilizzo delle perdite fiscali maturate al 31.12.2003, in sede di determinazione delle imposte correnti, si è provveduto a stornare, ed azzerare, l'intero ammontare delle imposte differite attive. Per l'anno 2004 sono maturati nuove anticipate di competenza dell'esercizio in chiusura come si evince dalla tabella.

Imposta	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Utilizzo	Saldo finale
I.R.E.S.	489.201	40.367	282	488.062	41.204
I.R.A.P.	189	57	36	44	166
Totale	489.390	40.424	318	488.126	41.370

Imposte differite

La tabella che segue espone l'ammontare di competenza dell'esercizio in chiusura che ha determinato l'appostazione in bilancio di imposte differite passive, I.R.E.S. ed I.R.A.P.

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	IRES	IRAP
AMMORTAMENTI ANTICIPATI 2004	151.203	151.203
ALiquota	33%	4,25%
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	50.357	6.511
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	57.068	

Ulteriori informazioni

Sono stati imputati compensi:

1. ai componenti del Consiglio di amministrazione, per € 300.480, di cui € 120.000 liquidati all'inizio del 2005;
2. al Collegio Sindacale e al Revisore contabile per la complessiva somma di € 95.071.

ALTRE NOTIZIE

1. Sia nell'esercizio in chiusura che successivamente non sono state effettuate operazioni in valuta e, quindi, non si sono verificate variazioni nei cambi valutari.
2. Non si sono verificate operazioni che prevedono obblighi di retrocessione a termine.
3. La società non gestisce patrimonio destinato a specifico affare.

Per quanto concerne le informazioni dei beni in locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427 n.22 C.C., si riportano i seguenti dettagli.



PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	377806	del	1-mar-01
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO BR 062SC		
4	Maxicanone pagato il	1-mar-01	per	€ 3.964,42
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 46.463,16
6	Onere finanziario effettivo			€ 1.360,84
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 13.815,22
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 55.269,89
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 48.353,27
10	Saggio di interesse effettivo			10,23%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 6.907,62

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	416880	del	1-dic-02
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO CD 811 TU		
4	Maxicanone pagato il	1-dic-02	per	€ 5.164,56
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 43.002,24
6	Onere finanziario effettivo			€ 2.833,88
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 12.118,26
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 48.473,03
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 30.295,65
10	Saggio di interesse effettivo			8,78%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 18.177,38

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	436500	del	1-ago-03
2	Durata del contratto di leasing	mesi	50	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO CJS25KA		
4	Maxicanone pagato il	1-ago-03	per	€ 4.125,00
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 36.827,96
6	Onere finanziario effettivo			€ 1.707,45
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 10.312,50
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 41.250,00
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 15.468,75
10	Saggio di interesse effettivo			7,578%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 36.093,75

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	437795	del	1-set-03
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO CD 345 TB		
4	Maxicanone pagato il	1-set-03	per	€ 7.574,33
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 21.248,97
6	Onere finanziario effettivo			€ 1.876,56
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 9.467,92
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 37.871,66
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 14.201,87
10	Saggio di interesse effettivo			7,54%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 23.669,79

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	319908	del	24-ago-01
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO BR 940 SG		
4	Maxicanone pagato il	24-ago-01	per	€ 1.232,73
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 22.908,59
6	Onere finanziario effettivo			€ 2.144,52
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 17.066,95
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 68.267,80
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 59.734,33
10	Saggio di interesse effettivo			8,04%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 8.533,47

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	319932	del	11-set-01
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60	
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO BV 007 RM		
4	Maxicanone pagato il	11-set-01	per	€ 1.454,83
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute			€ 27.210,81
6	Onere finanziario effettivo			€ 2.643,09
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio			€ 20.141,82
8	Costo sostenuto dalla società di leasing			€ 80.567,28
9	Fondo ammortamento virtuale			€ 70.496,37
10	Saggio di interesse effettivo			8,041%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)			€ 10.070,91

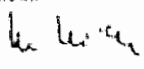
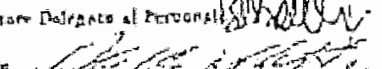
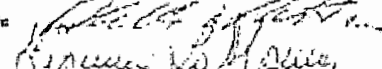
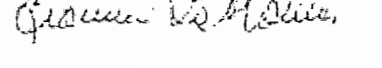
PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.				
1	Contratto di leasing n.	776685	del	23-set-02
2	Durata del contratto di leasing	mesi	36	
3	Beni utilizzati	FIAT DUCATO TARGATI: CC145 CY - CC257 CY		
4	Massimone pagato il	23-feb-03	per	€ 7.746,85
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute		€	29.011,69
6	Onere finanziario effettivo		€	2.104,23
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerenti l'esercizio		€	19.608,39
8	Costo sostenuto dalla società di leasing		€	78.433,54
9	Fondo ammortamento virtuale		€	49.020,97
10	Saggio di interesse effettivo			7,26%
11	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)		€	29.412,57

4. Particolari esigenze relative alla struttura della società hanno reso necessario, nel rispetto dell'art. 2364, ultimo comma, C.C. e dello Statuto Sociale il differimento nei termini di esitazione del presente Progetto di Bilancio 2004 e, pertanto, la conseguente sua approvazione, da parte dell'Assemblea, invece oltre il maggior termine di 180 giorni: differimento causato tra l'altro dai tempi lunghi, non previsti occorrenti per la effettuazione di tutte le operazioni di consuntivazione dei corrispettivi maturati

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria nonché il Risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Quando all'utile netto al esercizio si propone l'accantonamento della dettata parte a riserva legale, di un ulteriore 40 % al fondo per investimenti finalizzati all'attività delle società e per la residua parte a perdita copertura delle perdite precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. G. Sagna d'Alcantara	- Presidente	
Prof. Michele Di Chiara	- Amministratore Delegato	
Sig. Massimo Malomo	- Amministratore Delegato al Personale	
Ing. Matteo Cordella	- Consigliere	
Ing. Francesco La Manna	- Consigliere	

SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO

SEDE PALERMO – Via Piersanti Mattarella, 3/A

Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato

Registro Imprese di Palermo

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2004

Spettabile Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 chiude con un utile di € 16.817, dopo ammortamenti per € 321.714, accantonamenti al Fondo TFR per € 305.280, imposte correnti sul reddito per € 2.504.240, di cui per IRES € 609.323, per I.R.A.P. € 1.894.917, imposte differite passive per € 545.511 e imposte anticipate per € 40.424.

I. Andamento della gestione, condizioni operative e sviluppo dell'attività

Tale risultato economico, se rapportato al *Valore della produzione* assume una rilevanza poco significativa ove non si considerasse che trattasi di attività i cui ricavi devono remunerare al costo i servizi resi in favore della committenza.

Nel corso del 2004 è stato sviluppato un volume di attività di notevole entità, conseguente all'entrata a regime della Seconda Convenzione stipulata tra CRI Sicilia e Assessorato alla Sanità.

Infatti, così come riferito in sede di redazione di progetto di bilancio 2003 si conferma che "Lo scorso 9.3.2004 la S.I.S.E. ha completato la dotazione del parco



ambulanze previste dalla SECONDA CONVENZIONE, così passato a regime a 148 unità, di cui 120 di tipo "A" e 28 di tipo "CMR", oltre a 10 unità in stand by (intuitivamente, sono state correlativamente dismesse tutte le ambulanze di cui alla PRIMA CONVENZIONE)".

Successivamente, a fine 2004 sono state introdotte nel circuito regionale altre 10 ambulanze.

Anche per l'anno 2004, ~~2004-2005~~, l'utilizzazione dei volontari è avvenuta, soltanto, parzialmente, e ciò con notevoli aggravii di costi per la società e quindi per la CRU
[Sicilia] [L. n. 24/05]

La mancata rapida definizione delle procedure relative al corso CIAP1 ed al cosiddetto Concorso SI S.E. hanno costretto la società a fare massiccio ricorso al lavoro interinale, con naturale, quanto necessitato aggravio del costo del personale.

Nel corso della seconda metà del 2004, come del corrente esercizio, è stata data attuazione al nuovo *Regolamento aziendale* ed al *Manuale delle procedure* che hanno designato, nel solco dei più autentici (ed auspicati) principi e indirizzi di organizzazione aziendale, la nuova struttura gerarchica, rappresentata:

- a) dal Vertice Societario;
- b) dall'Area Dirigenza;
- c) dall'Area Esecutiva;
- d) nonché, dall'Area di Supporto al Vertice Aziendale.

Nell'ambito di tale strutturazione assume rilevanza la configurazione e l'istituzione di quattro direzioni:

- a) Direzione Operativa;
- b) Direzione del Personale;
- c) Direzione Amministrativa;

d) Direzione Sanitaria.

In particolare è stata attivata, per così dire a regime, la Direzione del personale, in vista delle assunzioni degli autisti-soccorritori, circostanze che certamente hanno determinato l'intensificarsi dell'insieme degli adempimenti e delle incombenze in capo all'ufficio dell'Amministrazione Delegata al Personale.

Si ricorda che lo schema di organigramma organizzativo e regolamentare vigente contiene anche una ragionata, quanto approfondita, analisi dei collegamenti funzionali a completamento, integrazione ed interazione fra le diverse direzioni e ripartizioni, al fine di privilegiare e valorizzare, in forma trasversale e nel pieno rispetto del principio di responsabilità attribuito a ciascun comparto, tutte le competenze tecnico-professionali assegnate.

2. Tipologia degli investimenti effettuati

Così come specificato in Nota Integrativa, nell'esercizio in chiusura sono stati effettuati considerevoli investimenti che hanno riguardato:

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento	16.634
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	8.601
Altre	16.673

Totale Immobilizzazioni immateriali 2004	41.908
---	---------------

2.2 Immobilizzazioni materiali

Impianti e Macchinari	92.832
Attrezzature Industriali e Commerciali	159.390
Altri beni	293.283

Totale Immobilizzazioni materiali 2004	545.510
---	----------------

In particolare si segnala che gli investimenti relativi alla voce *immobilizzazioni immateriali* — altre si riferiscono in prevalenza a costi per adeguamento ambulanze.

3. Natura e dinamica dei costi

Trattasi dei costi connessi all'attività caratteristica della Società più che adeguatamente dettagliati in Nota Integrativa, alla quale si fa rinvio.

4. Costi pluriennali immateriali ed attività di ricerca e sviluppo

Nessun costo, ad eccezione di quelli richiamati al precedente punto 2 o sostenuti nell'ambito dell'attivato comparto "sviluppo e marketing".

5. Partecipazioni incrociate, possesso di azioni proprie e operazioni di acquisto e vendita di partecipazioni incrociate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 C.C., si dà atto che la Società non è legata a imprese controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime, non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, e che nel corso dell'esercizio la stessa non ha provveduto ad acquistarne o alienarne.

6. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nessun rapporto.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Deve darsi atto che la società a partire dal secondo trimestre 2005 ha affrontato in forma impegnativa tutte le problematiche connesse all'attuazione delle procedure di assunzione degli autisti/seccorritori.

In particolare, a luglio 2005 si è tenuta la prima Conferenza di servizio con la Presidenza della Regione Sicilia, ed a cui ha partecipato la CRI, nel corso della quale

W

Handwritten signature or initials.

si è concretamente discusso sul come procedere alle assunzioni degli autisti-soccorritori.

In quella sede, l'Organo politico ha indicato che l'intero bacino dei partecipanti al corso CIAPI ed al concorso S.I.S.E., per un totale di 2.553 unità, fosse da assumere — espletati tutti gli adempimenti di legge e quindi accertata l'idoneità di ciascuno degli aspiranti — e che soltanto in una seconda fase (a partire da gennaio 2006) si sarebbe potuto procedere, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal Governo Regionale, all'assunzione dei lavoratori interinali (Fascia C), che a quella data era costituita da 578 unità.

Deve darsi atto di una seconda Conferenza di servizio tenutasi il successivo 13 settembre nel corso della quale fu:

- ribadito di doversi procedere, con carattere di priorità all'assunzione di soggetti costituenti il bacino CIAPI-S.I.S.E.;
- stabilita l'attivazione di ulteriori 64 ambulanze, sufficienti a consentire l'assunzione delle sopra indicate unità, per l'ipotesi che l'equipaggio di ciascuna postazione fosse composto da 12 unità, inquadrate a 30 ore/settimanali;
- comunicato alla Presidenza della Regione ed agli Assessori e Funzionari presenti della Sanità e del Lavoro, che il costo per postazione è di 400 mila Euro in c.t. (in tale dato rimase, tuttavia, escluso l'onere per spese generali).

Conseguentemente, il successivo 4 ottobre, all'esito delle procedure e degli approfondimenti tecnici che seguirono, fu siglato tra l'Assessorato alla Sanità e CR1 Sicilia un Atto Aggiuntivo che prevede l'ampliamento del numero delle ambulanze da 158 a 221, tutte di tipo "A" quelle incrementali.

Detto Atto è stato successivamente oggetto di esame da parte della Commissione Sanità la quale ha recepito l'ampliamento del numero delle postazioni avuto anche riguardo alle ulteriori 48 occorrenti per l'assorbimento degli interinali di Fascia C.

Di seguito a tale iter, la società, nel prendere atto del (prospettico) conseguente ampliamento (in via derivata) del volume di attività, ha cominciato ad avviare la procedura di acquisizione della documentazione degli autisti/soccorritori.

Non va taciuto il fatto che il Presidente e l'Amministratore Delegato, a partire da luglio, diedero incarico al Prof. Persiani, illustre cattedratico e professionista a livello nazionale in materia di lavoro, di rendere dei pareri *pro-veritate* strettamente connessi all'avvio delle operazioni di assunzione degli autisti soccorritori, ed ormai acquisiti ed ampiamente discussi dalla Società, tenuto, peraltro, conto della situazione di fatto (e di partenza) riguardante il ricorso ai lavoratori interinali.

Appare doveroso dare notizia del fatto che, in contemporanea, l'Ispettorato al Lavoro ha avviato un'ispezione, a carattere generale, nel corso della quale ha diffidato la società all'assunzione immediata degli interinali.

Come detto l'intera problematica ha formato, in questi ultimi mesi, oggetto di approfondita analisi e dibattito e, non v'è dubbio, che complessa oggettivamente si presenta l'intera fattispecie.

Quanto agli aspetti attuativi e di merito, i relativi adempimenti sono rimasti negli specifici ambiti individuabili nel sistema delle deleghe di poteri a suo tempo conferite.

Ormai volge al termine l'espletamento delle procedure finalizzate alle assunzioni.

Conseguentemente, la società si è attivata per porre in essere le procedure riguardanti l'espletamento dei bandi di gara per l'acquisizione delle ambulanze occorrenti e, così pure, delle divise.

L'attesa dell'emissione dei provvedimenti definitivi da parte della Regione, di cui è destinataria la CRI Sicilia, ha costituito elemento di sospensione dell'avvio definitivo delle suddette procedure.

Quanto all'acquisto delle ABZ, già il Banco di Sicilia si è dichiarato disponibile a finanziare l'operazione di acquisto a condizioni economiche vantaggiose per la società, con l'unico vincolo che la proprietà avalli, con apposita lettera di *patronage*, l'operazione medesima; ciò considerato che, a fronte di un investimento di medio-lungo periodo, la Convenzione madre vigente è previsto scada non oltre il 31.12.2006.

Sono in corso ulteriori processi di strutturazione aziendale, per i quali, comunque, occorrerà valutare la funzionalità (considerata la natura di società affidataria *in house*) e, pertanto, il rispetto del vincolo che i servizi siano resi a costi interamente ribaltabili sulla committente, a condizione che essi siano espletati nel pieno rispetto del vincolo di economicità.

Il superamento della fase, non breve, di ricorso al lavoro temporaneo, secondo le modalità via via articolatesi che costituisce fattore incidente quasi nella misura del 90 % del Valore della produzione, eliminerà un elemento di oggettivo condizionamento operativo strutturale, in punto di fatto, rappresentato non soltanto, dall'esternalizzazione dell'impiego del fattore lavoro e dell'insieme degli adempimenti e delle incombenze ad esso correlato, ivi inclusi gli aspetti collegati alla formazione permanente.

Eppurò, il superamento di tale fattore limitante, per altro verso, accrescerà, in assenza di alcune condizioni, i fattori di rischio legati a fenomeni di tensione finanziaria per l'ipotesi, non sperata, di ritardi nei pagamenti da parte della Regione Sicilia nel sistema delle rimesse da parte della titolare della Convenzione.

Già i ritardi fin'ora manifestati costituiscono una palese dimostrazione di come la società sia andata incontro a difficoltà nei pagamenti delle forniture di lavoro temporaneo.

Oggettivamente l'Atto Aggiuntivo, recentemente siglato, ha sancito il diritto alla percezione per trimestralità anticipate dei corrispettivi dovuti, oltre che la previsione di rendicontazione semestrale dei costi effettivamente sostenuti, con conseguente monitoraggio dei risultati conseguiti.

La società ha intensificato le relazioni sindacali ed è stata avviata la contrattazione aziendale decentrata.

Allo stato non sono quantificabili gli eventuali maggiori oneri derivanti da detta contrattazione ed i cui contenuti dovranno costituire oggetto di trattativa, certamente con il coinvolgimento, che dovrà coinvolgere anche delle Parti firmatarie della Convenzione.

A tal riguardo, la società ha cominciato ad avvalersi delle occorrenti professionalità in materia operanti nell'ambito di CRI nazionale.

Non v'è dubbio che tutte le superiori problematiche trattate sono di rilevante importanza per la società e per il suo futuro, che vanno, pertanto, gestite con assoluta oculatezza nella consapevolezza: (a) della natura dell'attività svolta; (b) e della sua rilevanza anche socio-economica. Un tale presupposto è indispensabile per assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, e più in generale, del suo avente causa. Senza che ciò escluda la piena consapevolezza che trattasi di attività che ha come presupposto, sul piano ontologico, il conseguimento non già di un profitto inteso quale categoria economica che si appartiene a qualunque impresa commerciale ma, certamente, il conseguimento della remunerazione al costo dei fattori impiegati.

Le superiori tematiche si è ritenuto assumano una importanza fondamentale anche rispetto alle informazioni ed alle analisi fin qui illustrate. Ciò per la ragione che se, da un lato, l'attività svolta nell'esercizio in corso presenta dei miglioramenti nel grado di efficienza e non v'è dubbio che essa richiede ulteriori processi di

razionalizzazione decisionali, dall'altro, non vi è dubbio che, come già avvenuto in passato, ogni ulteriore valutazione sulla "prevedibile evoluzione della gestione" resta sospesa, essendo in scadenza entro il prossimo 31.12.2006, la Convenzione SUES 118.

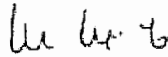
8. Destinazione del risultato d'esercizio

In sede di approvazione del presente Progetto di Bilancio, si propone che l'utile di esercizio sia destinato con le modalità richiamate in Nota Integrativa.

All'Azionista,

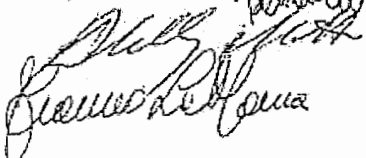
nel rinnovare il ringraziamento per la fiducia accordata, e nel ritenere di aver fornito tutte le notizie e le informazioni necessarie, si rivolge l'invito ad approvare il presente Progetto di Bilancio 2004 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa), corredato della Relazione sulla Gestione, nella forma testè predisposta e a deliberare, in ordine alla destinazione del risultato di esercizio, secondo la proposta già formulata ed esplicitata in Nota Integrativa.

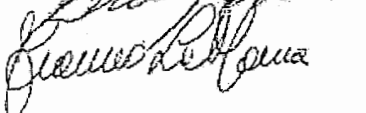
Il Consiglio di Amministrazione

Dott. G. Stagno d'Alcontres - Presidente 

Prof. Michele Di Chiara - Amministratore Delegato

Sig. Massimo Balsamo - Amministratore Delegato al Personale 

Rag. Matteo Cardella - Consigliere 

Ing. Francesco La Monica - Consigliere 

SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO

SEDE LEGALE: VIA PIERSANTI MATTARELLA 3/A - PALERMO

Capitale Sociale : € 103.200,00 interamente sottoscritto e versato

Registro delle Imprese di Palermo

Codice fiscale e Partita IVA : 047646610822

BILANCIO ESERCIZIO 2004

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO ESERCIZIO 2004

Sig. Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31-12-2004 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commerciali e dei Ragionieri.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio della società con chiusura al 31-12-2004 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il progetto di Bilancio stesso è stato redatto secondo la normativa vigente.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro 44.465.703
Passività	Euro 34.547.027
- Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio)	Euro 9.918.676

Chiusa perdita dell'esercizio Euro 1.681.000

Figurano, in calce allo stato patrimoniale, conti d'ordine

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro 38.459.491
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro 36.459.504
Differenza	Euro 1.999.987
Proventi e oneri finanziari	Euro 1.230.334
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro
Proventi e oneri straordinari	Euro 1.330.334
Risultato prima dell'imposta	Euro 3.009.327
Imposte sul reddito	Euro 3.009.327
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro 16.817

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e in conformità a tali principi, il Collegio Sindacale ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabile enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. Al riguardo osserviamo che, come sopra riportato, il bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione evidenzia un utile di € 16.817, mentre il bilancio dell'esercizio precedente si era chiuso con una perdita di € 150.034.

Vi invitiamo a soffermare la Vostra attenzione sulla più significativa comparazione dei

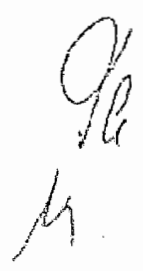
risultati degli ultimi due esercizi, depurati dalle rettifiche di valore e dagli accantonamenti esclusivamente tributari, evidenziati nell'apposito punto della nota integrativa.

Va preliminarmente segnalato come risulti un reddito operativo — sostanzialmente determinato dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione — positivo per ben € 3.135.566, rispetto alla perdita riguardante la medesima area gestionale, nel 2003 pari ad € 50.007.

Il positivo risultato è prioritariamente frutto del riconoscimento del valore dei servizi offerti dalla Società al proprio unico Committente (il Comitato Regionale della Croce Rossa) per € 55.974.428,54 relativi al 2004, ed € mg. 1.518 relativi al 2003 (questi ultimi utilmente e correttamente iscritti tra i ricavi delle prestazioni di carattere

“operativo” (come da nota prot. 4108 del 28.11.2005 del Comitato Regionale Sicilia — Palermo della C.R.I.). Tale riconoscimento, di fatto, giustifica la ritardata presentazione del progetto di bilancio nella sua attuale configurazione.

Tale riconoscimento, se da un lato autorizza appieno la Società a poter garantire il proprio equilibrio economico, non può non far rilevare la preoccupante circostanza che, sotto il profilo finanziario, occorra necessariamente provvedere a repentine azioni di recupero del credito, non foss'altro che i debiti correnti maturati nell'esercizio 2004 — e pur tuttavia interamente estinti — nei confronti del principale fornitore di risorse umane a titolo di lavoro temporaneo, continuano a maturare — viepiù nel corrente esercizio; il loro rimborso, comunque va assicurato, onde evitare che la Società possa soggiacere a penose situazioni di decozione, se non di vera e propria “verticalizzazione” a monte mediante un dettagliato e certo piano di rientro, rispetto al quale il Committente non può certamente rimanere indifferente, anche nell'interesse dell'Azionista.



Il Collegio dà atto che il Bilancio risulta conforme alle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile opportunamente integrato dai Principi Contabili elaborati dal CNDDCIR, ed in particolare rileva che:

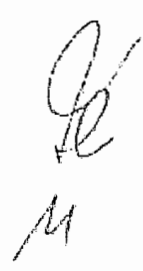
- Il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria, ed espone in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- nella redazione del Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha esercitato deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza;
- risultano correttamente calcolate le imposte sul reddito, sia correnti che di adeguamento alla competenza economica.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile ed a tali indicazioni pertanto il Collegio fa riferimento in merito ai risultati dell'esercizio sociale ed all'andamento aziendale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nell'ambito dell'attività di controllo, il Collegio ha costantemente provveduto ad esprimere i propri motivati pareri, frutto di valutazioni oltre che di merito anche riguardanti la legittimità degli atti.

In particolare, tutta la problematica relativa al reperimento delle risorse umane ha formato oggetto di attenta analisi e, pertanto, è stato segnalato come tali risorse strategiche soltanto in via transitoria potessero formare oggetto di esternalizzazione (non esclusiva); tale modalità di reperimento ha creato delle diseconomicità in un convenzionale che ha previsto il ribaltamento dei costi sostenuti nei confronti dell'affidante.



Quest'ultima, peraltro, si è potuto osservare, come abbia formato oggetto di ampio dibattito all'interno del C.d.A. cosicchè, negli atti aziendali l'intera problematica trova ampia e motivata documentazione.

Si dà atto che la società ha provveduto a dotarsi di Regolamento aziendale, Manuale delle procedure che, attendono la loro piena attuazione, presupposto indispensabile affinché la società possa adempiere ai propri compiti attraverso un sistema gestionale fatto di regole certe e applicate nel pieno rispetto dei ruoli assegnati, situazione che costituisce presupposto affinché esercizio di poteri gestori e responsabilità siano fusi in una stessa medaglia.

Si prende conoscenza della certificazione rilasciata dal Revisore Contabile, ai sensi dell'art.2409 ter.

Signor Azionista,

Per quanto concerne il bilancio e la destinazione del suo risultato:

1. si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione, nei limiti di quanto sopra evidenziato;
2. si ricorda l'obbligo di destinare, come previsto dallo Statuto Sociale, a riserva legale la decima parte dell'utile dell'esercizio, il 40% al fondo investimenti, e la restante parte a parziale copertura delle perdite progressive.

Palermo, 7 dicembre 2005

Il Collegio Sindacale
Presidente.....
Sindaco Effettivo.....
Sindaco Effettivo.....



PRA/333/2006/RPA0006

PALERMO, 04/01/2006

CEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO INFORMATICO ALL'UFFICIO
GISTRO IMPRESE DI PALERMO
I SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

LATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

S.E. SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.P.A. - UNIPERSONALE

RMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

DICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04764610622

L. REGISTRO IMPRESE DI PALERMO

CRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA

MERO REDERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 216141

ENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2004

) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI

DT. ATTO: 07/12/2005

ENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

TA DOMANDA: 04/01/2006 DATA PROTOCOLLO: 04/01/2006

ATTI PER BOLLI	**65,00**	PREPAGATO
ATTI PER BOL. QUIET.	**1,81**	PREPAGATO
ATTI PER DIRITTI	**90,00**	PREPAGATO
TALE	EURO	**156,81**

* Pagamento effettuato in Euro *

DIREZZO DI RIFERIMENTO:

BENC66M2G273S PEN. SE. CO. DI LO MEO FRANCESCO-PALERMO (PA)

ATA DELL'ADDETTA
COSTANTINO CILLURIO

a e ora di protocollo: 04/01/2006 18:15:37

a e ora di stampa della presente ricevuta: 04/01/2006 18:15:37

SICILIANA SERVIZI EMERGENZA

S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO

SEDE PALERMO - VIA PIERSANTI MATTARELLA 3/A

Capitale Sociale € 103.200,00 interamente versato e sottoscritto

Registro Imprese di Palermo

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764010822

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
- parte richiamata		-	-
- parte non richiamata		-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI (A)		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e di avviamento	16.112	5405	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno	-	-	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.246	19.643	
5) avviamento	-	-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	
7) altre	420.593	553.754	
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>459.491</i>	<i>578.682</i>	
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati	-	-	
2) impianti e macchinari	303.698	274.461	
3) attrezzature industriali e commerciali	240.697	107.057	
4) altri beni	190.947	177.836	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>914.342</i>	<i>559.354</i>	

III Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate

b) imprese collegate

c) imprese controllanti

d) altre imprese

Totale partecipazioni

2) crediti

a) verso imprese controllate

- di cui esigibili entro l'esercizio successivo

b) verso imprese collegate

- di cui esigibili entro l'esercizio successivo

c) verso controllanti

- di cui esigibili entro l'esercizio successivo

d) verso altri

Totale crediti finanziari

3) altri titoli

4) azioni proprie

Totale immobilizzazioni finanziarie

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

4.967

1.066

-

4.967

3.066

-

-

4.967

3.066

1.408.802

1.141.102

C) ATTIVO CIRCULANTE

I Rimanenze

1) materie prime, ausiliarie e di consumo

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

3) lavori in corso su ordinazione

4) prodotti finiti e merci

a) prodotti finiti

b) merci

5) accantonamenti

Totale rimanenze

-

-

-

-

-

-

-

-

-

II Crediti:

1) versamenti	16.865.190	10.871.835
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.126.676	
2) versamenti imprese controllate	.	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) versamenti imprese collegate	.	.
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) versamenti controllanti	.	.
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis) crediti tributari	690.129	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter) imposte anticipate	41.110	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) versamenti altri	1.035.835	2.040.129
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.793.814	
Totale crediti	30.633.120	12.914.181

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) società proprie	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

IV Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	2.295.576	1.956.046
2) assegni	-	-
3) danari e valori in cassa	13.135	4.446
Totale disponibilità liquide	2.308.761	1.960.492
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.941.881	14.874.679

D) RATEI E RISCONTI

- disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	.	.
- ratei attivi	.	.
- risconti attivi	116.018	44.253
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	116.018	44.253
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	34.466.701	16.060.034
PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003

A) PATRIMONIO NETTO

I Capitale sociale	103.200	103.200
II Riserva da Sovrapprezzo delle azioni	.	.
III Riserve di Rivalutazione	.	.
IV Riserva Legale	20.640	20.640
V Riserve statutarie	149.821	149.821
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	.	.
VII Altre Riserve	872.130	872.130
VIII Uti (Perdite) portate a nuovo	150.084	.
IX Uti (Perdite) dell'esercizio	16.217	150.084
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.012.514	995.707

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	.	.
2) per imposte, anche differite	64.249	7.181
3) altri	.	.
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	64.249	7.181

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

331.176 331.760

D) DEBITI:

1) obbligazioni	.	.
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	.	.
2) obbligazioni convertibili	.	.
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	.	.
3) debiti verso soci per finanziamenti	.	.
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	.	.

4)	debiti verso banche	.	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	debiti verso altri finanziatori	.	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	acconti	.	.
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	debiti verso fornitori	29.692.023	(4.409.101)
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.627.543	
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	.	.
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	debiti verso imprese controllate	.	.
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	debiti verso imprese collegate	.	.
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	debiti verso controllanti	.	.
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	debiti tributari	2.672.223	191.061
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.903	101.127
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	altri debiti	244.604	24.097
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)		32.756.752	14.725.386
E) RATEI E RISCONTI			
-	aggi di emissione su prestiti	.	.
-	ratei passivi	.	.
-	risconti passivi	.	.
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		.	.
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)		34.466.701	16.060.034

CONTI D'ORDINE		31.12.2004	31.12.2003
BENI DI TERZI			
N° Veloci	Tipologia	Importo	Importo
8	Leasing ABZ	154.941	233.743
61	Locazione ABZ AXIUS	1.955.326	436.391
1	Comodato CRI Autosimbilanza (*)	150.000	150.000
4	Locazione Auto (Veritas)	22.400	13.290
24	Comodato CRI Autotambulanza (**)	337.692	337.692
11	Locazione ABZ Lancioplan	270.000	174.821
6	Locazione Auto Axys	47.541	147.531
65	Locazione ABZ Leasy	1.702.275	-
4	Locazione Auto Leasy	118.953	-
TOTALE		6.759.125	1.454.468

(*) Valore Assicurato

(**) Valore da Registro Inventario C.R.I.



CONTO ECONOMICO

	31.12.2004	31.12.2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.582.947	24.687.717
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	.	.
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	.	.
4) incrementi di svalutizzazioni per la voce interessi	.	.
5) altri ricavi e proventi		
- altri ricavi e proventi	1.016.023	2.105.299
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	58.598.970	26.793.016
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di magazzino	501.896	427.771
7) per servizi	1.437.166	20.807.772
8) per godimento di beni di terzi	1.054.122	1.049.318
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.391.180	1.231.786
b) oneri sociali	649.318	416.535
c) trattamento di fine rapporto	102.280	237.105
d) trattamento di quiescenza e simili	.	.
e) altri costi	50.521	38.673
9) Totale costo del personale	43.896.499	1.924.109
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	161.187	150.586
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.527	53.361
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	.	.
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	.	.
Totale ammortamenti e svalutazioni	321.714	203.947
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	.	.
12) accantonamenti per rischi	.	.
13) altri accantonamenti	.	.

14)	oneri diversi di gestione	322.107	420.109
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		53.539.504	16.873.023
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		3.158.566	80.007-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni:		
	- dividendi da imprese controllate	.	.
	- dividendi da imprese collegate	.	.
	- dividendi da altre imprese	.	.
	- altri da partecipazioni soc. controllate	.	.
	- altri da partecipazioni soc. collegate	.	.
	- altri da partecipazioni in altre imprese	.	.
	Totale proventi da partecipazioni	.	.
16)	altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
	- imprese controllate	.	.
	- imprese collegate	.	.
	- imprese controllanti	.	.
	- altre imprese	.	.
	Totale 16) - a)	.	.
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	.	.
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	.	.
d)	proventi finanziari diversi da:		
	- imprese controllate	.	.
	- imprese collegate	.	.
	- imprese controllanti	.	.
	- altre imprese	5.364	2.809
	Totale 16) - d)	5.364	2.809
	Totale altri proventi finanziari	5.364	2.809
17)	interessi ed altri oneri finanziari da:		
	- imprese controllate	.	.
	- imprese collegate	.	.
	- imprese controllanti	.	.
	- altre imprese	945	155

h

f

B

B

Totale interessi ed altri oneri finanziari	945	155
17-bis) utili e su cambi		
- utili su cambi	-	-
totale utili su cambi	-	-
- perdite su cambi	-	-
totale perdite su cambi	-	-
totale utili e/o perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17-bis)	8.419	2.654
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobil. fin. ric. che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobil. fin. ric. che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	-	-
E) PROVENTI O ONERI STRAORDINARI		
20) proventi:		
- plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	-	-
- plusvalenze e sopravvenienze attive	272.283	5.385
Totale proventi	272.283	5.385

21)	oneri:		
	- minus v. da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14		
	- imposte relative a esercizi precedenti		
	- sopravvenienze e minusvalenze passive	413.124	469.104
	Totale oneri	413.124	469.104
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	140.944-	463.712-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
	(A - B + C + D + E)	3.026.144	3.41.072-
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	- correnti	2.504.240-	98.000-
	- differite	545.311-	-
	- anticipate	40.424	488.994
23)	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	16.917	150.084-

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. G. Stagno d'Alcontres - Presidente

Prof. Michele Di Chiara - Amministratore Delegato

Sig. Massimo Balsamo - Amministratore Delegato al personale

Rag. Matteo Cardella - Consigliere

Ing. Francesco La Monica - Consigliere

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

PARTE I - ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2004				ANNO FINANZIARIO 2003			
	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)		RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)	
Avanzo di amministrazione		115.563.665,27				91.391.238,70		
Fondo iniziale di cassa			96.774.070,47				80.501.996,10	
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
ENTRATE CONTRIBUTIVE								
Aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	102.079,83	2.275.655,26	2.229.724,16		92.804,12	1.663.252,29	1.074.954,76	
Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni								
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
Trasferimenti da parte dello Stato	959,11	10.194,52	10.528,41		1.593,80	17.577,21	18.428,91	
Trasferimenti da parte della Regione	13.793.259,47	104.019.126,66	170.235.493,06		15.125,02	185.121.641,02	165.121.641,00	
Trasferimenti da parte della Provincia	708.909,81	1.202.498,41	1.118.498,77		643.950,16	1.018.627,41	1.108.100,39	
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	903.820,24	1.957.522,34	1.697.670,42		875.869,05	1.789.631,30	1.694.325,01	
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	20.080.476,31	3.996.164,62	11.423.172,79		19.169.035,92	3.469.135,35	29.050.351,50	
Trasferimenti da parte di altri Enti ed Istituzioni	190.602,89	731.320,68	685.908,20		244.560,97	0,00	0,00	
Altri trasferimenti	231.052,06	594.773,86	441.595,95		77.074,05	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE								
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	125.182.863,67	141.263.564,64	129.340.853,16		117.589.117,04	115.677.241,47	113.508.679,64	
Redditi e proventi patrimoniali	642.680,71	2.129.618,61	2.115.197,55		560.359,67	2.500.951,41	2.509.089,30	
Posta correttiva e compensative di spese correnti	52.309.289,10	22.414.217,34	21.146.946,43		51.760.469,93	30.233.044,51	23.524.720,36	
Entrate non classificabili in altre voci	2.838.549,37	22.737.521,67	22.665.325,73		2.897.340,30	15.917.275,27	15.153.922,50	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	217.091.624,64	383.303.127,63	363.135.570,59		192.906.359,05	345.549.377,63	344.564.992,49	

PARTE I - ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI DEBITI						
Alienazione di immobili e diritti reali	3.026.000,97	467.000,00	181.000,00	2.720.000,97	5.046.857,74	5.049.865,03
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	750,00	762,00	1.944,00	1.932,00	2.472,00	592,00
Realizzo di valori mobiliari	7.371,82	115.730,20	115.037,72	6.679,34	6.142,00	6.632,00
Riscossione di crediti	65.731,96	216.941,52	200.221,51	\$0.690,54	265.220,20	264.650,90
Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalle Regioni	0,00	48.000,00	73.822,84	25.822,84	25.022,84	0,00
Trasferimenti da Comuni e Province	35.000,00	84.994,84	49.994,84	0,00	43.000,00	43.000,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.655.681,93	914.850,92	540.396,97	3.289.439,99	1.034.800,15	1.029.635,74
ACCENSIONE DI PRESTITI						
Assunzione di mutui	35.560,30	263.500,00	257.465,48	39.128,70	313.656,76	1.015.120,72
Assunzione di altri debiti finanziari	0,00	27.075,00	44.075,00	64.757,19	21.147,00	49.212,00
Emissioni di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.826.398,98	2.159.254,48	1.481.961,36	6.109.441,64	6.765.426,70	7.498.756,19

PARTE I - ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2004				ANNO FINANZIARIO 2003			
	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)		RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)	
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI								
Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
TOTALE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
Partite di giro	116.702.120,93	389.021.121,26	379.103.204,35		107.331.550,99	359.609.918,91	240.661.400,42	
TOTALE PARTITE DI GIRO	116.702.120,93	389.021.121,26	379.103.204,35		107.331.550,99	359.609.918,91	240.661.400,42	

PARTE I - ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2004				ANNO FINANZIARIO 2003			
	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)		RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)	
RIEPILOGO DEI TITOLI								
Titolo I	217.081.624,64	383.303.127,63	363.115.570,59		192.906.359,05	345.543.377,63	344.564.002,40	
Titolo II	6.026.298,98	2.159.254,49	1.481.961,35		6.193.441,64	6.755.326,70	7.489.756,19	
Titolo III	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	116.701.120,93	389.021.121,26	375.183.204,35		107.331.555,99	759.609.910,91	246.661.409,42	
TOTALE	340.610.044,55	774.483.503,37	743.800.736,30		306.436.360,68	611.923.423,24	592.725.149,10	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO								
TOTALE GENERALE	340.610.044,55	774.483.503,37	743.800.736,30		306.436.360,68	611.923.423,24	592.725.149,10	

PARTE II - USCITE	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)
Disavanzo di amministrazione presunto						
TITOLO I - USCITE CORRENTI						
FUNZIONAMENTO						
Uscite per gli organi dell'ente	339.887,54	1.043.323,46	951.817,92	294.610,27	304.321,50	85.016,16
Oneri per il personale in attività di servizio	49.203.233,90	176.224.654,33	186.599.735,91	69.116.253,44	170.816.767,82	251.594.874,34
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	34.987.945,86	91.027.412,17	86.362.094,53	32.516.775,01	92.793.337,10	86.360.977,81
INTERVENTI DIVERSI						
Uscite per prestazioni istituzionali	13.175.453,64	20.759.458,59	15.020.816,47	8.069.440,26	4.257.989,04	2.555.988,15
Trasferimenti passivi	13.706.021,08	3.251.684,86	9.918.590,91	11.835.679,62	1.445.990,25	16.713.117,72
Oneri finanziari	949.717,86	2.684.826,10	2.256.071,05	536.134,31	1.438.955,47	1.232.894,74
Oneri tributari	3.969.993,64	11.218.371,95	11.375.691,66	6.064.019,77	10.647.227,29	11.003.408,09
Poste correttive e compensative di entrate correnti	21.356.351,41	16.991.666,33	17.847.119,71	26.213.628,26	25.906.048,31	29.304.136,06
Uscite non classificabili in altre voci	1.402.101,77	4.373.511,62	4.556.890,71	1.079.792,32	1.492.012,54	1.384.137,13
ONERI COMUNI						
Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	216.793,52	218.082,12	1.268,80	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI						
Accantonamento a rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI	140.809.897,72	329.822.971,41	337.919.187,47	156.277.242,78	308.009.490,32	290.594.690,19

PARTE II - USCITE	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)
TITOLO - II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
INVESTIMENTI						
Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari	21.915.962,74	6.149.062,58	6.453.327,19	23.945.058,50	10.616.794,39	7.244.174,20
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	23.294.840,31	25.793.516,65	22.061.548,05	20.835.314,02	19.635.025,82	20.069.315,11
Partecipazione o acquisto di valori mobiliari	314,74	100.017,67	100.017,67	314,74	0,00	0,00
Concessione di crediti ed anticipazioni	231.227,33	269.980,68	40.871,98	3.188,55	187.884,56	190.666,15
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	2.502.762,59	5.760.000,00	5.606.744,96	2.603.507,55	1.940.327,49	5.524.606,15
ONERI COMUNI						
Rimborsi di mutui	155.837,55	1.292.102,39	1.285.712,49	149.447,55	3.127.261,58	2.101.101,92
Rimborsi di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni debiti diversi	56.770,94	134.079,75	113.144,93	35.836,12	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE						
Accantonamenti per uscita futura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
Reinvestimenti di somme derivanti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	48.357.706,20	39.438.780,15	35.661.367,19	47.567.687,11	34.717.315,89	36.419.171,05

	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)
PARTE II - USCITE						
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
partite di giro	95.254.066,75	389.021.121,26	378.688.755,42	95.401.635,89	299.669.918,91	242.919.394,57
TOTALE PARTITE DI GIRO	95.254.066,75	389.021.121,26	378.688.755,42	95.401.635,89	299.669.918,91	242.919.394,57

PARTE II - USCITE	ANNO FINANZIARIO 2004				ANNO FINANZIARIO 2003			
	RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)		RESIDUI totale al 31/12	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)	
RIEPILOGO DEI TITOLI								
Titolo I	140.809.897,72	320.822.971,41	337.919.187,47		156.277.242,78	308.695.496,33	280.191.699,19	
Titolo II	48.357.706,20	39.438.780,15	35.661.367,19		47.567.652,21	34.717.315,89	36.419.171,95	
Titolo III	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	95.254.066,25	389.021.121,26	378.658.755,42		45.801.835,49	259.601.918,91	247.939.204,57	
TOTALE	284.421.670,17	759.282.872,82	752.269.310,08		289.646.565,48	602.316.725,12	574.653.074,01	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
TOTALE GENERALE	284.421.670,17	759.282.872,82	752.269.310,08		289.646.565,48	602.316.725,12	574.653.074,01	

• Anno 2004 - Esclusi trasferimenti interni dal Comitato Centrale su parte delle spese correnti "Trasferimenti passivi" verso le Unità Penitenciarie su parte delle entrate correnti "Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico" e 9.310.012,10

• Anno 2003 - Esclusi trasferimenti interni dal Comitato Centrale su parte delle spese correnti "Trasferimenti passivi" verso le Unità Penitenciarie su parte delle entrate correnti "Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico" e 17.110.811,97

ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA									
	PREVISIONI					SOMME ACCERTATE				
	Titoli	In aumento	In diminuzione	deficit	ricesse	rimane da registrare	Totale accertamenti	diff. per la legge alle previsioni in -	diff. per la legge alle previsioni in -	
DECOMPOSIZIONE	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Avanzo di amministrazione presunto	12.892.674,68	9.391.765,50	12.941,00	22.155.027,19						
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI										
➤ Aliquote contributive a carico dei titolari di lavoro e/o degli iscritti	1.630.023,79	449.419,14	43.751,59	2.044.291,34	2.168.959,59	86.635,67	2.275.605,26	250.187,53	18.873,60	
➤ Quote di partecipazione degli iscritti all'opera di specifiche gestioni	18.767,50	2.586,30	1.108,71	20.072,59	9.812,53	382,00	10.194,37	1.052,24	10.881,32	
➤ Trasferimenti da parte dello Stato	160.581.600,00	20.919.991,74	33,99	185.501.597,75	170.275.919,08	13.793.702,82	184.019.156,00	172.271,71	1.655.204,50	
➤ Trasferimenti da parte delle regioni	729.009,06	432.199,55	67.685,19	1.072.872,32	987.153,14	316.345,07	1.301.489,41	364.135,76	133.559,63	
➤ Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	1.592.016,47	731.274,60	147.680,43	2.178.610,72	1.318.660,02	539.462,20	1.859.572,34	239.166,28	580.350,60	
➤ Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	9.094.379,83	5.125.064,01	741.239,15	13.548.514,73	8.643.154,37	4.671.022,45	19.276.179,77	1.109.199,60	2.601.037,88	
➤ Trasferimenti da parte di altri Enti ed Istituzioni	2.259.985,37	585.630,40	0,00	2.845.615,77	603.208,79	228.671,29	711.370,08	41.700,03	2.156.075,84	
➤ Altri trasferimenti	61.872,00	703.947,76	640,00	845.184,76	438.266,85	166.802,81	594.773,86	212.569,37	372.910,71	
➤ Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	124.157.439,50	14.635.072,35	2.646.717,59	136.345.729,34	83.346.225,12	57.912.433,52	141.263.560,61	8.267.119,50	3.440.378,16	
➤ Incassi e proventi patrimoniali	2.046.178,09	272.478,29	90.650,64	2.238.605,74	1.276.441,79	463.124,01	2.239.630,61	235.921,36	224.340,49	
➤ Fisco: entrate e compensazioni di spesa corrente	21.772.290,40	10.312.049,77	1.810.814,14	30.371.524,11	11.272.632,67	16.198.189,42	39.414.217,34	3.407.879,23	11.046.946,00	
➤ Entrate non classificabili in altre voci	15.340.451,99	11.133.803,46	1.215.979,44	25.258.276,01	21.168.043,50	1.369.412,72	25.737.571,07	5.484.296,88	3.075.861,62	
Totale Titolo I - entrate correnti	339.382.041,10	69.586.729,47	6.886.510,46	402.087.260,11	182.977.263,57	89.635.876,16	397.613.139,73	16.611.196,28	25.510.315,46	
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
➤ Acquedotti di immobili e diritti reali	1.072.159,00	181.600,00	249.105,00	1.003.500,00	181.193,00	156.630,00	482.600,00	0,00	248.500,00	
➤ Acquedotti di beni mobili e diritti reali	2.580,00	0,00	0,00	1.580,00	22,00	236,00	762,00	236,00	1.484,00	
➤ Realizzo di valori mobiliari	0,00	181.117,67	0,00	181.117,67	115.603,32	693,48	115.730,29	34.672,17	34,64	
➤ Riscossioni di crediti	2.930,00	31.270,33	0,00	41.200,33	108.191,35	18.760,17	246.941,57	106.012,30	30.221,05	
➤ Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
➤ Trasferimenti dalle regioni	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	48.800,00	0,00	40.200,00	0,00	30.100,00	
➤ Trasferimenti da comuni e province	103.160,00	0,00	49.750,37	53.409,63	49.594,04	32.800,00	84.094,04	31.187,21	0,00	
➤ Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	327.033,22	870.156,31	133.450,94	1.064.538,49	529.399,47	385.161,50	914.839,41	688.801,95	219.569,52	
➤ Assunzione di mutui	313.001,00	131.879,09	200.001,03	154.879,09	203.900,00	0,00	203.900,00	132.020,91	21.600,00	
➤ Assunzione di altri debiti finanziari	100.053,30	372.152,10	0,00	222.410,40	37.075,60	6,00	22.875,00	0,00	245.335,40	
➤ Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II - entrate in conto capitale	1.976.242,52	1.567.780,30	723.069,31	2.770.953,60	1.412.600,33	746.654,15	2.159.254,48	454.489,44	1.066.188,56	
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI										
➤ Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo III - gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO										
➤ Partite di giro	208.165.859,84	20.210.604,25	1.375.190,76	227.051.273,85	237.031.942,64	51.989.176,63	309.031.371,26	171.621.419,99	9.652.522,56	
Totale Titolo IV - partite di giro	208.165.859,84	20.210.604,25	1.375.190,76	227.051.273,85	237.031.942,64	51.989.176,63	309.031.371,26	171.621.419,99	9.652.522,56	
TOTALE GENERALE ENTRATE	549.474.143,46	91.365.114,43	8.934.770,53	631.965.487,54	641.421.800,54	147.371.709,93	783.793.515,47	184.119.104,71	38.210.876,70	

* - Compresi trasferimenti in conto verso le Unità Periferiche su parte delle entrate correnti "Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico" e "0.310.612,10"

ENTRATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE		residui all'inizio dell'esercizio	ricessi	rimasti da riscuotere	12355	in più	in meno
		12	14	15	16344-15	17344-15	18344-15
Avanzo di amministrazione presunto							
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
Aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		62.884,17	40.754,57	15.444,16	56.198,73	1.163,20	9.788,80
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		1.593,06	1.015,89	577,17	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da parte dello Stato		35.125,02	13.525,00	51,65	13.575,65	0,00	1.549,17
Trasferimenti da parte delle regioni		641.990,16	251.345,41	392.644,74	441.990,17	0,01	0,00
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province		875.800,85	379.816,34	444.357,98	824.174,37	725,57	53.361,05
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico		18.169.035,91	2.870.218,52	15.415.425,06	18.235.874,38	240.163,70	681.574,21
Trasferimenti da parte di altri Enti ed Istituzioni		244.500,92	82.659,41	71.571,50	154.191,00	0,65	95.369,62
Altri trasferimenti		77.874,05	13.129,80	64.544,25	77.874,05	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla percezione di erogazioni e proventi patrimoniali		117.509.117,60	25.994.720,04	67.265.474,15	113.260.165,19	738.765,87	4.539.733,77
Rendite e proventi patrimoniali		568.358,67	338.743,77	109.555,89	528.249,65	8,40	40.117,32
Parte corrente e compensativa di spese correnti		51.710.469,85	8.024.110,76	42.317.099,51	51.642.019,27	1.93,64	538.894,72
Entrate non classificate in altre voci		2.897.548,30	1.297.742,49	1.459.111,60	2.746.354,09	1.597,31	314.803,32
Totale Titolo I - entrate correnti		192.906.359,05	60.158.107,07	127.445.748,48	187.604.055,59	885.405,95	6.288.799,59
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Assunzione di immobili e diritti reali		2.720.000,02	0,00	2.720.000,02	2.720.000,02	0,00	0,00
Assunzione di immobilizzazione termiche		1.917,66	19.17,00	0,00	1.432,00	0,00	0,00
Realizzo di valori mobiliari		6.679,34	0,00	6.679,34	6.679,34	0,00	0,00
Espressioni di crediti		10.000,54	1.000,16	45.941,79	49.011,95	0,00	1.579,50
Trasferimenti dallo Stato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalle regioni		25.872,84	25.872,84	0,00	25.872,84	0,00	0,00
Trasferimenti dai comuni e province		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		3.289.479,90	19.007,55	3.279.422,43	3.289.429,60	0,00	0,00
Assunzione di mutui		39.120,70	3.568,40	35.560,30	39.120,78	0,00	0,00
Assunzione di altri debiti finanziari		64.257,39	17.000,60	0,00	17.000,60	0,00	47.257,19
Emissioni di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II - entrate in conto capitale		6.198.441,64	69.361,03	6.079.644,83	6.149.005,86	0,00	49.433,78
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI							
Gestioni speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III - gestioni speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
Partite di giro		107.331.559,90	42.151.261,71	64.712.942,31	106.864.204,02	1.464,40	468.760,17
Totale Titolo IV - partite di giro		107.331.559,90	42.151.261,71	64.712.942,31	106.864.204,02	1.464,40	468.760,17
TOTALE GENERALE ENTRATE		306.436.360,68	102.378.929,76	198.238.335,62	300.617.265,38	887.800,35	6.806.995,65

* - Compresa trasferimenti interni verso le Unità Periferiche su parti

ENTRATE		GESTIONE DI CASSA				
DEFINIZIONE		Provisori	tabella delle riscossioni	differenza rispetto alle previsioni in +	differenza rispetto alle previsioni in -	Totale dei risultati anagrafici
Avanzo di amministrazione preunitaria		19	20 (8+29)	31 (25+15)	32 (14+20)	33 (9+23)
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
Aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		2.044.791,24	2.229.724,36	713.432,90	78.000,00	162.079,82
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		20.022,59	10.870,41	1.699,15	10.084,23	950,11
Trasferimenti da parte dello Stato		185.503.557,25	174.239.403,06	3.949,74	15.266.064,43	13.733.200,47
Trasferimenti da parte delle regioni		1.072.822,32	1.138.408,77	242.603,55	276.927,20	108.969,81
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province		2.178.010,72	1.697.876,42	199.018,99	590.649,20	981.879,24
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico		12.568.514,72	11.421.372,79	1.054.029,21	3.499.851,24	20.088.418,21
Trasferimenti da parte di altri Enti ed istituzioni		2.045.035,71	685.008,20	105.142,51	2.264.850,07	199.632,89
Altri trasferimenti		845.184,26	441.505,85	170.659,43	534.248,74	231.052,06
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		136.143.274,34	129.540.063,10	5.199.556,20	12.034.437,38	175.182.903,62
Redditi e proventi patrimoniali		2.228.038,74	2.115.187,55	204.875,03	317.603,27	842.680,21
Porto correttivo e compensativo di spese ricorrenti		30.373.534,11	21.146.916,41	4.370.239,42	13.596.877,10	82.209.789,18
Entrate non classificabili in altre voci		25.758.376,01	27.865.775,78	1.605.965,87	4.279.020,06	2.818.519,27
Totale Titolo I - entrate correnti		402.081.240,11	363.335.570,59	13.312.733,41	52.259.422,93	217.081.674,64
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Alienazione di immobili e diritti reali		1.009.500,00	101.000,00	219,13	827.500,00	3.676.000,07
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		1.500,00	1.944,00	444,00	0,00	750,00
Realizzo di valori mobiliari		101.417,42	115.037,22	14.020,05	300,00	2.371,82
Precessioni di crediti		41.700,32	206.221,51	160.816,29	31.795,01	25.731,96
Trasferimenti dallo Stato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalle regioni		70.000,00	71.072,80	0,00	4.177,16	0,00
Trasferimenti da comuni e province		52.807,63	40.994,84	0,00	3.812,79	25.000,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		1.084.536,49	540.396,92	35.274,79	551.415,81	3.655.883,59
Assunzione di mutui		154.879,00	267.408,40	135.589,29	23.000,00	35.500,00
Assunzione di altri debiti finanziari		272.410,40	44.675,00	0,00	228.335,40	0,00
Emissioni di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II - entrate in conto capitale		2.770.953,86	1.481.961,36	376.303,05	1.665.330,17	6.376.298,99
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
Gestioni speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III - gestioni speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
Partita di giro		227.051.273,83	325.183.204,25	364.662.693,35	12.535.763,83	116.202.130,63
Totale Titolo IV - partite di giro		227.051.273,83	325.183.204,25	364.662.693,35	12.535.763,83	116.202.130,63
TOTALE GENERALE ENTRATE		631.904.487,54	743.800.736,30	178.385.789,81	66.460.221,93	340.610.644,55

* - Compresi trasferimenti interni verso le Unità Periferiche su parti

USCITE	GESTIONE DI COMPETENZA									
	PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE				
	iniziali	variazioni		in diminuzione		definitive	pagate	rimaste da pagare	Totale annessi	differenza rispetto alle previsioni in + (100%)
		in aumento		i		1964-65			1964-65	1963-64
TITOLO I - SPESE CORRENTI										
Spese per gli organi dell'ente	987.103,78	202.013,57		63.729,04		1.236.186,31	754.952,54	389.350,81	1.043.273,10	16.464,82
Oneri per il personale in attività di servizio	168.082.857,09	16.933.691,10		5.457.676,11		179.551.923,00	136.731.409,07	41.512.245,74	178.224.054,33	3.379.379,95
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	89.036.074,90	24.350.715,09		11.445.768,21		101.841.030,58	20.518.755,16	29.506.556,84	81.027.452,12	1.070.702,35
Spese per prestazioni istituzionali	19.037.642,39	16.541.027,41		4.090.957,56		34.257.717,27	13.121.824,41	7.137.934,09	26.125.958,50	179.055,65
Trasferimenti passivi	9.681.721,23	6.067.433,05		1.728.498,93		13.339.703,25	7.813.092,37	4.729.598,59	12.561.696,96	36.997,02
Oneri finanziari	1.408.115,88	1.466.570,01		96.056,34		2.779.639,43	1.855.696,73	829.729,37	2.684.870,10	11.981,57
Oneri tributari	11.252.372,14	874.454,18		559.521,41		11.517.297,91	8.245.686,06	3.457.488,60	11.318.371,93	67.965,61
Finanze creditizie e compensative di entrate correnti	17.477.034,00	13.505.667,21		6.773.413,46		24.288.708,59	11.016.031,19	5.885.636,14	16.403.666,23	302.061,41
Uscite non classificabili in altra voce	4.196.335,98	3.078.376,23		1.772.135,25		5.502.576,96	6.772.985,43	709.576,19	4.971.511,62	841.135,32
Oneri comuni	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	90.241,28		1.150,00		89.694,28	2.768,50	216.793,52	218.062,14	14.139,75
Accantonamento a rischi e oneri	4.000.000,00	6.700,00		436.207,39		3.570.577,61	0,00	0,00	0,00	12.171,91
Totale Titolo I - spese correnti	325.250.277,25	85.147.120,04	32.426.040,82	377.904.257,90	254.831.016,81	84.301.946,70	339.132.982,51	4.053.623,53	42.879.997,41	
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE										
Applicazione di beni di uso corrente ad opere immobiliari	6.204.536,19	6.404.501,26		1.681.060,69		11.215.456,62	4.632.714,52	2.145.268,36	46.379.682,90	39.233,54
Applicazione di beni di uso corrente ad opere mobiliari	20.522.896,57	15.005.571,95		1.946.635,76		33.441.049,14	12.299.073,34	17.494.462,93	25.720.536,60	101.095,87
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0,00	100.017,67		0,00		100.017,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti ed anticipazioni	152.670,00	118.679,97		1,00		276.149,97	46.871,80	373.086,38	269.960,68	1.392,11
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	553.090,00	5.150.100,00		3.000,00		5.703.660,00	3.795.666,73	1.904.133,71	5.208.000,00	0,00
Rimborsi di mutui	1.314.490,00	78.107,30		98.794,35		1.792.392,41	1.257.144,87	34.957,53	1.292.107,29	6.272,31
Rimborsi di anticipazioni passive	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni debiti diversi	199.000,00	31.402,00		19.600,00		219.802,00	196.699,29	27.150,46	134.076,75	0,00
Accantonamenti per spese future	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reinvestimenti di somme derivanti dalla vendita di immobili	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II - spese in conto capitale	28.050.681,05	29.848.714,24	5.753.130,43	52.347.264,86	22.130.388,38	17.300.301,77	30.438.700,15	482.808,83	13.425.127,36	
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI										
Gestioni speciali	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III - Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO										
Partite di giro	200.165.059,84	20.210.604,25		1.325.190,76		227.051.253,83	336.282.036,01	52.729.093,25	389.021.171,26	171.622.799,77
Totale Titolo IV - Partite di giro	200.165.059,84	20.210.604,25		1.325.190,76		227.051.253,83	336.282.036,01	52.729.093,25	389.021.171,26	171.622.799,77
TOTALE GENERALE SPESE	562.566.816,14	114.506.439,95	39.503.363,01	657.362.896,08	613.261.431,20	154.331.453,72	767.592.884,92	176.159.232,13	65.958.077,09	

* - Compresi trasferimenti interni dal Comitato Centrale su parte delle spese correnti "Trasferimenti passivi" € 9.310.012,10

USCITE	GESTIONE RESIDUI PASSIVI					
	DEBITAZIONE		pagati	rimborzi da giudicare	totali	variazioni in meno
	residui all'inizio dell'esercizio	13	14	15	16	17
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
Spese per gli organi dell'ente	284.610,27		196.855,28	51.526,70	248.381,98	36.228,29
Oneri per il personale in attività di servizio	69.136.253,44		51.887.376,84	9.109.986,64	60.997.315,48	9.089.937,56
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	37.536.775,01		15.842.309,25	14.479.209,02	30.372.588,27	2.214.176,74
Uscite per prestazioni territoriali	8.009.440,26		2.009.292,06	5.037.593,55	7.079.206,61	677.210,65
Trasferimenti passivi	11.025.678,67		2.085.403,54	6.979.421,49	11.064.825,03	560.553,64
Oneri finanziari	526.134,31		400.874,32	119.809,40	570.682,81	5.177,50
Oneri tributari	6.064.019,22		2.670.015,57	1.477.567,79	4.187.573,35	0,00
Rate correlative a componenti di capitale corrente	26.214.678,74		6.431.000,51	17.470.716,27	24.302.694,79	1.942.873,60
Uscite non classificabili in altre voci	1.079.702,32		313.005,28	701.575,08	1.015.480,36	64.271,66
Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I - spese correnti	156.277.242,78	83.008.170,66	56.587.631,65	130.596.103,68	0,00	16.681.141,10
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
Acquisizione di beni di cui durabile ed opere immobiliari	23.945.030,58		2.420.612,17	19.790.374,20	22.270.148,95	1.734.018,61
Acquisizione di beni di cui durevole e opere mobiliari	20.495.334,62		9.262.474,41	19.300.377,37	19.562.851,68	1.707.462,34
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	314,74		0,00	314,74	314,74	0,00
Concessione di crediti ed anticipazioni	6.188,55		0,00	6.188,55	6.188,55	0,00
Indennità di archiviazione e simili al personale cessato dal servizio	2.603.507,55		1.804.878,67	708.628,88	2.603.507,55	0,00
Rimborsi di mutui	140.447,65		20.587,62	170.600,03	149.447,65	0,00
Rimborsi di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso alle prestazioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti di natura diversa dalla vendita di immobili	55.806,12		6.445,64	79.395,48	35.806,12	0,00
Accantonamenti per uscite future	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti di natura diversa dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II - spese in conto capitale	47.567.487,21	13.522.978,81	31.057.314,43	84.586.293,24	0,00	2.987.393,97
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
Totale Titolo III - Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
Partite di giro	85.801.635,89		47.306.219,41	47.524.071,00	84.931.700,41	839.535,48
Totale Titolo IV - Partite di giro	85.801.635,89	47.306.219,41	47.524.071,00	84.931.700,41	0,00	679.535,48
TOTALE GENERALE SPESE	289.646.565,88	139.087.878,88	130.090.216,45	269.098.095,33	0,00	20.548.470,55

* - Compresi trasferimenti interni dal Conto Centrale su parte di

USCITE		GESTIONE DI CASSA				
DENOMINAZIONE		Previsioni	totale del pagamenti	difference rispetto alle previsioni in +	difference rispetto alle previsioni in -	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		11	20.664.141	21.220.359	21.114.270	21.114.270
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
Spese per gli enti dell'ente		1.126.189,31	951.837,92	46.433,31	120.854,70	119.887,54
Spese per il personale in attività di servizio		179.551.923,08	108.508.735,91	17.489.507,23	8.840.590,18	48.781.213,90
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		101.936.030,30	86.362.004,53	3.290.877,27	18.864.843,82	34.987.845,86
Spese per prestazioni istituzionali		34.257.717,27	16.030.016,47	725.586,94	10.967.337,74	12.175.951,64
Trasferimenti passivi		13.319.703,35	9.818.500,91	88.291,87	3.505.494,93	13.798.021,08
Oneri finanziari		2.779.679,45	2.356.071,05	39.376,25	542.334,85	949.717,86
Oneri tributari		11.517.257,91	11.375.901,66	1.906,87	974.182,21	3.969.983,64
Spese correttive e compensative di entrate esterne		24.208.708,59	17.042.110,21	3.321.024,04	9.813.562,92	21.356.151,41
Uscite non classificate in altre voci		5.302.376,96	4.586.890,21	602.788,72	1.518.344,97	1.402.101,27
Oneri comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale in quiescenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto		191.004,28	1.206,60	0,00	87.825,68	216.253,52
Accantonamento a rischi e oneri		3.370.577,61	0,00	0,00	1.570.577,61	0,00
Totale Titolo I - spese correnti		377.050.357,39	337.919.187,47	21.034.560,03	66.905.734,09	140.809.097,72
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
Ampliamento di beni di uso durevole ed opere immobiliari		11.125.456,67	6.451.377,19	302.474,76	5.678.084,24	11.015.902,74
Acquisizione di immobilizzazione tecniche		31.411.649,14	22.661.340,05	1.110.147,04	12.509.648,73	21.294.840,31
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari		100.012,67	183.013,67	0,00	0,00	314,74
Concessione di crediti ed anticipazioni		276.149,87	46.871,90	1.372,15	230.650,18	231.277,31
Insolvenze di attività e similari al personale cessato dal servizio		5.100.000,00	5.600.748,96	417.014,93	517.908,87	2.703.262,59
Finanziamento di titoli		1.283.791,41	1.295.772,49	75.587,12	33.662,04	455.837,55
Finanziamento di anticipazioni passivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento per uscite future		210.000,00	111.140,93	134,84	97.789,15	56.770,84
Accantonamenti di somme derivanti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II - spese in conto capitale		1.283.791,41	1.295.772,49	75.587,12	33.662,04	455.837,55
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
Gestioni speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III - Gestioni speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
Partite di giro		237.051.273,81	378.080.756,42	165.230.056,57	13.582.574,08	95.254.064,75
Totale Titolo IV - Partite di giro		237.051.273,81	378.080.756,42	165.230.056,57	13.582.574,08	95.254.064,75
TOTALE GENERALE SPESE		657.357.896,06	752.369.310,06	193.617.147,14	99.536.759,28	284.421.676,17

* - Compresi trasferimenti interni dal Comitato Centrale su parte di

RENDICONTO GENERALE CONSOLIDATO ES. 2004

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			98.774.070,47
Riscossioni:	in c/competenza	641.421.896,54	
	in c/residui	102.376.919,76	743.600.736,30
Pagamenti:	in c/competenza	613.261.431,20	
	in c/residui	139.007.875,88	752.269.310,08
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			90.105.496,69
Residui attivi	dagli esercizi precedenti	198.236.335,62	
	dell'esercizio	142.371.708,93	340.610.044,55
Residui passivi	dagli esercizi precedenti	130.090.216,45	
	dell'esercizio	154.331.453,72	284.421.670,17
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		146.493.871,07
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2004 risulta così prevista	
Parte vincolata Comitato Centrale	
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE CIVILE	162.519,89
FONDI FINALIZZATI PER LE EMERGENZE NAZIONALI	1.378.235,12
FONDI FINALIZZATI PER LE EMERGENZE INTERNAZIONALI	9.670.766,36
IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	129.168,94
RIMBORSO SPESE PERSONALE MILITARE MISSIONE IRAQ	5.000.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI ONERI PERS. CIVILE	3.563.797,61
CORPO MILITARE C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA ANNO 2004 E PRECEDENTI	993.087,55
CORPO MILITARE C.R.I. ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI	387.713,46
CORPO INFERMIERE VOLONTARIE C.R.I. ECONOMIE CONTRIBUTO DIFESA ANNO 2004	459.558,00
SPESE DI PERSONALE CIVILE	9.550.875,41
SPESE DI PERSONALE MILITARE	2.919.186,52
SOMME DA ALIENAZIONE IMMOBILI DA REINVESTIRE	306.000,00
RIDUZIONE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI BILANCIO ES. 2002	1.684.325,86
ECONOMIE DI ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	85.730,58
MANUTENZIONE SOFTWARE CONTABILITA'	115.785,33
OBLAZIONI DI TERZI PER SOCCORSI ED ASSISTENZA	162.506,41
Totale parte vincolata	36.569.258,04
PARTE VINCOLATA UNITA' PERIFERICHE	503.889,91
Totale parte vincolata	37.073.146,95
Parte disponibile	
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2005	86.004.920,00
Parte di cui è stata prevista l'utilizzazione nell'esercizio 2005 per ripianamento bilancio COMIT. C.	10.644.471,00
Parte di cui è stata prevista l'utilizzazione nell'esercizio 2005 per ripianamento bilancio UNITA' P.	12.771.333,12
Totale parte disponibile	109.420.724,12
Totale Risultato di amministrazione presunto	146.493.871,07

(*) Vds. Art. 19 del regolamento

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ES. 2004

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'		ANNO	
	2004	2003			2004	2003
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO			
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	I. Fondo di dotazione			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00	II. Riserve obbligatorie			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	IV. Contributi a fondo perduto			
5) Avanzamento	0,00	0,00	V. Contributi per ripiani disavanzati			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	VI. Riserve statutarie			
7) Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi	0,124,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente imputate			
8) Altre	0,00	0,00	VIII. Avanzi (Disavanzati) economici portati a nuovo	333.040.515,37	303.504.535,96	
Totale	0,124,00	0,00	IX. Avanzi (Disavanzati) economico d'esercizio	27.859.300,24	30.255.979,41	
II. Immobilizzazioni materiali			Totale Patrimonio netto (A)	361.499.815,61	333.840.515,37	
1) Terreni e fabbricati	133.000.858,12	127.510.366,99	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
2) Impianti, attrezzature e macchinari	12.667.004,66	11.850.166,97	1) per contributi a destinazione vincolata	691.736,02	201.272,34	
3) Mobili e macchine d'ufficio	22.365.031,92	20.824.829,62	2) per contributi indicativi per la gestione	0,00	0,00	
4) Automezzi e motomezzi	39.963.666,80	43.026.548,96	3) per contributi in natura	0,00	0,00	
5) Costruzioni in corso	21.915.902,74	23.945.058,58	Totale contributi in conto capitale (B)	691.736,02	201.272,34	
6) Mobili e attrezzature in corso d'acquisto	23.294.840,31	20.040.234,63	C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
7) Diritti reali di godimento	0,00	0,00	1) per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00	
8) Altri beni	18.584.099,13	27.195.629,15	2) per imposte	0,00	0,00	
Totale	272.691.433,67	275.162.834,50	3) per altri rischi e oneri futuri	3.563.797,61	0,00	
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.			4) per ripristino investimenti	0,00	0,00	
			5) per garanzia prestiti	79.083,12	73.728,12	
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	3.642.880,73	73.728,12	

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'		ANNO	
	2004	2003	2004	2003	2004	2003
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	0,00	0,00			31.239.787,21	34.157.503,21
b) imprese collegate	0,00	0,00			12.642.800,99	11.659.625,06
c) imprese controllanti	0,00	0,00			44.082.588,20	45.316.129,27
d) altre imprese	2,00	0,00				
e) altri enti	2,00	0,00				
2) Crediti						
a) verso imprese controllate	2,00	0,00			4.043.196,59	4.263.999,20
b) verso imprese collegate	2,00	0,00			0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	2,00	0,00			0,00	0,00
d) verso altri	2,00	0,00			0,00	0,00
3) Altri titoli						
4) Crediti finanziari diversi	691.800,69	201.337,01			0,00	0,00
	1.053,71	1.853,71			0,00	0,00
Totale	693.654,40	203.190,72			294.021.670,17	209.646.565,00
Totale Immobilizzazioni (B)						
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze	0,00	0,00			259.464.867,06	293.930.565,16
1) materie prime, ausiliarie e di consumo	133.906,97	133.906,97			266.464.867,06	293.930.565,16
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00				
3) lavori in corso	0,00	0,00				
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00			6.115.938,59	6.903.320,01
5) accantonamenti	0,00	0,00				
Totale	133.906,97	133.906,97			6.115.938,59	6.903.320,01
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli impieghi esigibili oltre l'esercizio successivo						
1) Crediti verso utenti, clienti ecc...	0,00	0,00				
2) Crediti verso personale (prestiti)	0,00	0,00				
3) Crediti verso altre unità CRT	0,00	0,00				
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00				
4-bis) Crediti tributari	0,00	0,00				
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00				
5) Crediti diversi	0,00	0,00				
Totale	340.610.044,55	306.436.360,68				
Totale ratei e risconti (D)					0,00	0,00

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2004	2003		2004	2003
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) Altre partecipazioni	3.393,14	3.393,14			
4) Altri titoli	51.772,79	51.772,79			
Totale	55.165,93	55.165,93			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	90.275.609,49	98.630.410,66			
2) accegni					
3) denaro e valori in cassa	29.687,20	143.659,61			
Totale	90.305.496,69	98.774.070,47			
Totale attivo circolante (C)	-131.104.614,14	-405.399.504,05			
VI. RATEI E RISCONTI					
1) ratei attivi					
2) risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00			
TOTALE ATTIVO	704.497.426,22	680.765.529,27	TOTALE PASSIVO e NETTO	704.497.426,22	680.765.529,27

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELL'ASSOCIAZIONE ES. 2004

	ANNO 2004		ANNO 2003	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*				135.895.444,47
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
a) Contributi dello Stato e di altri Enti del settore pubblico				
b) Trasferimenti dall'Unione Europea (ECUO)				
c) Altri contributi e trasferimenti				
d) Altri ricavi				
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	250.145.136,51	301.409.001,15	233.263.836,31	360.159.277,78
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**				79.468.930,64
7) Per servizi**				17.290.158,73
8) Per godimento beni di terzi**				1.361.859,89
9) Per il personale**				185.145.055,96
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di fine quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti corrisposti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione				
TOTALE COSTI (B)	225.060.441,64	276.288.135,75	205.948.295,38	348.410.046,12
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	25.084.695,17	15.120.865,71	27.315.540,93	11.749.231,66

	ANNO 2004		ANNO 2003	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari		1.510.600,54	0,00	7.546.738,57
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	336.000,00	0,00	0,00	0,00
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0,00	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0,00	0,00	0,00
d) proventi diversi da precedenti		0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.204.000,54	0,00	7.546.738,57	0,00
17-bis) Utili e perdite su cambi		(2.684.630,30)	0,00	(1.419.955,47)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)	1.510.000,54	(1.174.029,76)	7.546.738,57	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0,00		
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni		0,00		
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.397.399,45		1.417.796,43
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze		(343.453,10)		0,00
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		32.402.699,55		25.033.294,60
23) Sopravvenienze attive da immobilizzazioni materiali (donazioni)		10.995.779,17		7.091.079,10
24) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		(5.671.165,37)		(12.176.474,94)
25) Insussistenze dell'attivo da immobilizzazioni materiali (eliminazione beni e impianti)		(13.866.135,40)		(8.959.710,62)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0,00	13.713.122,36	0,00	12.398.964,65
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)				
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO				
		27.659.300,24		30.255.979,41
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO/ECONOMICO				
	0,00	37.659.300,24	0,00	30.255.979,41

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria); lett. d)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria); lett. d)

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti)					
	COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA
TITOLO I- ENTRATE CORRENTI						
	195.397,45	50.957,70	3.880,00	33.256,51	9.352,00	53.382,65
	0,00	555,84	0,00	192,00	0,00	312,00
	183.437.664,42	7.500,00	0,00	0,00	0,00	4.680,00
	0,00	23.165,48	0,00	11.309,43	5.703,00	3.991,00
	0,00	146.107,56	0,00	7.027,52	50.434,31	32.060,94
	9.820,00	478.119,51	221.100,00	135.931,12	60.580,00	606.129,00
	130.000,00	7.255,00	0,00	322,50	9.925,00	0,00
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	4.231,36	0,00	1.000,00
	11.179.912,67	2.627.552,23	555.879,03	130.376,99	1.040.365,44	1.766.120,70
	137,74	22.550,66	2.052,79	2.015,80	2.715,80	12.813,75
	6.776.777,30	213.452,47	10.759,95	50.371,12	276.051,18	470.592,11
	6.001.214,15	331.229,05	40.260,72	32.656,34	67.472,98	246.472,04
TOTALE ENTRATE CORRENTI	207.729.933,73	4.108.995,50	734.963,29	413.614,95	2.422.629,61	3.267.484,51

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti)						COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)
	COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA				
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI DEBITI Alienazione di immobili e diritti reali Alienazione di immobilizzazioni tecniche Realizzo di valori mobiliari Riscossione di crediti Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato Trasferimenti dalle Regioni Trasferimenti da Comuni e Provincia Trasferimenti da altri enti del settore pubblico ACCENSIONE DI PRESTITI Assunzione di mutui Assunzione di altri debiti finanziari Emissioni di obbligazioni	306.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	10.955,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.951,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
	316.955,00	0,00	750,00	0,00	0,00	6.051,00				0,00

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti)					
	COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO Partite di giro	282.471.506,98	1.010.947,04	74.938,64	90.324,66	620.532,60	809.231,00
TOTALE PARTITE DI GIRO	282.471.506,98	1.010.947,04	74.938,64	90.324,66	620.532,60	809.231,00

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti) COMITATO CENTRALE	COMPETENZA (Accertamenti) ABRUZZO	COMPETENZA (Accertamenti) AOSTA	COMPETENZA (Accertamenti) BASILICATA	COMPETENZA (Accertamenti) BOZZANO	COMPETENZA (Accertamenti) CALABRIA
RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo I	207.720.923,73	4.108.995,50	734.953,39	913.614,95	2.923.629,61	3.257.184,11
Titolo II	316.955,00	0,00	220,00	0,00	0,00	6.851,06
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	282.471.506,98	1.018.547,94	34.038,64	80.334,66	620.573,69	809.271,09
TOTALE	490.518.385,71	5.119.942,54	810.651,93	593.939,61	3.043.162,30	4.083.557,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO						
TOTALE GENERALE	490.518.385,71	5.119.942,54	810.651,93	593.939,61	3.043.162,30	4.083.557,37

PARTE I - ENTRATE		COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)
		CAMPANIA	EMILIA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA
TITOLO I- ENTRATE CORRENTI							
ENTRATE CONTRIBUTIVE							
Aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		83.211,73	249.498,80	37.951,00	126.797,05	179.682,11	295.765,22
Quota di partecipazione degli iscritti all'opera di specifico gestione							
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
Trasferimenti da parte dello Stato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502,00
Trasferimenti da parte delle Regioni		0,00	658.414,26	0,00	7.257,71	37.477,14	30.336,63
Trasferimenti da parte dei comuni e della provincia		9.024,30	137.187,93	62.933,50	180.631,15	40.781,57	251.416,34
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		310.795,01	1.262.115,62	440.014,95	365.051,32	574.524,95	690.232,26
Trasferimenti da parte di altri Enti ed Istituzioni		5.100,00	9.643,64	35.244,84	102.561,00	75.747,17	89.504,01
Altri trasferimenti		34.009,00	5.974,56	112.479,55	4.196,80	293.593,22	3.998,40
ALTRE ENTRATE							
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		4.030.480,14	13.446.940,64	3.159.197,56	11.467.441,42	6.924.534,67	34.599.636,12
Redditi e proventi patrimoniali		46.975,31	363.247,19	126.746,19	130.924,85	251.812,79	360.070,08
Poste correttive e compensative di apuse correnti		144.021,03	1.162.607,78	496.021,46	516.432,54	2.692.253,90	2.065.179,00
Entrate non classificabili in altre voci		367.110,88	3.545.097,16	262.349,43	734.592,22	967.312,72	4.802.602,39
TOTALE ENTRATE CORRENTI		4.973.668,40	20.863.418,63	4.695.480,52	13.647.289,81	12.084.143,74	43.776.424,56

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)
	CAMPANIA	EMILIA	FRJULI	LAZIO	LEGURIA	LOMBARDIA
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI DEBITI						
Alienazione di immobili « diritti reali »	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.000,00
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00
Realizzo di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	14.037,17	0,00
Riscossione di crediti	0,00	5.164,00	21.854,31	2.235,99	0,00	167.436,21
Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalle Regioni	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Comuni e Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	93.319,05	332,75	0,00	40.499,88	91.035,03
ACCESSIONE DI PRESTITI						
Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	2.575,00	0,00
Emissioni di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.000,00	98.553,65	22.188,06	2.235,99	63.612,05	411.483,44

	COMPETENZA (Accertamenti)					
	CAMPANIA	EMILIA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA
PARTE I - ENTRATE						
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Partite di giro	904.530,43	10.287.984,32	1.100.280,64	1.667.676,89	1.790.645,92	21.460.410,53
TOTALE PARTITE DI GIRO	904.530,43	10.287.984,32	1.100.280,64	1.667.676,89	1.790.645,92	21.460.410,53

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti)					
	CAMPANIA	EMILIA	FRIGILI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA
RIEPILOGO DEI TITOLI						
	4.973.660,40	20.863.418,63	4.685.480,52	13.647.289,81	12.004.143,74	43.726.424,86
	10.000,00	90.551,63	22.188,06	2.218,08	63.512,05	442.404,04
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I						
Titolo II						
Titolo III						
Titolo IV						
TOTALE	5.976.198,83	31.249.956,60	5.807.949,22	15.317.202,69	13.047.401,71	65.628.327,93
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO						
TOTALE GENERALE	5.976.198,83	31.249.956,60	5.807.949,22	15.317.202,69	13.047.401,71	65.628.327,93

PARTE I - ENTRATE		COMPETENZA (Accertamenti)	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
TITOLO I- ENTRATE CORRENTI							
ENTRATE CONTRIBUTIVE							
Aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		71.657,74	13.512,09	229.521,58	56.305,11	14.411,31	54.736,69
Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		730,00	390,35	2.154,40	78,05	129,06	1.201,46
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
Trasferimenti da parte dello Stato		649,74	0,00	4.173,09	0,00	0,00	27.962,78
Trasferimenti da parte delle Regioni		35.880,00	0,00	55.160,00	0,00	0,00	17.336,66
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province		48.624,54	12.258,15	219.819,07	76.531,90	16.255,21	151.927,36
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		595.464,35	110.346,29	3.056.266,89	544.926,73	725.219,08	1.052.833,92
Trasferimenti da parte di altri Enti ed Istituzioni		55.472,44	0,00	118.465,08	500,00	0,00	7.000,00
Altri trasferimenti		49.944,76	5.031,46	3.057,60	0,00	0,00	22.402,62
ALTRE ENTRATE							
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		4.045.201,08	107.363,30	27.493.856,57	2.323.306,96	311.927,13	1.165.319,77
Redditi e proventi patrimoniali		139.355,47	1.113,54	301.315,08	14.187,01	4.177,91	73.137,26
Porte correttive e compensative di spese correnti		305.760,94	50.889,02	3.611.261,94	148.229,47	11.607,51	243.910,50
Entrate non classificabili in altre voci		444.535,01	70.114,33	2.053.779,20	250.599,18	155.990,10	399.351,69
TOTALE ENTRATE CORRENTI		6.693.273,11	371.219,11	32.234.845,43	3.414.796,27	1.259.817,16	3.195.730,92

PARTE I - ENTRATE		COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)
		MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI DERITTI							
Alienazione di immobili o diritti reali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di immobilizzazioni tecniche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzo di valori mobiliari		1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti		631,23	0,00	139,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	30.300,00	0,00
Trasferimenti da Comuni o Province		0,00	0,00	0,00	0,00	04.594,94	0,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		00.677,66	0,00	234.251,20	2.453,92	37.310,81	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI							
Assunzione di mutui		0,00	0,00	66.900,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di altri debiti finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissioni di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		90.310,91	0,00	275.290,20	2.453,92	152.313,65	0,00

	PARTE I - ENTRATE					
	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)
	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestioni speciali						
TOTALE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Partite di giro						
	1.710.219,32	88.313,26	7.863.008,16	1.397.894,32	1.070.147,08	45.931.929,56
TOTALE PARTITE DI GIRO	1.710.219,32	88.313,26	7.863.008,16	1.397.894,32	1.070.147,08	45.931.929,56

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti)					
	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
RIEPILOGO DEI TITOLI						
	6.693.273,11	371.219,11	32.234.949,49	3.414.796,27	1.259.042,36	3.195.730,02
	90.310,91	0,00	275.290,20	2.453,93	152.313,65	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I						
Titolo II						
Titolo III						
Titolo IV	1.710.210,32	60.313,26	2.863.000,16	1.397.834,13	1.670.147,08	45.911.929,56
TOTALE	8.493.803,34	459.532,37	40.373.143,79	4.815.084,51	2.492.308,09	49.127.660,48
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO						
TOTALE GENERALE	8.493.803,34	459.532,37	40.373.143,79	4.815.084,51	2.492.308,09	49.127.660,48

PARTE I - ENTRATE		COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)
		TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro o/o degli iscritti		335.293,97	43.312,00	44.543,86	81.254,70	2.225.605,26
Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		463,02	0,00	720,60	116,00	10.194,52
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
Trasferimenti da parte dello Stato		8.319,75	0,00	0,00	0,00	184.019.126,88
Trasferimenti da parte delle Regioni		277.413,62	31.112,70	3.000,00	5.493,71	1.202.498,41
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province		102.730,54	285.279,69	15.992,12	40.710,14	1.057.522,34
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		1.060.143,24	42.846,87	64.563,48	867.156,78	13.276.176,72
Trasferimenti da parte di altri Enti ed istituzioni		92.996,62	0,00	17.530,60	3.250,00	731.320,08
Altri trasferimenti		58.666,39	0,00	0,00	0,00	594.773,86
ALTRE ENTRATE						
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		9.160.056,62	2.036.105,99	3.257.998,65	3.333.260,09	141.203.564,64
Redditi e proventi patrimoniali		238.276,12	29.064,55	24.130,62	36.496,90	2.229.610,61
Poste correttive e compensativo di spesa correnti		1.544.136,41	68.589,27	439.306,91	386.677,54	22.414.217,34
Entrate non classificabili in altre voci		1.716.146,27	266.237,43	287.532,64	528.752,71	22.737.521,07
TOTALE ENTRATE CORRENTI		14.622.665,57	2.722.540,89	4.157.516,35	5.292.667,47	392.613.139,73

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)	COMPETENZA (Accertamenti)
	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI DEBITI Alienazione di immobili e diritti reali Alienazione di immobilizzazioni tecniche Realizzo di valori mobiliari Riscossione di crediti Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato Trasferimenti dalle Regioni Trasferimenti da Comuni e Province Trasferimenti da altri enti del settore pubblico ACCENSIONE DI PRESTITI Assunzione di mutui Assunzione di altri debiti finanziari Emissioni di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	487.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	762,00
	100.092,03	0,00	0,00	0,00	115.730,20
	150,00	0,00	2.530,32	0,00	216.041,52
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	84.994,84
	6.311,00	0,00	0,00	337.580,00	914.850,92
	137.000,00	60.000,00	0,00	0,00	263.900,00
	24.600,00	0,00	0,00	0,00	27.075,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	288.154,03	60.000,00	2.520,32	337.580,00	2.159.254,48
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				

	COMPETENZA (Accertamenti)					COMPETENZA (Accertamenti)		COMPETENZA (Accertamenti)	
	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE				
PARTE I - ENTRATE									
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI									
Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
Partite di giro	4.029.369,76	318.748,97	2.609.128,74	1.624.315,85	389.021.121,26				
TOTALE PARTITE DI GIRO	4.029.369,76	318.748,97	2.609.128,74	1.624.315,85	389.021.121,26				

PARTE I - ENTRATE	COMPETENZA (Accertamenti)				
	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE
RIEPILOGO DEI TITOLI					
	14.622.665,57	2.722.540,89	4.157.516,35	5.282.667,47	392.613.130,73
	209.154,03	60.000,00	2.520,32	337.560,00	2.159.254,48
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I					
Titolo II					
Titolo III					
Titolo IV	4.029.368,76	319.748,97	2.660.228,24	1.624.315,05	399.021.121,26
TOTALE	18.020.188,36	3.101.289,86	6.769.264,91	7.344.563,32	783.793.515,47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO					
					0,00
TOTALE GENERALE	18.020.188,36	3.101.289,86	6.769.264,91	7.344.563,32	783.793.515,47

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni) COMITATO CENTRALE	COMPETENZA (Impegni) ABRUZZO	COMPETENZA (Impegni) AOSTA	COMPETENZA (Impegni) BASILICATA	COMPETENZA (Impegni) BOLZANO	COMPETENZA (Impegni) CALABRIA
Disavanzo di amministrazione presunto							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Uscite per gli organi dell'ente		491.373,52	20.756,50	11.036,97	14.192,00	6.432,00	20.470,22
Oneri per il personale in attività di servizio		329.646.658,21	599.657,86	330.866,75	17.871,74	1.545.468,03	519.471,60
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		22.035.491,65	1.307.753,73	202.664,65	340.410,51	1.002.100,14	1.044.866,79
INTERVENTI DIVERSI							
Uscite per prestazioni istituzionali		9.206.517,58	335.669,31	11.615,94	34.547,43	452.337,26	381.462,32
Trasferimenti passivi		11.896.666,55	2.160,08	50,00	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari		2.369.162,01	23.307,80	156,29	1.498,62	25.715,49	1.409,52
Oneri tributari		8.916.529,06	13.783,70	23.012,26	6.129,20	96.652,39	5.152,44
Parte correttiva e compensative di entrate correnti		20.005,14	828.714,29	0,00	66.196,13	271.536,17	759.445,54
Uscite non classificabili in altra voce		2.645.139,64	7.396,45	66,55	11.905,11	10.100,13	29.486,70
ONERI COMUNI							
Oneri comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
Oneri per il personale in quiescenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI							
Accantonamento a rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI		197.276.430,26	3.139.491,73	578.669,41	403.137,32	3.201.229,80	7.761.265,20

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni) COMITATO CENTRALE	COMPETENZA (Impegni) ABRUZZO	COMPETENZA (Impegni) AOSTA	COMPETENZA (Impegni) BASILICATA	COMPETENZA (Impegni) BOLZANO	COMPETENZA (Impegni) CALABRIA
TITOLO - II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
INVESTIMENTI							
Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari		1.113.359,87	245.645,66	0,00	0,00	0,00	166.799,73
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		2.768.215,16	354.466,22	127.171,00	23.435,19	73.369,46	618.706,00
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti ed anticipazioni		155.000,00	0,00	0,00	52,11	25,02	0,00
Indennità di anzianità o similari al personale cessato dal servizio		5.709.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI COMUNI							
Rimborsi di mutui		787.400,00	15.876,05	0,00	979,48	96.146,15	0,00
Rimborsi di anticipazioni passive		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni debiti diversi		5.600,00	0,00	0,00	0,00	28.125,98	0,00
ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE							
Accantonamenti per uscite future		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI							
Reinvestimenti di somme derivanti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE		10.529.575,03	616.507,93	127.171,00	24.456,98	197.906,51	805.505,73

	PARTE II - USCITE					
	COMPETENZA (Impegni) COMITATO CENTRALE	COMPETENZA (Impegni) ABRUZZO	COMPETENZA (Impegni) AOSTA	COMPETENZA (Impegni) BASILICATA	COMPETENZA (Impegni) BOZZANO	COMPETENZA (Impegni) CALABRIA
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO partite di giro	202.471.506,95	1.010.947,04	74.938,64	90.324,66	6.203.577,69	809.221,80
	292.471.506,95	1.010.947,04	74.938,64	90.324,66	6.203.577,69	809.221,80

PARTE II - USCITE	RUEPILOGO DEI TITOLI					
	COMPETENZA (Impegni) COMITATO CENTRALE	COMPETENZA (Impegni) ABRUZZO	COMPETENZA (Impegni) AOSTA	COMPETENZA (Impegni) BASILICATA	COMPETENZA (Impegni) BOLZANO	COMPETENZA (Impegni) CALABRIA
Titolo I	107.276.430,26	3.139.491,72	578.569,91	403.117,32	1.204.228,00	2.761.269,20
Titolo II	10.529.575,03	616.237,53	127.271,00	24.456,99	497.969,51	805.505,23
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	282.471.526,98	1.010.947,04	24.018,64	89.324,66	630.522,09	869.221,00
TOTALE	480.277.512,27	4.766.646,69	780.779,05	517.918,96	4.019.728,00	4.375.991,93
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE GENERALE	480.277.512,27	4.766.646,69	780.779,05	517.918,96	4.019.728,00	4.375.991,93

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		CAMPANIA	EMILIA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA
Disavanzo di amministrazione presunto							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Uscite per gli organi dell'ente		29.530,41	37.213,33	30.647,32	31.886,41	10.950,55	49.102,47
Oneri per il personale in attività di servizio		309.290,57	5.669.732,43	1.463.915,64	4.014.505,16	1.811.294,52	17.307.309,46
Spese per l'acquisto di beni di consumo a servizio		2.740.053,70	5.695.945,29	1.720.395,17	6.713.308,91	3.703.797,37	12.948.690,27
INTERVENTI DIVERSI							
Uscite per prestazioni istituzionali		306.521,26	886.351,05	167.267,30	857.435,70	463.603,12	2.409.671,60
Trasferimenti passivi		0,00	198.521,67	24.867,67	7.470,86	143.609,50	19.069,19
Oneri finanziari		4.017,07	29.946,56	1.281,56	2.817,52	25.505,36	18.451,74
Oneri tributari		19.942,25	446.813,42	125.665,45	221.345,51	147.727,47	75.364,77
Posta correttiva o compensativa di entrate correnti		600.294,70	1.555.759,49	442.804,67	964.049,27	2.416.424,06	1.310.519,66
Uscite non classificabili in altre voci		11.043,03	105.446,41	3.275,61	193.251,87	594.236,04	424.851,05
ONERI COMUNI							
Oneri comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
Oneri per il personale in quiescenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto		0,00	157.359,75	8.122,37	0,00	0,00	51.850,00
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI							
Accantonamento a rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI		4.104.610,19	16.007.121,75	4.009.159,15	13.012.324,13	9.311.135,10	36.725.261,42

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		CAMPANIA	EMILIA	FRUIUL	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	
TITOLO - II - USCITE IN CONTO CAPITALE								
INVESTIMENTI								
Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari		0,00	912.907,74	3.453,79	0,00	753.360,34	1.544.761,47	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		262.474,39	2.692.566,22	325.564,06	1.061.183,69	1.615.076,72	3.430.300,86	
Partecipazione o acquisto di valori mobiliari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Concessione di crediti ed anticipazioni		0,00	5.164,60	19.418,60	0,00	0,00	2.500,00	
Indennità di anzianità o similari al personale cessato dal servizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ONERI COMUNI								
Rimborsi di mutui		0,00	0,00	1.037,00	0,00	65.553,17	26.077,55	
Rimborsi di anticipazioni passive		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Estinzioni debiti diversi		0,00	5.471,97	45.633,60	4.800,00	0,00	0,00	
ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE								
Accantonamenti per uscite future		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI								
Rinvenimenti di somme derivanti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE		262.474,39	3.816.110,53	397.152,05	1.065.983,69	2.433.840,23	5.010.626,88	

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		CAMPANIA	EMILIA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI								
Gestioni speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GESTIONI SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
partito di giro		984.530,43	10.207.984,32	1.100.280,64	1.607.676,39	1.799.645,92	21.400.418,53	
TOTALE PARTITE DI GIRO		984.530,43	10.207.984,32	1.100.280,64	1.607.676,39	1.799.645,92	21.400.418,53	

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		CAMPANIA	EMILIA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	
RIEPILOGO DEI TITOLI								
Titolo I		4.104.610,19	16.607.121,75	9.005.453,15	13.912.321,13	9.311.138,10	35.725.261,42	
Titolo II		262.474,39	3.616.110,53	397.152,05	1.055.963,99	2.433.930,33	5.050.630,02	
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV		094.530,43	10.207.984,32	1.100.250,64	1.507.676,09	1.799.649,92	21.400.419,94	
TOTALE		5.351.615,01	30.111.216,60	5.505.890,85	15.745.982,01	13.544.614,25	63.196.306,43	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
TOTALE GENERALE		5.351.615,01	30.111.216,60	5.505.890,85	15.745.982,01	13.544.614,25	63.196.306,43	

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
Disavanzo di amministrazione presunto							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Uscite per gli organi dell'ente		33.625,32	10.699,00	51.093,32	18.105,65	21.061,41	46.277,13
Oneri per il personale in attività di servizio							
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		2.073.700,48	68.631,44	6.624.466,99	1.350.242,75	134.440,02	157.149,72
INTERVENTI DIVERSI							
Uscite per prestazioni istituzionali		2.104.420,72	231.303,64	12.124.023,19	1.417.469,32	695.149,01	2.030.417,76
Trasferimenti passivi		242.775,27	45.485,66	2.101.668,53	351.636,13	74.507,24	252.041,69
Oneri finanziari		16.563,72	2.775,94	21.191,14	1.521,90	309.352,37	0,00
Oneri tributari		30.347,00	454,02	13.002,15	2.375,40	2.501,17	59.175,44
Posta correttiva e compensativa di entrate correnti		142.419,04	5.120,14	356.803,64	81.561,13	11.369,19	49.766,77
Uscite non classificabili in altra voce		141.507,40	2.218,14	3.022.760,10	93.916,01	95.311,45	775.981,09
ONERI COMUNI							
Oneri comuni		51.060,76	195,00	65.481,97	169.151,45	14.425,56	312.022,10
Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale in quiescenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI							
Accantonamento a rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI		5.037.059,88	366.965,21	24.050.435,03	3.475.166,64	1.256.159,18	3.173.107,93

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
TITOLO - II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
INVESTIMENTI							
Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari		147.673,64	0,00	461.077,75	264.000,00	2.779,09	0,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		1.502.925,57	8.790,43	5.560.732,91	133.154,55	138.753,77	517.511,67
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti ed anticipazioni		0,00	0,00	79.051,20	0,00	97,70	0,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI COMUNI							
Rimborsi di mutui		129.571,45	0,00	29.522,97	0,00	0,00	-41.565,41
Rimborsi di anticipazioni passiva		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni debiti diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE							
Accantonamenti per uscite future		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI							
Reinvestimenti di somme derivanti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE		1.860.170,66	8.790,43	6.129.884,73	587.154,55	121.630,95	559.077,08

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI							
Gestioni speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GESTIONI SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
partite di giro		1.710.219,32	68.312,76	7.661.008,16	1.397.834,12	1.070.147,08	45.931.929,56
TOTALE PARTITE DI GIRO		1.710.219,32	68.312,76	7.661.008,16	1.397.834,12	1.070.147,08	45.931.929,56

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
RIEPILOGO DEI TITOLI							
Titolo I		5.017.050,08	366.985,21	24.050.435,03	3.475.166,64	1.256.159,18	3.173.107,01
Titolo II		1.860.170,65	4.792,43	6.129.884,73	887.154,65	121.630,95	559.477,00
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		1.710.219,32	88.313,26	7.863.029,16	1.397.434,32	1.070.447,08	49.031.920,92
TOTALE		8.607.449,86	464.068,90	38.043.337,92	5.460.155,81	2.447.937,21	49.864.114,57
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE GENERALE		8.607.449,86	464.068,90	38.043.337,92	5.460.155,81	2.447.937,21	49.864.114,57

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE
Disavanzo di amministrazione presunto						
TITOLO I - USCITE CORRENTI						
FUNZIONAMENTO						
Uscite per gli organi dell' ente		53.532,44	1.321,03	15.779,52	35.156,46	1.043.323,48
Oneri per il personale in attività di servizio						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi		3.447.010,00	510.562,50	592.362,76	505.212,66	178.224.654,33
INTERVENTI DIVERSI						
Uscite per prestazioni istituzionali		6.666.421,78	862.691,93	1.353.604,70	2.673.811,89	91.027.412,12
Trasferimenti passivi		794.537,57	322.429,75	175.771,67	394.791,12	20.259.450,50
Oneri finanziari		6.311,22	1.500,00	162,85	630	12.561.696,96
Oneri tributari		17.199,26	1.392,62	21.805,82	7.409,85	2.684.926,10
Poste correttive o compensative di entrate correnti		304.959,74	40.301,32	40.351,79	73.022,00	11.230.371,95
Uscite non classificabili in altre voci		541.531,43	31.171,13	1.063.560,89	345.655,41	16.901.666,33
ONERI COMUNI						
Oneri comuni		250.131,29	27.494,95	7.014,75	+4.155,11	4.973.511,62
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
Oneri per il personale in quiescenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI						
Accantonamento a rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE CORRENTI		12.061.641,73	1.803.564,60	3.260.312,75	4.119.437,10	339.132.993,51

PARTE II - USCITE		COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)	COMPETENZA (Impegni)
		TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE
TITOLO - II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
INVESTIMENTI						
Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari		498.229,17	0,00	10.250,84	696,00	6.149.082,98
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		1.876.062,14	797.608,71	696.752,35	269.616,11	25.703.536,60
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari		100.017,67	0,00	0,00	0,00	100.017,67
Concessione di crediti ed anticipazioni		6.870,00	0,00	1.291,15	0,00	269.960,68
Indennità di anzianità e simili al personale cacciato dal servizio		0,00	0,00	0,00	0,00	5.700.000,00
ONERI COMUNI						
Rimborsi di mutui		2.535,24	9.244,76	0,00	61.350,75	1.202.102,39
Rimborsi di anticipazioni passive		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi di obbligazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni debiti diversi		31.829,64	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE						
Accantonamenti per uscite future		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTO PER RIPRESTINO INVESTIMENTI						
Reinvestimenti di somme derivanti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE		2.515.533,86	796.853,47	708.334,34	864.266,83	39.439.780,15

	COMPETENZA (Impegni)				COMPETENZA (Impegni)	
	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE	
PARTE II - USCITE						
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
partite di giro	4.029.368,76	318.748,97	2.609.228,24	1.624.315,85		389.021.121,76
TOTALE PARTITE DI GIRO	4.029.368,76	318.748,97	2.609.228,24	1.624.315,85		389.021.121,76

PARTE II - USCITE	COMPETENZA (Impegni)					COMPETENZA (Impegni)		COMPETENZA (Impegni)	
	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE				
RIEPILOGO DEI TITOLI									
	12.061.641,73	1.803.564,60	3.260.317,76	4.119.437,10	339.132.903,51				
	2.515.533,86	396.653,47	769.334,24	864.208,83	39.438.780,15				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.029.368,76	318.748,97	2.609.228,24	1.624.315,85	389.071.121,26				
	18.606.544,35	2.919.167,04	6.577.875,23	6.608.041,78	767.592.894,92			0,00	
TOTALE GENERALE	18.606.544,35	2.919.167,04	6.577.875,23	6.608.041,78	767.592.894,92				

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ES. 2004		COMITATO	CENTRALE	REGIONE	ABRUZZO	REGIONE	BASILICATA	REGIONE	CALABRIA	REGIONE	CAMPANIA
Consistenza della cassa all'atto dell'entrata			4.968.780,08		1.048.387,76		548.347,39		2.806.571,19		1.202.268,98
Prodotto		431.925.139,83		4.100.510,31		192.331,21		1.803.302,54		3.336.862,65	
in entrata		44.341.346,97	470.293.495,80	1.060.110,27	1.229.628,78	41.256,64	431.670,59	541.781,37	3.488.030,61	1.827.080,84	
Prodotto		392.054.482,26		4.339.664,67		448.610,67		2.761.521,17		7.311.615,35	
in entrata		50.024.106,91	402.078.375,67	418.172,63	4.797.627,32	87.142,78	517.071,39	1.144.873,39	3.606.730,26	1.647.933,27	4.051.443,27
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			72.610.701,77		2.134.278,94		467.393,67		7.433.402,34		1.324.303,89
Raccolti		131.303.390,00		145.200,35		15.531,37		762.364,72		4.991.915,16	
in entrata		64.573.246,06	107.049.444,94	979.474,43	1.074.624,78	133.654,36	145.126,78	1.039.660,15	1.639.624,93	7.199.319,10	8.881.271,54
Rimborzi pagati		74.311.314,08		618.061,09		65.952,64		444.012,49		3.713.034,02	
		88.223.806,01	122.234.166,09	387.102,62	1.209.037,10	66.980,31	134.040,47	1.624.026,36	2.068.063,75	7.079.949,26	5.751.009,68
Avanzo			68.003.976,68		2.458.925,87		402.345,90		1.548.459,03		3.054.763,21
Disavanzo											
L'attuazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2004 risulta:											
Parti vincenti											
per i seguenti uffici speciali											
FONDI AMMINISTRATIVI PER IL PERSONALE CIVILE			102.319,00								
FONDI AMMINISTRATIVI PER LE EMERGENZE NAZIONALI			1.758.235,32								
FONDI AMMINISTRATIVI PER LE EMERGENZE INTERNAZIONALI			8.070.046,16								
IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI			174.160,94								
IMPEGNO SPESA PERICULARE MILITARE MESSORI D'ARMA			5.000.000,00								
ACCANTINAMENTO FONDO RISCHI ONERI PERS. UDALE			3.503.797,61								
ONERI MILITARE C.R.I. ECONOMICI CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			991.000,00								
ONERI MILITARE C.R.I. ECONOMIA CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			305.713,26								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			419.348,20								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			4.354.679,41								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			2.030.186,52								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			300.000,00								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			1.694.325,88								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			65.713,58								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			115.785,23								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004			102.506,41								
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004					3,00		0,00		2,00		0,00
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004					0,00		0,00		0,00		0,00
ONERI MILITARE CONTRIBUTO D'USO ANNO 2004					0,00		0,00		0,00		0,00

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ES. 2004										
	REGIONE	EMILIA ROM.	REGIONE	FRUIZI V.G.	REGIONE	LAZIO	REGIONE	UJFURIA	REGIONE	LOMBARDIA
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66		5.529.689,24		4.810.873,13		9.379.713,18		20.197.133,10
in economia	22.010.026,62					9.225.607,53		16.231.896,20		47.019.528,19
in perdita	4.762.311,06			3.795.176,73		3.127.445,31		13.795.908,79		29.010.346,01
in economia	23.947.695,05			3.795.176,73		10.037.813,90		30.024.795,23		44.666.378,11
in perdita	4.160.664,23			1.027.799,47		3.602.722,11		1.717.571,10		16.561.171,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		11.974.479,08		1.999.716,76		13.497.556,42		1.256.802,39		20.517.965,37
in economia	1.553.517,09			415.275,27		3.615.740,27		3.941.143,28		14.174.320,19
in perdita	9.811.127,59			1.610.210,77		4.001.134,16		1.715.941,01		23.664.721,34
in economia	4.025.120,47			1.221.642,42		1.115.387,64		2.709.084,14		17.474.021,47
in perdita	5.861.296,55			1.002.715,73		4.609.302,11		8.998.071,67		19.119.078,11
Avanzo - ammortamento alla fine dell'esercizio		10.722.468,02		1.007.854,47		6.561.109,48		6.779.829,31		11.525.552,05
Disavanzo										
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.441.675,66								

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ES. 2004		REGIONE	MARCHE	REGIONE	MOLISE	REGIONE	PIEMONTE	REGIONE	PUGLIA	REGIONE	SARDEGNA
Conservazione della cassa all'incasso dell'esercizio			3.090.424,55		209.762,71		17.781.951,55		1.159.721,49		411.389,26
in conto di competenza			4.905.007,05		399.154,29		38.063.443,16		1.620.119,34		1.620.119,34
in conto di competenza			2.651.275,86		56.674,81		9.441.859,24		4.250.754,88		2.345.900,93
in conto di competenza			6.734.096,63		330.511,40		32.205.745,64		1.710.879,40		1.710.879,40
in conto di competenza			1.006.420,79		120.772,51		2.792.531,11		4.379.117,40		304.195,14
in conto di competenza			3.711.520,06		207.277,94		15.456.047,30		1.044.939,67		970.223,75
in conto di competenza			7.094.197,90		40.089,18		2.345.642,24		1.635.335,57		737.890,67
in conto di competenza			1.981.896,29		61.309,14		25.495.674,25		1.811.043,15		927.188,75
in conto di competenza			9.310.243,97		137.093,17		3.035.475,14		3.947.227,29		400.641,16
in conto di competenza			1.807.373,21		127.551,56		7.237.872,29		1.154.729,42		713.104,83
in conto di competenza			5.190.004,22		265.137,63		11.213.907,52		4.150.493,71		1.602.307,99
in conto di competenza			3.305.590,12		121.377,49		18.911.422,36		795.430,34		657.313,61
in conto di competenza			1.252.919,13		26.034,55		15.528.337,29		482.202,14		518.491,24
in conto di competenza			971.270,95		183.362,93		851.262,08		191.157,20		18.562,68
in conto di competenza			3.305.590,12		121.377,49		18.911.422,36		795.430,34		647.256,70
in conto di competenza			3.305.590,12		121.377,49		18.911.422,36		795.430,34		657.313,61

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ES. 2004									
	SICILIA	REGIONE	TOSCANA	PROVINCIALE	BOLZANO	PROVINCIALE	TRENTO	REGIONE	UMBRIA
in bilancio	47.539.328,10	53.537.203,29	7.814.804,15	2.641.137,33	114.771,370	1.535.636,11	4.725.956,24	1.053.577,96	
in entrata	1.440.805,29	3.506.832,94	17.045.244,66	574.897,14	3.224.434,41	2.116.189,21	1.221.135,09	5.500.311,32	
in uscita	45.098.523,42	14.503.354,03	10.760.929,80	2.066.240,19	2.202.338,34	2.054.112,93	4.206.924,01	1.006.924,01	
in bilancio	1.274.046,72	3.487.284,85	6.053.874,35	528.647,22	572.096,06	1.062.076,27	1.006.924,01	1.006.924,01	
in entrata	3.802.450,33	8.150.532,33	11.150.532,33	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	
in uscita	2.602.444,25	3.255.173,73	5.096.658,01	801.088,93	674.519,79	1.113.126,45	2.495.319,67	3.224.434,41	
in bilancio	1.603.312,10	5.213.476,93	5.495.140,34	727.558,28	857.979,39	1.113.126,45	1.486.319,67	3.224.434,41	
in entrata	4.308.020,96	13.550.072,47	16.858.193,43	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	
in uscita	1.015.361,14	4.261.290,17	6.344.142,70	801.088,93	674.519,79	1.113.126,45	2.495.319,67	3.224.434,41	
in bilancio	6.000.000,00	1.014.246,87	6.725.830,19	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	
in entrata	1.014.246,87	6.725.830,19	11.150.532,33	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	
in uscita	6.000.000,00	1.014.246,87	6.725.830,19	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	1.535.636,11	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in entrata	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in uscita	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.246,87	
in bilancio	1.014.246,87	1.014.246,87	1.014.24						

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ES. 2004				REGIONE	AGOSTA	REGIONE	VENETO	TOTALE GENERALE
Situazione della spesa all'esercizio dell'esercizio								
In competenza				521.648,36	150.001,26	4.429.575,33	2.445.962,56	641.431.806,54
In capitale				181.051,09	795.303,74	1.366.910,44	5.796.486,57	1.071.796.359,76
In competenza				402.750,27	579.027,08	4.429.575,33	0.043.325,54	811.261.470,58
In capitale				31.277,63	335.276,62	1.366.910,44	5.796.486,57	1.071.796.359,76
In competenza				41.000,55	339.007,72	1.250.107,20	4.072.964,69	196.238.335,61
In capitale				260.001,17	335.276,62	1.366.910,44	5.796.486,57	1.071.796.359,76
In competenza				206.911,89	150.001,26	1.250.107,20	1.439.325,54	130.080.310,45
In capitale				201.020,70	150.001,26	1.250.107,20	1.439.325,54	130.080.310,45
Totale				95.243,73	95.243,73	2.636.821,40	2.636.821,40	146.493.871,07
Totale risultato di amministrazione presunto				95.243,73	95.243,73	2.636.821,40	2.636.821,40	146.493.871,07

La situazione dell'esercizio di amministrazione per l'esercizio 2004 risulta:

Parte di spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

per la gestione della spesa

ATTIVITA'	COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I. Immobilizzazioni immateriali								
1) Costi d'impianto e di ampliamento								
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità								
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno								
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili								
5) Avviamento								
6) Immobilizzazioni in corso e acconti								
7) Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi								
8) Altre								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II. Immobilizzazioni materiali								
1) Terreni e fabbricati	43.207.057,63	1.590.125,24	32.599,29	2.146.493,61	351.405,76	625.279,60	2.101.967,13	9.248.102,81
2) Impianti, attrezzature e macchinari	3.686.305,43	274.002,83	114.591,18	13.691,92	876.425,96	112.335,08	260.593,08	468.066,04
3) Mobili e macchina d'ufficio	8.461.152,41	215.819,06	55.543,83	42.497,74	889.546,86	228.635,36	577.603,93	640.344,00
4) Automobili e motorizzati	830.605,05	635.768,10	178.679,72	46.429,60	650.603,33	590.936,93	1.094.543,05	2.591.260,24
5) Costruzioni in corso	6.742.334,11	17.576,86	0,00	0,00	0,00	7.621,62	212.437,04	170.310,10
6) Mobili e attrezzature in corso d'acquisto	3.053.301,24	41.568,59	109.242,43	5.843,37	9.545,21	307.557,34	234.740,02	1.541.400,91
7) Diritti reali di godimento								
8) Altri beni	0,00	228.101,53	10.402,01	13.013,54	0,00	118.901,45		1.294.870,03
Totale	65.990.035,87	2.953.443,01	501.058,96	2.272.959,78	2.236.526,08	1.891.767,99	4.991.803,25	17.343.250,33
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo								

ATTIVITA'	COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA
1) Partecipazioni in: a) imprese controllate b) imprese collegate c) imprese controllanti d) altre imprese e) altri enti								
2) Crediti a) verso imprese controllate b) verso imprese collegate c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici d) verso altri								
3) Altri titoli								
4) Crediti finanziari diversi								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	65.090.025,57	2.953.443,01	531.058,96	2.372.969,78	2.735.536,08	1.981.767,99	4.091.903,25	17.341.759,31
C) ATTIVO CIRCOLANTE								933,50
I. Rimanenze 1) materie prime, sussidiarie e di consumo 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 3) lavori in corso 4) prodotti finiti e merci 5) scenti								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	533,50
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 1) Crediti verso utenti, clienti ecc.... 2) Crediti verso personale (prestiti) 3) Crediti verso altre unità CRI 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici 4-bis) Crediti tributari 4-ter) Imposte anticipate 5) Crediti diversi	197.948.644,94	1.074.624,78	338.007,72	149.155,28	671.535,79	1.639.054,83	8.383.271,54	9.054.645,48
Totale	197.948.644,94	1.074.624,78	338.007,72	149.155,28	671.535,79	1.639.054,83	8.383.271,54	9.054.645,48

ATTIVITA'	COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA
III. Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni								
1) Partecipazioni in imprese controllate								
2) Partecipazioni in imprese collegate								
3) Altre partecipazioni	51.645,69				3.393,14			
4) Altri titoli								
Totale	51.645,69	0,00	0,00	0,00	3.393,14	0,00	0,00	0,00
IV. Disponibilità liquide								
1) depositi bancari e postali	(2.610.304,77)	2.391.206,70	327.176,62	467.693,46	19.124,90	2.438.402,94	1.325.375,05	11.974.479,08
2) assegni	0,00	172,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) denaro e valori in cassa								
Totale	(2.610.304,77)	2.391.378,84	327.176,62	467.693,46	19.124,90	2.438.402,94	1.325.375,05	11.974.479,08
Totale attivo circolante (C)	190.389.995,86	3.466.003,62	665.184,34	617.909,72	694.013,03	4.067.457,77	9.708.647,39	21.839.650,54
D) RATEI E RISCONTI								
1) ratei attivi								
2) risconti attivi								
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	256.380.021,73	6.419.436,63	1.166.243,30	2.890.059,55	3.430.569,91	8.049.225,76	14.708.450,64	39.100.916,87

ATTIVITA'	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I. Immobilizzazioni immateriali								
1) Costi d'impianto e di ampliamento								
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità								
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno								
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili								
5) Avanzamento								
6) Immobilizzazioni in corso e acconti								
7) Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi								
8) Altre								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II. Immobilizzazioni materiali								
1) Terreni e fabbricati	698.367,84	859.960,73	6.648.723,41	19.330.459,19	4.931.635,27	46.419,40	12.986.190,96	966.559,73
2) Impianti, attrezzature e macchinari	421.063,90	349.047,56	83.625,06	2.041.435,71	341.539,89	40.129,19	1.117.115,57	164.371,60
3) Mobili e macchine d'ufficio	253.292,67	369.132,90	189.430,55	3.845.614,00	1.264.200,51	38.385,16	1.728.764,04	302.861,80
4) Automezzi e motomezzi	891.483,91	1.470.108,28	781.657,48	10.971.848,47	1.007.046,18	147.408,21	9.559.930,49	447.535,06
5) Costruzioni in corso	3.453,79	0,00	1.992.906,93	6.136.777,85	1.205.335,76	7.238,24	1.360.811,53	0,00
6) Mobili e attrezzature in corso d'acquisto	282.167,36	619.080,75	1.479.875,69	5.895.315,43	1.934.019,59	8.727,87	3.479.079,99	100.314,03
7) Diritti reali di godimento								
8) Altri beni	0,00	0,00	2.684.447,92	4.701.779,91	1.859.488,63	78.562,56	1.174.081,28	61.492,77
Totale	2.549.859,47	3.662.270,21	13.790.667,14	52.140.430,16	12.541.356,84	167.034,69	32.408.923,64	2.043.731,06
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce del credito, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo								

ATTIVITA'	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA
1) Partecipazioni in:								
a) imprese controllate								
b) imprese collegate								
c) imprese controllanti								
d) altre imprese								
e) altri enti								
2) Crediti								
a) verso imprese controllate								
b) verso imprese collegate								
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici								
d) verso altri								
3) Altri titoli	266.824,54		424.911,48	216,91	1.000,00			26,40
4) Crediti finanziari diversi								
Totale	266.824,54	0,00	424.911,48	216,91	1.000,00	0,00	0,00	26,40
Totale immobilizzazioni (1)	2.816.724,01	3.667.270,21	14.215.578,52	52.140.642,07	12.544.856,84	387.034,08	32.465.922,84	2.041.762,46
(C) ATTIVO CIRCOLANTE								
1. Rimanenze								
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		127.634,34		5.739,13				
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati								
3) lavori in corso								
4) prodotti finiti e merci								
5) accantonamenti								
Totale	0,00	127.634,34	0,00	5.739,13	0,00	0,00	0,00	0,00
(F) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo								
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.								
2) Crediti verso personale (prestiti)								
3) Crediti verso altre unità CAI								
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici								
4-bis) Crediti tributari								
4-ter) Imposte anticipate								
5) Crediti diversi								
Totale	2.032.485,84	11.907.075,03	7.561.714,95	47.018.952,22	10.678.094,28	101.457,32	12.755.142,35	2.948.966,37
	2.032.485,84	11.907.075,03	7.561.714,95	47.018.952,22	10.678.094,28	101.457,32	12.755.142,39	2.948.966,37

ATTIVITA'	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
1) Partecipazioni in imprese controllate								
2) Partecipazioni in imprese collegate								
3) Altre partecipazioni								
4) Altri titoli							127,10	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127,10	0,00
IV. Disponibilità liquide								
1) depositi bancari e postali	1.999.726,70	3.557.584,52	9.256.892,25	20.495.519,12	3.712.504,17	287.277,84	18.477.304,53	2.044.928,67
2) assegni	0,00	0,00	0,00	16.946,25	965,39	0,00	11.792,86	0,00
3) denari e valori in cassa	1.999.726,78	3.557.584,52	9.256.892,25	20.512.465,37	3.713.500,05	287.277,84	18.489.097,39	2.044.928,67
Totale	4.032.212,62	15.632.293,09	16.018.607,11	67.537.196,72	18.399.584,14	309.735,16	31.249.516,80	4.993.895,01
Totale attivo circolante (C)								
D) RATEI E RISCONTI								
1) ratei attivi								
2) risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e risconti (D)								
TOTALE ATTIVO	6.848.936,63	16.299.564,10	31.034.185,73	119.677.843,79	26.934.541,18	755.259,85	63.650.480,72	7.017.657,50

ATTIVITA'	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE ATTIVITA'
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE							
B) IMMOBILIZZAZIONI							
I. Immobilizzazioni immateriali							
1) Costi d'impianto e di avviamento							
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità							
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno							
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
5) Avviamento							
6) Immobilizzazioni in corso e acconti							
7) Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi							
8) Altre							
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.124,00	8.124,00
II. Immobilizzazioni materiali							
1) Terreni e fabbricati	104.477,94	9.141.269,89	9.629.339,86	1.639.057,31	297.226,12	6.517.176,72	133.900.888,12
2) Impianti, attrezzature e macchinari	16.717,32	166.282,11	985.400,85	787.234,29	236.832,60	239.547,32	12.667.004,66
3) Mobili e macchine d'ufficio	205.403,31	944.839,32	1.564.363,71	82.576,72	193.951,65	489.400,84	22.365.051,92
4) Automezzi e motomezzi	173.925,26	440.653,17	3.639.728,19	1.581.044,21	1.033.398,77	1.248.298,08	39.963.666,80
5) Costruzioni in corso	22.651,51	636.705,07	427.448,78	2.479.000,00	264.941,84	136.446,31	21.915.902,74
6) Mobili e attrezzature in corso d'acquisto	49.426,53	682.608,02	900.003,83	510.485,23	719.988,52	589.574,71	23.294.840,31
7) Diritti reali di godimento							0,00
8) Altri beni	139.450,40	1.330.799,87	2.237.760,52	0,00	52.461,67	1.578.395,14	18.584.099,13
Totale	1.481.082,07	12.353.077,45	19.385.552,81	6.399.407,76	3.345.804,18	10.845.829,72	272.691.433,67
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo							

ATTIVITA'	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE ATTIVITA'
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate							0,00
b) imprese collegate							0,00
c) imprese controllanti							0,00
d) altre imprese							0,00
e) altri enti							0,00
2) Crediti							0,00
a) verso imprese controllate							0,00
b) verso imprese collegate							0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici							0,00
d) verso altri			36,27				0,00
3) Altri titoli			636,00				691.800,69
4) Crediti finanziari diversi							1.853,71
Totale	0,00	0,00	672,27	0,00	0,00	0,00	691.654,40
Totale immobilizzazioni (6)	1.461.402,07	12.353.672,45	19.306.225,99	6.992.467,26	3.349.804,18	16.852.953,72	273.393.212,07
GI ATTIVO CIRCOLANTE							
I. Rimanenze							
1) materie prime, sussidiarie e di consumo							133.906,97
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati							0,00
3) lavori in corso							0,00
4) prodotti finiti e merci							0,00
5) accantonamenti							0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.906,97
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc...							0,00
2) Crediti verso personale (prestiti)							0,00
3) Crediti verso altre unità CPI							0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici							0,00
4-bis) Crediti tributari							0,00
4-ter) Imposte anticipate							0,00
5) Crediti diversi							0,00
Totale	1.369.407,35	5.232.476,63	8.483.140,34	3.132.126,45	3.225.598,94	4.072.994,69	340.610.044,55
Totale	1.369.407,35	5.232.476,63	8.483.140,34	3.132.126,45	3.225.598,94	4.072.994,69	340.610.044,55

ATTIVITA'	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE ATTIVITA'
III. Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni							
1) Partecipazioni in imprese controllate							0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate							0,00
3) Altre partecipazioni							3.393,14
4) Altri titoli							51.772,79
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.165,93
IV. Disponibilità liquide							
1) depositi bancari e postali	870.223,69	3.802.450,35	8.156.852,63	2.058.945,84	1.988.859,00	2.203.106,29	90.275.609,49
2) assegni	0,00	0,00	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)	0,00
3) denaro e valori in cassa	870.223,75	3.802.450,35	8.156.852,63	2.058.945,84	1.988.859,00	2.203.106,29	90.305.496,69
Totale	1.740.447,44	7.604.900,70	16.313.705,26	4.117.891,68	3.977.718,00	4.406.212,58	198.988.116,01
Totale attivo circolante (C)	1.740.447,44	7.604.900,70	16.313.705,26	4.117.891,68	3.977.718,00	4.406.212,58	198.988.116,01
V. RATEI E RISCONTI							
1) ratei attivi							0,00
2) risconti attivi							0,00
Totale ratei e risconti (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	3.740.894,88	21.388.004,43	36.026.219,85	12.100.480,05	8.566.361,17	17.130.054,70	704.497.816,22

[illegible]

PASSIVITA'	COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA
1) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 2) Fondo di liquidazione indenn. Anzianità personale civile 3) Fondo di liquidazione indenn. Anzianità personale militare Totale (E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 1) obbligazioni 2) verso la banca (finanziari) 3) verso altri finanziatori 4) anticipi 5) debiti verso fornitori 6) debiti verso personale 7) debiti verso altri enti CRI 8) debiti tributari 9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale 10) debiti per obbligazioni destinati a terzi 11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici 12) debiti diversi Totale	31.239.787,21 12.842.800,99 44.082.588,20 122.334.364,09 122.334.364,09 122.334.364,09 6.115.938,59 6.115.938,59	353.622,96 1.627.077,95 1.350.700,91 1.350.700,91	0,00 569.940,61 569.940,61 569.940,61	14.779,15 134.940,87 149.720,03 149.720,03	461.220,00 2.855.290,39 3.117.020,40 3.117.020,40	0,00 2.069.959,75 2.069.959,75 2.069.959,75	0,00 5.753.891,68 5.753.891,68 5.753.891,68	0,00 11.116.657,02 11.116.657,02 11.116.657,02
(F) DEBITI BANCARI E FINANZIARI 1) Debiti verso la cassa (C.C.P.P. Per mutui) Totale (G) RATEI E RISCONTI 1) Ratei passivi 2) Risconti passivi 3) Aggio su prestiti 4) Riserve tecniche	0,00 256.390.021,73	0,00 6.419.446,63	0,00 1.166.243,30	0,00 2.990.059,55	0,00 1.430.569,91	0,00 6.049.225,76	0,00 14.700.450,64	0,00 39.180.916,47
Totale ratei e risconti (G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO e NETTO	256.390.021,73	6.419.446,63	1.166.243,30	2.990.059,55	1.430.569,91	6.049.225,76	14.700.450,64	39.180.916,47

[illegible]

PASSIVITA'	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA
(0) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO								
1) Fondo di liquidazione indenn. Anzianità personale civile								
2) Fondo di liquidazione indenn. Anzianità personale militare								
Totale								
(5) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili altro l'esercizio successivo								
1) obbligazioni								
2) verso le banche (mutui)	3.631,75	0,00	276.169,74	89.498,90	921.752,51	0,00	325.860,59	0,00
3) verso altri finanziatori								
4) assegni								
5) debiti verso fornitori								
6) debiti verso personale								
7) debiti verso altre unità CRT								
8) debiti tributari								
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale								
10) debiti per obbligazioni destinati a terzi								
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici								
12) debiti diversi	3.024.358,15	9.943.550,07	10.538.777,80	56.605.905,58	11.184.684,22	265.357,67	12.233.807,42	4.198.435,70
Totale	3.027.989,38	9.943.550,07	10.814.947,54	56.695.404,48	12.205.468,73	265.357,67	12.658.877,01	4.198.435,70
Totale Debiti	3.027.989,38	9.943.550,07	10.814.947,54	56.695.404,48	12.205.468,73	265.357,67	12.658.877,01	4.198.435,70
FIDUCIARI BANCARI E FINANZIARI								
1) Debiti verso la cassa C.D.P. Per mutui								
Totale								
(5) RATEI E RISCONTI								
1) Ratei passivi								
2) Risconti passivi								
3) Aggiac su prestiti								
4) Riserve tecniche								
Totale ratei e risconti (G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO e NETTO	6.048.936,63	19.299.564,10	31.034.185,73	119.677.843,78	26.531.541,18	755.759,85	63.650.480,72	7.037.657,50

[illegible]

PASSIVITA'	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE PASSIVITA'
CA) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO							
1) Fondo di liquidazione indenn. Anzianità personale civile							31.239.787,21
2) Fondo di liquidazione indenn. Anzianità personale militare							12.842.800,99
Totale							44.082.588,20
EB) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo							
1) obbligazioni							0,00
2) verso le banche (mutui)							0,00
3) verso altri finanziatori							0,00
4) accenti							0,00
5) debiti verso fornitori							0,00
6) debiti verso personale							0,00
7) debiti verso altre unità C.R.							0,00
8) debiti tributari							0,00
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale							0,00
10) debiti per obbligazioni destinate a terzi							0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici							0,00
12) debiti diversi							0,00
Totale	0,00	674.273,15	485.550,95	155.356,16	0,00	773.763,41	4.043.196,89
	1.602.207,49	8.020.680,11	9.814.182,78	3.949.951,57	4.164.280,74	3.639.279,52	284.421.670,17
Totale	1.602.207,49	8.695.653,26	10.399.712,84	4.111.317,73	4.164.280,74	3.640.042,93	288.464.867,06
Totale debiti	1.602.207,49	8.695.653,26	10.399.712,84	4.111.317,73	4.164.280,74	3.640.042,93	288.464.867,06
F) DEBITI BANCARI E FINANZIARI							
1) Debiti verso la cassa DD.PP. Per mutui							0,00
Totale							6.115.938,59
Totale							6.115.938,59
GI) RATEI E RISCONTI							
1) Ratei passivi							
2) Risconti passivi							
3) Aggi. su prestiti							
4) Riserve tecniche							
Totale ratei e risconti (G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE PASSIVO e NETTO	3.740.803,17	21.388.004,43	36.026.218,95	12.190.480,05	8.566.361,12	17.130.054,70	704.497.926,22

CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*					
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio					
a) Contributi dello Stato e di altri Enti del settore pubblico					
b) Trasferimenti daVV/Unione Europea ECHD					
c) Altri contributi e trasferimenti					
d) Altri ricavi					
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**					
7) Per servizi**					
8) Per consumo beni di terzi**					
9) Per il personale**					
a) salari e stipendi					
b) oneri sociali					
c) trattamento di fine rapporto					
d) trattamento di fine quiescenza e simili					
e) altri costi					
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
a) svalutazione dei crediti componenti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi					
13) Accantonamenti ai fondi per oneri					
14) Oneri diversi di gestione					
TOTALE COSTI (B)					
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)					
COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA
11.179.912,67	2.827.502,23	556.879,63	120.266,99	1.940.363,44	1.766.300,70
196.549.973,22	1.258.892,61	276.036,67	237.717,06	492.366,13	1.488.250,06
207.720.785,99	4.086.444,84	732.916,30	458.114,07	2.432.629,61	3.254.520,76
50.949.269,96	1.029.952,33	135.361,61	155.359,14	545.602,24	286.106,31
20.121.499,65	525.567,08	61.489,53	119.098,64	655.499,95	559.228,94
270.751,02	39.102,73	17.910,41	30.529,64	43.630,31	64.877,46
140.356.116,14	666.518,13	259.862,75	36.154,72	1.639.392,57	919.421,04
2.271.674,38	491.515,64	112.426,04	157.594,13	694.121,16	1.16.154,05
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.563.792,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.273.094,81	865.662,75	11.336,78	97.910,64	291.444,74	613.954,98
194.709.194,57	3.513.419,56	710.949,93	528.626,83	2.469.634,67	3.046.010,33
13.030.591,42	473.025,28	21.919,57	(120.712,76)	(1.447.005,06)	168.560,43

CONTO ECONOMICO		COMITATO CENTRALE	ABRUZZO	AOSTA	BASILICATA	BOLZANO	CALABRIA
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazioni		306.000,00	72.550,55	2.053,73	5.500,98	0,00	12.913,75
16) Altri proventi finanziari	a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) proventi diversi da precedenti						
17) Interessi e altri oneri finanziari		(2.369.639,97)	(23.337,02)	(156,29)	(1.994,62)	(23.715,49)	(11.409,53)
17-bis) Uti e perdite su cambi							
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)		(2.063.639,97)	(837,14)	1.897,50	3.406,36	(23.715,49)	11.504,23
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni	a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)		0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	6.051,06
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze		0,00			(27,11)		
22) Sopravvenienze attive ed inesistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		13.092.636,25	44.606,63	1.793,61	0,00	1.901.311,99	4.711,06
23) Sopravvenienze attive da immobilizzazioni materiali (donazioni)		0,00	6.893,34	0,00	63.404,74	0,00	98.119,36
24) Sopravvenienze passive ed inesistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		(457.657,36)	(4.562,90)	(19.009,71)	0,00	(18.211,64)	(9.000)
25) Inesistenze dell'attivo da immobilizzazioni materiali (eliminazione beni e impianti)		(1.041.272,48)	(75.374,97)	(9,21)	(55.404,74)	0,00	(99.318,10)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		11.593.606,41	(26.353,97)	(17.163,11)	(42,11)	(24.998,23)	8.694,92
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		22.551.247,76	441.834,17	6.633,76	(117.148,61)	(1.511.718,99)	208.142,98
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO							
AVANZO /DISAVANZO/PAREGGIO/ECONOMICO		22.551.247,76	441.834,17	6.633,76	(117.148,61)	(1.511.718,99)	208.142,98

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari; lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria); lett. d)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari; lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria); lett. e)

CONTO ECONOMICO		CAMPANIA	EMILIA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		4.033.480,14	13.468.949,64	3.128.197,58	11.467.441,40	6.924.514,67	34.599.406,10
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione							
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni							
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		942.937,28	7.251.623,00	1.463.536,75	2.096.005,02	5.059.198,56	16.811.710,57
a) Contributi dello Stato e di altri Enti del settore pubblico							
b) Trasferimenti dall'Unione Europea ECHO							
c) Altri contributi e trasferimenti							
d) Altri ricavi							
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		4.963.417,42	20.720.553,64	4.661.734,33	13.565.447,34	11.983.713,23	51.411.116,67
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**							
7) Per servizi**							
8) Per godimento beni di terzi**							
9) Per il personale**							
a) Salari e stipendi							
b) Oneri sociali							
c) Trattamento di fine rapporto							
d) Trattamento di fine quiescenza e simili							
e) Altri costi							
10) Ammortamenti e svalutazioni							
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali							
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali							
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni							
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide							
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							
12) Accantonamenti per rischi							
13) Accantonamenti ai fondi per oneri							
14) Oneri diversi di gestione							
TOTALE COSTI (B)		4.791.819,40	17.927.564,11	4.936.898,62	13.728.449,01	12.050.139,42	41.961.066,82
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		171.599,02	2.792.999,53	(275.164,29)	(163.001,67)	(66.426,19)	9.449.049,85

CONTO ECONOMICO	CAMPANIA	EMILIA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni	10.250,06	143.464,95	23.324,19	81.842,47	106.310,51	305.959,71
16) Altri proventi finanziari						
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi da precedenti						
17) Interessi e altri oneri finanziari	(4.017,87)	(29.846,86)	11.362,66	(7.917,52)	(75.595,56)	(18.463,74)
17-bis) Uti e perdite su cambi						
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)	6.232,11	112.918,13	22.464,13	74.024,95	74.925,15	286.605,07
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante						
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante						
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Provento, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni e sul ricavo non sono iscritti al n. 5)	10.000,00	46.553,65	72.104,08	2.235,94	51.612,95	260.484,84
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze		(10.636,77)	(65.552,70)	(4.800,00)		(2.580,00)
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	8.414,64	1.237.355,23	466.762,77	764.316,82	214.710,81	2.303.492,43
23) Sopravvenienze attive da immobilizzazioni materiali (donazioni)	797.377,36	2.356.937,06	698.434,15	625.541,89	136.721,14	2.538.308,11
24) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	(8.969,18)	(1.346.936,79)	(109.977,66)	(189.407,84)	(264.051,98)	(971.166,20)
25) Insussistenze dell'attivo da immobilizzazioni materiali (eliminazione beni e impianti)	(737.803,03)	(1.359.016,11)	(352.764,22)	(1.103.406,65)	(146.390,50)	(3.086.091,51)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	81.034,79	(1.526.745,54)	632.630,89	(594.578,58)	103.161,54	1.121.831,17
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	250.866,92	1.379.162,12	379.930,73	(683.555,20)	111.660,50	3.168.725,17
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO						
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO/ECONOMICO	250.866,92	1.379.162,12	379.930,73	(683.555,20)	111.660,50	3.168.725,17

* Entrate correnti separate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria)

** Uscite correnti separate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria)

CONTO ECONOMICO						MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE											
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*						4.945.261,08	107.763,85	22.457.885,57	7.322.286,86	331.827,13	1.105.339,77
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti											
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione											
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni											
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio						1.712.517,00	262.342,27	9.482.354,43	1.077.222,40	925.526,52	7.076.807,45
a) Contributi dello Stato e di altri Enti del settore pubblico											
b) Trasferimenti dall'Unione Europea ECHO											
c) Altri contributi e trasferimenti											
d) Altri ricavi											
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)						6.657.718,08	370.105,57	31.978.241,00	3.400.609,26	1.257.347,65	3.182.147,22
B) COSTI DELLA PRODUZIONE											
5) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**						1.673.597,37	150.361,25	30.196.725,04	873.413,58	289.256,50	777.159,54
7) Per servizi**						826.419,60	76.836,76	1.954.188,41	783.565,46	414.022,05	1.372.469,24
8) Per spediti beni di terzi**						47.180,07	47.180,07	784.713,55	112.310,41	66.875,64	171.048,15
9) Per il personale**						2.702.085,09	77.237,96	6.330.368,73	1.422.969,39	141.254,36	578.275,56
a) salari e stipendi											
b) oneri sociali											
c) trattamento di fine rapporto											
d) trattamento di fine quiescenza e simili											
e) altri costi											
(10) Ammortamenti e svalutazioni						1.241.165,87	103.387,13	7.955.065,89	437.379,20	168.112,17	1.707.200,36
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali											
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali											
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni											
d) svalutazione dei crediti rimpresi nell'attivo circolante e della disponibilità liquide											
(11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci											
(12) Accantonamenti per rischi						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(13) Accantonamenti ai fondi per oneri						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(14) Oneri diversi di gestione						257.431,59	14.471,99	3.233.373,43	780.932,50	341.246,44	568.947,50
TOTALE COSTI (B)						6.249.878,69	469.898,31	31.572.398,69	3.810.170,54	3.471.770,22	4.870.612,45
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)						407.839,39	(99.792,74)	405.842,32	(409.561,28)	(164.422,57)	(1.628.665,23)

CONTO ECONOMICO						MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15) Proventi da partecipazioni						35.555,00	1.113,54	258.854,45	14.167,00	2.499,71	1.583,70
16) Altri proventi finanziari											
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni											
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni											
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni											
d) proventi diversi da precedenti						(30.447,06)	(454,02)	(33.602,15)	(2.375,46)	(2.501,21)	(50.575,40)
17) Interessi e altri oneri finanziari											
17-003) Uti e perdite su cambi											
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)						5.207,97	659,51	225.602,28	11.811,51	(1,42)	(55.991,74)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE											
18) Realizzazioni						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Scritture											
a) di partecipazioni											
b) di immobilizzazioni finanziarie											
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante											
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI											
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)						90.310,01	0,00	208.190,78	2.461,92	172.311,65	0,00
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze								(79.002,20)		892.209	
22) Sopravvenienze attive ed inesistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui						665.230,51	0,00	1.302.576,04	195.872,76	607.508,07	607.027,86
23) Sopravvenienze attive da immobilizzazioni materiali (donazioni)						268.250,76	0,00	859.630,35	5.453,86	719,57	1.048.802,19
24) Sopravvenienze passive ed inesistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui						(323.516,24)	0,00	(1.202.481,17)	(24.590,91)	(178.107,59)	(6.515,02)
25) Inesistenze dell'attivo da immobilizzazioni materiali (eliminazione beni e impianti)						(400.281,65)	0,00	(1.623.251,50)	(12.613,82)	(100.044,03)	(974.512,23)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE						230.513,98	0,00	(69.197,34)	126.555,71	172.002,45	755.742,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)						643.561,34	(99.133,23)	561.147,26	(271.193,96)	2.669,46	(928.915,17)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO											
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO/ECONOMICO						643.561,34	(99.133,23)	561.147,26	(271.193,96)	7.668,46	(928.915,17)

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria)

CONTO ECONOMICO					TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*					9.464.056,62	7.036.100,98	3.757.996,56	1.333.360,09	141.263.964,64
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti									
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione									
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni									
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio					5.138.859,88	687.370,56	879.474,19	1.915.021,78	250.456.436,81
a) Contributi dello Stato e di altri Enti del settore pubblico									
b) Trasferimenti dall'Unione Europea ECHO									
c) Altri contributi e trasferimenti									
d) Altri ricavi									
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					14.526.916,50	2.693.445,94	4.134.472,78	5.249.241,87	391.404.081,35
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**					4.499.156,72	935.748,07	684.152,47	1.456.469,89	57.164.895,90
7) Per servizi**					2.591.771,91	276.222,04	450.946,82	1.905.215,74	51.188.640,45
8a) Per godimento beni di terzi**					390.526,72	22.651,03	194.236,58	102.606,57	7.986.651,77
8b) Per il personale**					3.699.404,28	946.677,36	643.701,80	547.490,63	102.758.759,84
a) salari e stipendi									
b) oneri sociali									
c) trattamento di fine rapporto									
d) trattamento di fine quiescenza e simili									
e) altri costi									
10) Ammortamenti e svalutazioni					2.550.010,99	579.131,42	645.852,66	1.065.742,88	32.109.720,60
a) ammortamento delle immobilizzazioni materiali									
b) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali									
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni									
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide									
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Accantonamenti ai fondi per oneri					603.848,04	89.473,54	1.451.529,56	455.495,84	36.158.063,76
14) Oneri diversi di gestione									
TOTALE COSTI (B)					14.594.459,46	2.372.504,00	3.884.359,61	5.177.771,13	276.283.155,75
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)					(87.542,96)	320.941,94	250.113,17	71.510,74	15.120.865,71

CONTO ECONOMICO					TOSCANA	TRENTO	UMBRIA	VENETO	TOTALE
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15) Proventi da partecipazioni					95.740,07	79.054,95	23.041,57	19.345,60	1.510.000,94
16) Altri proventi finanziari									0,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni									
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni									
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									
d) proventi diversi da precedenti									
17) Interessi e altri oneri finanziari					(17.104,26)	(1.392,02)	(21.805,87)	(7.408,03)	0,00
17-bis) Utili e perdite su cambi									(3.684.608,36)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)					78.549,81	27.662,93	1.237,75	25.976,76	(1.174.607,02)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
a) di partecipazioni					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie									
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante									
18) Rivalutazioni									
19) svalutazioni					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI									
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)									
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze									
22) Sopravvalenze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui					1.294.095,69	5.424,10	206.682,78	94.237,47	12.403.699,48
23) Sopravvalenze attive da immobilizzazioni materiali (donazioni)					1.375.647,06	67.728,87	25.675,05	78.020,49	11.054.038,06
24) Sopravvalenze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui					(392.002,37)	(6.647,63)	(430.663,39)	(136.582,45)	(6.871.168,37)
25) Insussistenze dell'attivo da immobilizzazioni materiali (eliminazione beni e impianti)					(1.320.837,36)	(247.008,15)	(26.192,79)	(43.624,47)	(11.927.270,69)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE					934.224,79	(180.650,22)	(200.479,16)	308.812,27	(3.271.122,36)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)					945.231,64	167.014,65	50.871,76	456.299,76	27.659.300,24
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO									
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO/ECONOMICO					945.231,64	167.954,65	50.871,76	406.299,76	27.659.300,24

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria)

ALLEGATI VARI :

- SITUAZIONE BENI IMMOBILI
- SITUAZIONE BENI MOBILI
- DETTAGLIO DEI CONTI CORRENTI

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ESERCIZIO 2004
SITUAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA CRU CONSOLIDATO ASSOCIAZIONE

Ubicazione	Consistenza al 01/01/2004	Aumento	Diminuzione	Consistenza 31/12/04	ammortamento anni precedenti	ammortamento dell'esercizio	consistenza beni al netto ammortamenti
ABRUZZO	1.352.735,00	237.393,45	0,00	1.590.128,45	0,00	0,00	1.590.128,45
BASILICATA	2.146.493,61	0,00	0,00	2.146.493,61	0,00	0,00	2.146.493,61
CALABRIA	431.356,45	194.421,35	0,00	625.777,80	0,00	0,00	625.777,80
CAMPANIA	2.137.344,29	44.622,84	0,00	2.181.967,12	0,00	0,00	2.181.967,12
EMILIA ROMAGNA	8.080.718,02	861.527,65	58,06	8.942.157,61	0,00	0,00	8.942.157,61
FRILUNI VENETIA GIULIA	698.357,64	0,00	0,00	698.357,64	0,00	0,00	698.357,64
LAZIO	1.267.038,52	0,00	433.031,76	834.006,76	0,00	0,00	834.006,76
LIGURIA	6.082.760,90	585.842,51	0,00	6.668.603,41	0,00	0,00	6.668.603,41
LOMBARDIA	17.708.680,00	1.763.289,12	185.648,10	19.350.321,02	50.399,63	30.217,40	19.350.321,02
MARCHE	4.832.837,33	116.408,05	0,00	4.949.245,38	76.392,31	0,00	4.949.245,38
MOLISE	41.123,00	5.568,80	0,00	46.691,80	0,00	0,00	46.691,80
PIEMONTE	11.080.722,20	1.058.175,13	9.749,37	12.130.147,96	0,00	0,00	12.130.147,96
PUGLIA	762.680,71	284.000,00	0,00	1.046.680,71	0,00	0,00	1.046.680,71
SARDEGNA	901.455,90	3.022,66	0,00	904.478,56	0,00	0,00	904.478,56
SICILIA	7.960.788,72	150.483,17	0,00	8.111.271,89	0,00	0,00	8.111.271,89
TOSCANA	8.006.476,24	530.460,02	0,00	8.536.936,26	0,00	0,00	8.536.936,26
BOLZANO	391.405,76	0,00	0,00	391.405,76	0,00	0,00	391.405,76
TRENTO	1.839.057,31	0,00	0,00	1.839.057,31	0,00	0,00	1.839.057,31
UMBRIA	788.935,29	10.200,84	0,00	799.136,12	0,00	0,00	799.136,12
VALLE D'AOSTA	32.509,79	0,00	0,00	32.509,79	0,00	0,00	32.509,79
VENETO	6.647.840,98	66.020,74	0,00	6.713.861,72	189.300,00	0,00	6.713.861,72
COMITATO CENTRALE	44.076.187,05	1.401.577,57	0,00	45.477.764,62	2.678.476,24	275.320,55	43.207.057,83
Totali	130.724.307,17	7.333.548,40	628.600,32	137.429.445,25	3.214.030,18	314.640,96	133.905.808,12

	Consolidato al 1-1-2004	Aumento		Diminuzione	Consistenza al 31/12/2004	Quota di Ammortamento		Beni al netto ammortamento
		Acquisti	Donazioni			Anni precedenti	dell'esercizio	
Cat. A1 - BENI MOBILI DI ARREDAMENTO E DOTAZIONE DELLE UNITA' ED UFFICI								
Sez. I - Mobili, Arredi, Macchine per ufficio								
Comodori	30.130.501,00	2.139.954,57	1.425.856,25	1.380.463,20	32.393.370,70	12.553.357,13	2.856.639,10	17.464.177,48
Sez. II - Materiali da cucina	556.707,46	3.735,77	8.078,57	5.395,90	569.137,00	221.925,19	49.600,00	280.805,84
Sez. III - Arredamenti ed Unità Mobili	2.004.415,74	30.380,00	72.739,20	148.533,14	2.346.038,79	882.842,22	184.518,30	1.201.578,10
Sez. IV - Materiali di scorta presso i magazzini	525.641,81	121.003,86	115.087,58	37.560,71	724.373,64	375.776,14	77.858,09	371.287,41
altri beni	1.943.815,42	2.142.030,39	121.357,56	106.259,30	3.600.943,07	621.569,35	306.178,29	2.371.703,43
Cat. A2 - LIBRI E PUBBLICAZIONI								
93.033,12		12.251,47	48.483,08	2.209,48	151.549,70	33.750,39	12.031,87	106.777,43
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
4.394.240,07		878.018,67	174.109,41	61.586,71	5.323.489,41	1.578.677,36	874.417,60	3.122.193,10
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
4.617.440,57		1.197.816,52	225.368,62	616.949,79	5.423.675,30	1.653.205,94	345.322,68	3.205.146,38
2.000.453,77		37.311,09	42.506,63	36.634,93	2.040.836,56	1.709.427,37	174.588,03	1.058.021,50
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
4.740.715,49		1.047.030,71	402.847,05	679.416,92	5.517.234,13	2.250.316,99	262.871,09	2.405.246,55
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
554.463,57		5.031,17	21.433,34	18.495,47	562.438,81	755.185,63	92.563,09	304.905,09
3.693.020,63		128.240,08	588.657,51	466.334,71	3.911.584,59	1.671.391,43	411.635,41	1.628.607,51
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
69.605.770,91		13.698.973,22	6.342.564,90	5.911.075,93	114.007.231,00	58.244.630,95	17.268.197,27	38.514.403,08
3.435.152,25		295.046,39	157.810,60	81.372,04	3.605.648,50	1.770.743,95	505.504,29	1.430.396,26
78.529.207,74		28.980,49	610.302,95	880.384,62	76.208.176,47	48.352.669,56	6.289.488,75	18.584.099,13
Totale	235.178.088,73	21.735.738,08	10.382.325,87	10.247.247,77	257.048.604,92	132.310.914,43	32.014.301,25	62.763.898,24

RENDICONTO ESERCIZIO 2004
QUADRO A: DETTAGLIO DEI CONTI CORRENTI CONSOLIDATO ASSOCIAZIONE

Istituto depositario	Tasso interesse	Tipo del conto	Saldo all'1/1/04	Versamenti (1)	Totale	Prelevamenti (2)	Consistenza al 31/12/04
ABRUZZO			1.839.070,54	5.249.861,44	7.187.931,98	4.795.725,25	2.391.306,70
BASILICATA			546.318,91	332.823,98	977.342,80	510.249,31	467.093,49
CALABRIA			2.534.803,45	3.468.628,61	6.003.432,06	3.895.022,12	2.428.402,94
CAMPANIA			1.782.216,95	4.510.553,46	6.272.770,44	4.947.304,59	1.325.375,85
EMILIA ROMAGNA			11.430.027,63	27.721.120,00	39.150.787,32	27.106.789,24	11.974.479,08
FRULI VENEZIA GIULIA			1.520.519,02	5.770.120,33	7.290.639,35	5.305.919,57	1.984.729,78
LAZIO			4.830.813,39	13.387.313,86	18.198.127,25	14.620.542,73	3.577.584,52
LIGURIA			6.379.325,16	12.719.908,78	19.099.233,94	11.842.341,69	7.256.892,25
LOMBARDIA			20.302.662,30	61.420.473,49	81.723.135,85	61.227.619,73	20.495.516,12
MARCHE			3.978.577,72	7.651.440,31	11.630.018,03	7.817.413,06	3.812.604,97
MOLISE			209.702,71	454.838,04	664.540,75	457.393,91	207.146,84
PIEMONTE			17.824.098,20	30.405.408,78	48.229.506,98	38.553.180,42	9.676.326,56
PUGLIA			1.511.730,00	4.808.724,08	6.320.454,08	4.305.534,31	2.014.919,77
SARDEGNA			616.399,70	2.240.902,25	2.857.301,95	1.280.060,27	1.577.241,68
SICILIA			2.337.784,10	46.848.170,38	49.185.954,48	47.482.474,14	1.703.480,34
TOSCANA			7.614.904,02	17.043.046,68	24.657.950,70	18.786.068,88	5.871.881,82
TRENTINO			115.771,27	3.218.434,51	3.334.205,78	3.181.559,34	152.646,44
UMBRIA			1.536.009,12	3.118.358,95	4.654.368,07	2.494.112,33	2.160.255,74
VALLE D'AOSTA			1.804.577,06	5.500.021,32	7.304.608,38	5.119.741,78	2.184.866,60
VENETO			150.603,76	705.300,74	855.904,50	529.937,09	325.967,41
Totale			2.448.607,35	6.701.682,84	9.150.290,19	6.028.453,90	3.121.836,29
COMITATO CENTRALE			4.968.780,06	470.269.493,62	475.238.273,68	482.878.570,67	17.419.703,01
Totale			96.030.410,60	743.850.424,31	842.480.534,87	732.205.225,49	80.275.609,40

Fondo cassa all' 1-1-2004

QUADRO B : SITUAZIONE DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2004

€ 143.050,81

INCASSI
 Prelevamenti c/c/ (col. 2 - Quadro A)
 In conto competenze

€ 752.205.225,48
 € 841.431.806,54
 € 102.378.929,76

In conto residui

€ 1.496.000.881,78

Totale

€ 1.496.149.621,59

PAGAMENTI
 Versamenti in c/c/ (col. 2 - Quadro A)
 In conto competenza
 In conto residui

€ 743.850.424,31
 € 613.261.431,20
 € 139.007.972,68

Fondo Cassa al 31 dicembre 2004

€ 1.468.119.734,20

(al 31/12/2004) fotocopie esattori conto corrente e libretto depositati al 31/12/2004 ovvero fotocopie dell'estratto conto dei servizi di deposito al 31/12/2004

(1) E' Mandato e reverse con accreditamento e addizionali nei suddetti esattori conto debbono essere analiticamente elencati in calce, per la concordanza delle scritture contabili.

€ 29.887,20